ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 1 Settembre 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5447

L'inizio delle riunioni di Ginevra

Vivace dibattito franco-sovietico

(Nostro servizio particolare)

GINEVRA, 31

Anche oggi, come del resto tutti gli anni alla vigilia dell'inizio dei lavori della Società delle Nazioni nel mese di settembre, la preoccupazione principale, non solamente dei giornalisti e dei curiosi ma anche di una parte degli uomini politici, sembra consistere nell'indovinare se l'attuale sessione del Consiglio della Lega sarà più o meno interessante, se durante i dibattiti nascerà quel fatto nuovo degno di chiamare su di sè l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale. Passati in rassegna tutti i problemi che sono all'ordine del giorno, esaminate le varie questioni suscettibili di creare nuove situazioni, tenendo conto dell'imponderabile si finiva col concludere, sia pure con un certo dispetto, che quest'anno le riunioni degli organi della Società delle Nazioni sembrano destinate ad essere piuttosto fiacche. A creare questo stato d'animo influisce anche il fatto che due delle principali Nazioni d'Europa, l'Inghilterra e la Francia, sono in un certo senso assenti, visto che anzichè lasciarsi rappresentare come nel passato dai relativi Ministri degli Esteri, hanno preferito inviare qui delle personalità politiche le quali, pure essendo ascoltatissime, non possono necessariamente avere la stessa autorità dei dirigenti della politica estera dei due Paesi a cui appartengono.

L'attivo contributo italiano

Il problema più squisitamente politico che figura all'ordine del giorno è sempre quello relativo alla progettata unione doganale tra l'Austria e la Germania. A tale proposito si attende di giorno in giorno il responso della Corte di Giustizia dell'Aja, dal quale si apprenderà se il progetto in questione è o no in contrasto con gli impegni internazionali assunti dalla Repubblica austriaca.

Interessante frattanto rilevare che nei rapporti dei quattro Sottocomitati sulle misure atte a rimediare alla crisi economica, il più importante è quello elaborato dal Sottocomitato del quale fa parte il sen. De Michelis. Il rapporto segue fedelmente lo schema presentato dal nostro delegato, che ha prospettato l'eventualità della formazione di unioni doganali parziali come una delle tante forme, ma non la principale che potrebbe essere suggerita dalle circostanze, sempre quando rispondano esclusivamente a scopi di carattere economico e allontanino ogni pericolo per gli Stati che vi partecipano. Il punto essenziale che il delegato italiano è riuscito a far affermare con chiarezza e che è stato del resto adottato con voto unanime, è quello che qualsiasi sforzo per riavvicinare economicamente i Paesi europei deve essere basato su di uno spirito di leale collaborazione, per evitare qualunque sospetto che possa nuocere allo scopo desiderabile. E' chiaro perciò che le azioni particolari di qualunque natura non possono rispondere a tale principio se non incontrano un gradimento generale.

Infine è importante rilevare che la clausola della Nazione più favorita non riceve alcuna diminuzione nella conclusione del rapporto del Sottocomitato economico. Questo è stato adottato in tutte le sue parti da tutti i membri senza alcuna riserva.

Adesione di Grandi alla tesi russa

Intanto oggi, come preludio ai dibattiti dei prossimi giorni si è riunito il Sottocomitato di coordinazione economica, creato nel maggio scorso dalla Commissione di studio per l'unione europea. Per l'Italia era presente il Ministro Grandi, giunto in mattinata con la maggior parte dei membri della delegazione italiana. Il Comitato ha tenuto due riunioni. Particolarmente interessante è stata quella del pomeriggio, in cui il Ministro degli Esteri russo, Litvinoff, ha esposto le linee principali del noto patto di non aggressione economica da lui preannunziato nel maggio scorso. La discussione che ne è seguita è stata molto interessante, poichè ancora una volta la tesi francese e quella russa si sono aspramente urtate, ciò che contrasta singolarmente col patto franco-sovietico di non aggressione di cui tanto si parla in questi giorni.

Rispondendo alle obiezioni che gli sono state fatte, Litvinoff ha affermato che il progetto riposava anche sul principio della non discriminazione. Nessun Paese deve essere posto in uno stato di inferiorità dal punto di vista economico. Ogni discriminazione che rendesse inferiore la situazione di un determinato Stato in materia economica costituirebbe l'aggressione economica di cui si parla nel patto.

Litvinoff enumera quindi le diverse possibilità di aggressione. Egli aggiunge che il patto di non aggressione economica non sarebbe affatto in contrasto col principio della clausola della Nazione più favorita.

Prende poi la parola S. E. Grandi che pronunzia un interessante discorso. Il nostro Ministro degli Esteri dice in sostanza di accogliere con simpatia la tesi della proposta sovietica. L'opera di pace cui si accinge la Società delle Nazioni deve assolutamente impedire le forme perniciose di concorrenza economica che sono dannosissime alla prosperità generale. Così il rappresentante dell'Italia si associa con piacere alla proposta russa e l'on. Grandi esprime infine la speranza che il progetto, dopo le eventuali modificazioni di dettaglio, possa raccogliere le adesioni generali.

Le obiezioni francesi

Francois Poncet, rappresentante della Francia, dice a sua volta di non dover fare alcuna obiezione contro l'idea generale cui si ispira la proposta di Litvinoff contro il principio della non discriminazione. Però questo concetto non è affatto semplice e tanto meno chiaro. Bisognerebbe per esempio sapere se la non discriminazione ostacoli l'adozione della clausola della Nazione più favorita. In altri termini il problema del «dumping» verrebbe ad essere nuovamente sollevato. Non è dunque possibile, senza un ulteriore esame adottare il patto di non aggressione economica preposto da Litvinoff. Il Comitato economico della Società delle Nazioni per esempio dovrebbe essere consultato. Concludendo il rappresentante francese propone che il progetto Litvinoff sia passato agli archivi del Comitato economico della Lega.

Prende quindi la parola il Ministro degli Esteri tedesco dott. Curtius, il quale schieratosi a favore della tesi russa, si domanda se non sarebbe preferibile esaminare oggi stesso la questione, anche se non potranno essere immediatamente prese delle decisioni e di lasciare ad un Comitato di redazione la cura di preparare un testo che sarebbe sottoposto, con la proposta russa, alla Commissione europea che si riunirà nei prossimi giorni. Più tardi la Commissione potrebbe decidere di costituire ad esempio un Comitato speciale. In conclusione il dott. Curtius propone di continuare la discussione

La replica di Litvinoff

Il rappresentante francese cerca di frapporre nuovi ostacoli alla proposta Litvinoff e di Curtius, adducendo delle ragioni di ordine procedurale e soggiungendo fra l'altro che soprattutto manca il tempo utile per esaminare a fondo la proposta russa. Litvinoff replica immediatamente, affermando che durante questi ultimi mesi il Governo francese ha fatto certamente delle cose utili per la causa della pace, ma che tuttavia è necessario consacrare più tempo all'esame dei problemi che interessano direttamente la pace stessa. La Società delle Nazioni ha creato molti sottocomitati, ai quali sono state rinviate le proposte che sono state sottoposte ad esame. La crisi, se non s'interviene immediatamente, minaccia però di svilupparsi assai più rapidamente che la procedura preconizzata dal delegato della Francia. In conclusione Litvinoff si dichiara soddisfatto della proposta del dott. Curtius.

Dopo alcune altre vivaci battute polemiche fra il rappresentante della Russia e quello della Francia, la commissione decide di accogliere la proposta del dott. Curtius e la seduta è rinviata a domani alle 10.

Il Governo brasiliano sospende

l'ammortamento dei debiti esteri

RIO JANEIRO, 31

Si annuncia ufficialmente che, dopo aver consultato i rappresentanti dei creditori brasiliani, il Governo ha deciso di sospendere temporaneamente il servizio di ammortamento dei debiti esteri ad eccezione dei due prestiti fondiari e del prestito del caffè del 1922. *(Radio Stefani).*

Un progetto di concordato

fra il Vaticano e l'Austria

VIENNA, 31

Ufficialmente si conferma che in questi giorni è giunto a Vienna il progetto per un concordato col Vaticano. Non si conoscono ancora i particolari di questo progetto. Esso assumerà speciale importanza per l'opinione pubblica, specialmente nel punto che si riferisce alla riforma del diritto matrimoniale austriaco. Il progetto verrà quanto prima discusso in un Consiglio dei Ministri.

Ulteriore riduzione in Germania

del tasso di sconto?

BERLINO, 23

L'imminente apertura delle Borse fa prevedere la possibilità di una riduzione del tasso di sconto. Nei circoli bene informati si calcola in una riduzione dal 2 al 3 per cento.

Colonnelli portoghesi arrestati

LISBONA, 31

La polizia ha tratto in arresto i colonnelli Archango, Teixeira, Britopaes e Parmi, a carico dei quali sono emerse responsabilità nei recenti disordini antigovernativi. *(United Press).*

Il terzo Congresso linguistico

avrà luogo a Roma

GINEVRA, 31

Si è chiuso il secondo Congresso internazionale di linguistica. Vi hanno preso parte per l'Italia i professori Bartoli, Devoto, Meriggi e Terracini. E' stato discusso fra l'altro il problema della lingua internazionale, senza per altro giungere ad una soluzione in merito. Il delegato ufficiale italiano, prof. Bartoli, della R. Università di Torino, ha proposto che il terzo Congresso, che avrà luogo nel 1934, sia tenuto a Roma. La proposta è stata accettata con vivo entusiasmo.

La G.P.U. cambia metodi

per volere di Stalin

MOSCA, 31

Nella G. P. U., l'onnipresente polizia segreta russa, secondo voci non confermate ancora, dovrebbe compiersi una radicale epurazione, al fine precipuo di mitigarne i sistemi e di farvi valere una maggiore equità. E' difficile ottenere conferma di tali voci, anzitutto perchè l'attività della G. P. U. è essenzialmente segreta. Se la suddetta riorganizzazione avesse luogo effettivamente, ciò si potrebbe notare soltanto in pratica, dall'opera della polizia segreta.

Le dicerie circa mutamenti nella G. P. U. sorsero quando, di recente, avvennero sostituzioni negli organi direttivi di essa. Formalmente è rimasto capo della polizia segreta Viaceslav Mencinsky, ma egli è ammalatissimo, sicchè la direzione è di fatto nelle mani del suo vice. E qui appunto, ultimamente, sono avvenuti profondi cambiamenti. Enrico G. Yagoda, sino a poco fa vicedirettore della polizia segreta, è stato retrocesso a secondo vicedirettore, e gli è toccato per superiore diretto Ivan A. Akuloff. Lo Yagoda proviene dall'Esercito; l'Akuloff è invece un borghese, un pretto intellettuale. Il nome di Yagoda s'identifica con: arresti in massa, melodrammatici processi per sabotaggio e deportazioni in massa. Il fatto che il Kremlino gli abbia dato per superiore l'Akuloff sembra indicare effettivamente il desiderio, da parte del Governo, di modificare i metodi della polizia.

Secondo una diceria non confermata, sarebbe stato Stalin medesimo a volere mutati quei metodi. Egli avrebbe convocati i capi della G. P. U., rimproverando loro di non essere riusciti ad adattarsi alle mutate circostanze. «Tutto ha preso un indirizzo nuovo: solo la G. P. U. no. E' tempo che si cambi strada anche qui». Così avrebbe detto Stalin.

Varii indizi sembrano dimostrare pur essi che prevale un indirizzo diverso. S. A. Messing, temuto caposezione della G. P. U., fu ultimamente trasferito dalla polizia politica al Commissariato del commercio estero. Inoltre A. A. Soltz, Presidente della Corte d'Appello presso il Comitato centrale esecutivo, ha deplorato, in dichiarazioni sensazionali, i metodi delle autorità giudiziarie russe e soprattutto delle istanze inferiori.

Migliaia di persone — disse il Soltz — sono state condannate innocenti, o hanno subito pene esorbitanti. In base alle sue indagini furono amministiati nel solo distretto di Mosca circa settecento carcerati e attenuate le pene di altri cento. In un comunicato pubblicato dalla *Isvestia*, organo ufficiale del Governo, il Soltz muove l'accusa a molti Procuratori della Repubblica e giudici di tenere poco coscienziosamente il loro ufficio. Egli invoca severe pene contro i giudici che hanno abusato della loro carica.

Le manovre navali russe nel Baltico

RIGA, 31

Hanno avuto luogo in questi giorni nel golfo di Finlandia le manovre della flotta sovietica. Vi ha partecipato per la prima volta dopo la sua riorganizzazione l'intera flotta russa del Baltico, composta di 2 corazzate, 12 incrociatori, 20 cacciatorpediniere e numerosi sottomarini. *(Radio Stefani).*

Un parco ex reale

aperto al pubblico madrileno

MADRID, 31

Il grande parco chiamato «Casa de Campo», già riservato esclusivamente alla Famiglia Reale e a pochi fortunati detentori di permessi speciali, è ora aperto non solo ai pedoni, ma anche ai ciclisti, agli automobilisti e ai cavalcatori, contro pagamento di un modesto ingresso.

Una ferrovia in miniatura, come quella che funzionò durante le Esposizioni di Siviglia e di Barcellona due anni addietro, vi sarà pure impiantata. Essa avrà quattordici chilometri di percorso.

Un pranzo di commiato offerto da S. E. Fani

all'Ambasciatore del Belgio a Roma

ROMA, 31

Stasera all'Albergo Excelsior il Sottosegretario per gli Affari Esteri ha offerto un pranzo in onore dell'Ambasciatore del Belgio e della contessa De la Faille De Leverghem, che lasciano Roma dopo una permanenza di vari anni. L'on. Fani ha rivolto all'Ambasciatore parole di saluto e di commiato, alle quali il conte De La Faille ha cordialmente risposto.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 31

Il Segretario della Federazione fascista di Cremona, N. H. Baroli, accompagnato dal Vicesegretario e dai membri del Direttorio, è stato ricevuto dal Duce a Palazzo Venezia. Erano presenti all'udienza oltre al Segretario federale N. H. Adolfo Baroli e al Vicesegretario ing. Mino Mori, i membri del Direttorio federale Francesco Gambazzi, dott. Antonio Prezzi, avv. Franco e Ortini ed altre personalità. Era pure presente il segretario dei Sindacati fascisti della provincia, Giuseppe Geredini. Essi hanno fatto omaggio al Capo del Governo della prima copia del libro «Il Fascismo cremonese» di Paolo Pantaleo. Il Duce, dopo aver ringraziato per il dono, ha avuto parole di lode e di compiacimento per l'opera ed ha raccomandato che essa venga letta e diffusa in tutti i Fasci della provincia. Egli si è poi interessato dei lavori iniziati ed in progetto per allievare la disoccupazione invernale, interrogando i vari membri del Direttorio, che trattenne per circa mezz'ora in affabile colloquio.

La Casa-monumento

dei cappellani militari

ROMA, 31

L'iniziativa, in via di attuazione, presa dall'Ordinariato militare d'Italia, per erigere in Roma la Casa del cappellano militare, monumento ai cappellani militari caduti in guerra, incontra il più simpatico consenso dell'Unione nazionale ufficiali in congedo ai quali l'Arcivescovo castrense mons. Bartolomasi ha rivolto un caldo appello.

Modifiche ai banati in Jugoslavia

Il territorio della Croazia ristabilito

BELGRADO, 31

Stasera è stato promulgato un decreto reale che dispone alcune modificazioni territoriali nella divisione amministrativa dello Stato jugoslavo. La divisione del paese in nove banati continuerà ancora, però verranno introdotte alcune correzioni di confine

Interessante è il fatto che il territorio della Croazia autonoma è ora ristabilito nei suoi confini storici con la inclusione di quattro distretti, ad eccezione dell'ex comitato del Sirmio, che rimane suddiviso tra i banati di Novisad e di Nisch. E' stata ristabilità contemporaneamente nei suoi vecchi confini etnici anche la provincia della Slovenia. Questi raggruppamenti territoriali avranno lievi conseguenze amministrative e politiche; però nei circoli politici si attribuiscono ad essi grande importanza, mettendoli in relazione con le voci di un mutamento di regime in Jugoslavia.

Il candidato di due partiti

alla Presidenza dell'Argentina

BUENOS AIRES, 31

Il partito democratico progressista si è riunito e ha proclamato suo candidato alle elezioni dell'8 novembre per la Presidenza della Repubblica il dott. Lisandro de la Torre. Da parte sua il partito socialista argentino si è pure riunito a congresso e, dopo diverse ore di discussione, ha deciso di sostenere nelle elezioni lo stesso candidato del partito democratico progressista.

L'ex Ministro delle Finanze della provincia di Buenos Aires, dott. Ratto, che ora si trova ad Asuncion nel Paraguay, aveva pubblicato su vari giornali di Montevideo delle accuse contro l'attuale amministrazione del Gen. Uriburu. Il Governo argentino lo ha invitato perciò a far ritorno a Buenos Ayres per concretare davanti alla giustizia le sue accuse, ma il dott. Ratto ha fatto sapere, a mezzo del Ministro argentino al Paraguay che non accetta l'invito.

Il plauso del Duce all'Armata aerea

Gli insegnamenti preziosi delle manovre

Il Capo del Governo a Balbo

ROMA, 31

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto dal Generale Balbo il seguente telegramma:

«Mentre nel cielo di Milano si concludono le manovre dell'Armata aerea, il pensiero degli aviatori si rivolge al Duce, che ha voluto la rinascita e il potenziamento dell'ala italiana. - Generale Balbo».

S. E. il Capo del Governo ha così risposto:

«Italo Balbo, Molina di Quosa. - L'Armata aerea ha dato in questi giorni splendide prove del suo inquadramento, allenamento e valore, e merita di essere segnalata alla Nazione. Giungano a Te che, con l'esempio, sei l'animatore di questa forza, il mio saluto e il mio plauso. Mussolini».

Precisione e potenza

MILANO, 31

(r. c.) La più complessa prova, interessante l'efficienza dell'aviazione italiana, si è chiusa ieri con l'azione in grande stile su Milano che il Bollettino dell'Alto Comando indica come capitale della nazione A.

Come di consueto, l'operazione si è svolta in tre tempi: attacco notturno, pausa, ripresa mattutina e infine azione totalitaria nelle prime ore del pomeriggio. Le ultime reazioni degli aviatori nazionali morivano nel fuoco della colossale battaglia aerea. Col nemico giunto alla capitale dalle vie del cielo in una scia fumante di rovine e di orrori, la nazione A, non dotata di un'aviazione adeguata alle necessità della propria difesa, piega le ginocchia e chiede che le siano dettate le condizioni di pace.

Un monito

Così la guerra è finita: così la nazione che aveva l'aviazione più potente ha deciso le sorti del conflitto inaspettato in cinque giorni; forse senza che gli eserciti abbiano potuto affrontarsi, perchè la mobilitazione non è stata effettuata. Un popolo non ha potuto resistere allo strazio del proprio territorio, operato da un nemico inafferrabile, e alla disperazione di non poter opporre una qualsiasi resistenza.

Guerra nuova; guerra che potrebbe essere la guerra di domani. Il Bollettino che ne segna i limiti ne è la sintesi tremenda, logica e inconfutabile. Le dichiarazioni del Maresciallo Badoglio ne sono il commento più chiaro. La parola del Capo di Stato Maggiore Centrale illustra la vicenda aviatoria che noi abbiamo vissuto ricavandone un mònito per la Nazione. Un commento a tale commento non sarebbe che una presuntuosa divagazione.

Si è chiuso così il periodo attivo delle grandi manovre: le due riviste di Massaciuccoli e di Ferrara daranno agli intrepidi attori la riconoscenza della Nazione e il plauso dei Capi: Sua Maestà il Re, che nella prima notte di operazioni fu alto testimone del valore dei nostri piloti, darà l'ambita ricompensa del suo commiato alle squadriglie che, stanche ma ancora animate da grande spirito di emulazione, rientreranno alle loro sedi.

La soddisfazione del Gen. Balbo

Nel proiettarsi continuo di ali nel cielo, nelle frequentissime incessanti galoppate sui monti e sulle pianure, la virtù di manovra delle nostre masse aeree è emersa in modo impeccabile, cosicchè il bilancio dei danni delle operazioni che hanno impegnato novecento apparecchi e migliaia di uomini si riduce a tre o quattro macchine fuori uso e a un'unica vittima in conseguenza non di un errore di volo ma di un banale incidente di bordo.

Logicamente S. E. Balbo, che ha vegliato notte e giorno, non tanto trepidando della riuscita delle esercitazioni — consapevole come era del valore dei nostri piloti — ma dei fatali inconvenienti che potessero malauguratamente verificarsi in un complesso di operazioni che si susseguivano senza tregua, di questo si mostrava soddisfatto. Il condottiero fiducioso era lieto del bilancio eccellente.

«Sommate le ore di volo compiute — ci diceva — pensate agli spostamenti compiuti in fitte formazioni e consentitemi la soddisfazione di constatare che ho avuto ragione quando ho affermato che l'aviazione di massa è meno pericolosa di quella individuale. Bisognava superare il periodo dell'addestramento, resistere alle opinioni non favorevoli, ma il risultato era certo. L'aviazione individuale può condurre il pilota a atti di incertezza che possono riuscirgli fatali. L'aviazione di massa è dominata da un concetto di disciplina. C'è un comandante che ha una responsabilità durante la manovra e ci sono dei gregari che, obbedendogli, agiscono in collegamento e non possono eseguire un movimento che non sia quello del compagno. Le manovre mi hanno dato ancora una volta ragione».

In verità, un profondo rivolgimento è stato operato nella nostra aviazione in pochissimi anni. Ogni atto che essa compie rivela il suo nuovo aspetto. Le manovre del 1931 segnano, come ha detto S. E. Badoglio, i limiti delle possibilità assegnate alla tecnica del volo. I quadri sono dunque formati. Altre ali ci vogliono. Pensiamo ora alla grande Armata aerea perchè la battaglia vinta non sia sterile di conseguenze.

Rilievi ed elogi britannici

LONDRA, 31

Le grandi manovre aeree italiane sono state seguite con vivo interesse in Inghilterra attraverso i resoconti dei giornali, i quali riconoscono a manovre finite che esse hanno dimostrato soprattutto come l'Italia sia straordinariamente vulnerabile per la via dell'aria, e come per conseguenza abbia bisogno, dice la *Morning Post*, di estendere sempre più le sue forze aeree a scopo difensivo. Anche il *Times* osserva che le grandi manovre aeree debbono aver convinto tutti gli italiani che il possesso di adeguati mezzi di difesa è un'assoluta necessità pel loro Paese. I giornali riassumono a questo proposito le dichiarazioni fatte dal Maresciallo Badoglio. A parte gli insegnamenti pratici ottenuti dalle grandi manovre aeree, ciò che suscita sorpresa ed ammirazione nei giornali inglesi è che sebbene più di 2000 uomini abbiano volato per sei giorni e sei notti in condizioni di eccezionale difficoltà solo 7 macchine hanno dovuto atterrare e non vi è stata che una vittima e tre feriti. E' un risultato meraviglioso dice la *Morning Post*, che lumeggia l'insuperabile addestramento dei piloti e la perfezione delle macchine italiane.

Febbrile attesa per la Schneider

Che cosa fa la Francia?

CALSHOT, 31

Per quanto nessun annunzio ufficiale sia per ora pervenuto sulla partecipazione o meno dell'Italia alle gare della Coppa Schneider, già sono state impartite disposizioni per ricevere gli apparecchi italiani, che a quanto si assicura giungeranno in vagoni piombati e scortati via Zeebrugge e Harwich. E' opinione generale che l'Italia parteciperà alla gara.

Dopo quattro giorni di forzata inattività, a causa delle condizioni atmosferiche sfavorevoli, la squadra inglese ha ripreso oggi i voli di allenamento. Nel pomeriggio i piloti Long e Boothman hanno sorvolato varie volte il circuito, per quanto le condizioni atmosferiche fossero tutt'altro che ideali.

L'interesse per la gara si va accentuando sempre più. Si ritiene che la Francia serbi qualche sorpresa. A tale proposito si mette in rilievo la segretezza senza precedenti con la quale si fanno gli esperimenti.

Però, nonostante la rigorosissima sorveglianza, si apprende che il pilota Jean Assolant, il quale a Calshot difenderà i colori francesi, nelle ultime prove coi gli apparecchi preparati per la Schneider ha avuto serie difficoltà a causa delle eliche metalliche installate sul suo aeroplano «Bernard» con motore «Hispano Suiza», della forza di 1600 cavalli. I tecnici francesi sono attualmente intenti ad eliminare detti inconvenienti. *(United Press).*

Il "Conte Zeppelin" vicino

alla costa brasiliana

RIO DE JANEIRO, 31

Il piroscafo portoghese «Nyassa» ha radiotelegrafato che alle 13.30 di oggi, tempo medio di Greenwich, il dirigibile «Conte Zeppelin» si trovava a 600 miglia di distanza di S. Fernando di Noronha. *(United Press).*

Intensa attività del Governo di MacDonald

nell'imminenza della riapertura del Parlamento

LONDRA, 31

Il Primo Ministro MacDonald ha fatto ritorno oggi dalla Scozia in aeroplano e, appena giunto nella sua residenza ufficiale, ha presieduto un importante Consiglio dei Ministri che si è protratto fino a questa sera. MacDonald ha dichiarato ai giornalisti che non c'è un minuto da perdere e che il tempo incalza. Il Parlamento sarà riconvocato l'8 settembre per discutere le proposte di economie che saranno presentate dal nuovo Governo. Intanto continuano gli attacchi dei laburisti contro MacDonald e i suoi colleghi laburisti che hanno accettato di far parte del nuovo Governo.

Un doloroso gesto di Thomas

Oggi si è avuta un'altra sorpresa in fatto di dimissioni: il Ministro delle Finanze Thomas, che come è noto aveva accettato di far parte del nuovo Ministero seguendo le sorti di MacDonald, è stato costretto a dare le dimissioni da segretario generale dell'Unione nazionale dei ferrovieri della Granbretagna.

Alla riunione dell'esecutivo dell'organizzazione tenutosi oggi a Londra, è stata data lettura della lettera di dimissioni di Thomas. Al «meeting» era pure presente il Ministro, Quando egli ha lasciato la riunione i giornalisti lo hanno assediato per avere informazioni e il Thomas, che aveva le lacrime agli occhi:

— Ho dovuto dimettermi per non essere forzato a dimettermi.

Va notato che il Thomas era stato alla testa della grande organizzazione dei ferrovieri per ventisei anni consecutivi, e che ad essa aveva dedicato tutta la sua attività. Le dimissioni, come dice nella sua lettera, segnano per lui il passo più doloroso della sua vita. I dirigenti dei ferrovieri gli avevano intimato di dimettersi dal Governo, ma il Thomas non ha creduto di tradire il suo capo, MacDonald, in un momento di grave crisi nazionale come questa. Nei prossimi giorni si riunirà anche l'esecutivo della sezione del partito laburista di Derby che è il collegio di Thomas.

Il Ministro ha già inviato una lettera ai suoi elettori dicendo che si mette a loro completa disposizione.

Un peso: il prestito all'Austria

Il nuovo prestito franco-americano alla Tesoreria britannica di 800 milioni di sterline, ha tranquillizzato gli ambienti finanziari e certamente contribuirà a consolidare sempre più la situazione dei cambi nei riguardi della sterlina. Oggi si apprende che la Banca d'Inghilterra ha fatto richiesta al Governo dell'Austria di rimborsare il credito di quattro milioni che la Banca aveva aperto all'Austria nei giorni scorsi. quando essa trovavasi in difficili condizioni finanziarie. Il credito era stato concesso a condizioni che dovesse essere rimborsato dietro preavviso di una settimana. La richiesta del rimborso non ha sorpreso i circoli di Londra.

In considerazione della difficile situazione interna, tutti si rendono conto che sia desiderabile per la Banca d'Inghilterra, di essere alleviata in questo momento dalla responsabilità di continuare il credito all'Austria. Si ritiene probabile che la Francia tratterà ora gli impegni finanziari verso l'Austria invece della Banca d'Inghilterra. L'organo ufficiale del laburismo ha oggi un'altra delle sue rivelazioni circa la presente situazione finanziaria. Esso dice che i crediti stranieri in Granbretagna per un ammontare di circa cento milioni di sterline, che fanno capo alle grandi compagnie di navigazione e concorsi finanziari erano stati mobilitati segretamente negli ultimi giorni e offerti al Governo e alla Banca d'Inghilterra per essere impiegati nel consolidamento della sterlina contro gli attacchi stranieri.

Il fatto che un'immensa riserva di denaro era disponibile per l'impiego immediato, avrebbe spiegato una parte decisiva nell'accelerare i negoziati per il credito franco-americano di 800 milioni di sterline. Non appena la compagnia di assicurazioni «Prudential» era venuta a conoscenza che il precedente credito franco-americano di 50 milioni di sterline fatto alla Banca d'Inghilterra al principio di agosto, era virtualmente esaurito, fece l'offerta dei crediti stranieri al Governo attraverso la Banca di Inghilterra. Altre compagnie di assicurazioni s'impegnarono di dare la loro collaborazione.

Va inoltre notato che fino a qualche tempo fa, alla testa della «Prudential» era stato sir Giorgio May il presidente della famosa commissione delle economie che è stata la causa indiretta del recente cambiamento di Governo. E' la seconda volta che la compagnia «Prudential» si è offerta di venire in soccorso del Governo durante un periodo di eccezione. Essa aveva già messo a disposizione del Governo i suoi crediti americani durante la guerra, quando il Cancelliere MacKenna aveva bisogno urgente di dollari per fare acquisto di forniture e vettovaglie per continuare le ostilità. Inutile aggiungere che il Governo ha declinato l'offerta della «Prudential».

L'accanita opposizione laburista

Molte ipotesi si fanno ora sulla riapertura del Parlamento e sulla probabile maggioranza che il nuovo Governo sarà in grado di controllare alla Camera. Ammesso che tutto il gruppo laburista si schieri dalla parte dell'opposizione e che i conservatori e i liberali sieno altrettanto determinati nell'appoggiare i loro leaders al Governo, la maggioranza sarà circa di 50 voti. Con una simile maggioranza il Governo nazionale potrebbe durare in vita per un anno o due. I compiti e le responsabilità del Governo sono in questo momento troppo gravi per trovarsi alla mercè di incognite parlamentari, e tutto lascia credere che, quando verrà la fine, essa sarà quasi certamente decisa dal Governo stesso.

In questi giorni i Sindacati di lavoro e le sezioni del partito laburista sparse in tutto il paese hanno tenuto centinaia di comizi per organizzare la ribellione delle masse contro il nuovo Governo. All'uopo si attende con interesse l'assise annuale del partito laburista che avrà luogo nei prossimi giorni a Bristol e a Scarborough. I vari oratori laburisti, che si sfogano in questo momento contro il Governo, accusano MacDonald e i suoi colleghi di esagerare la portata della crisi e di gettare il ridicolo sulla Granbretagna, affermando che il paese sia stato salvato dal disastro.

La chiusura dei corsi magistrali

dell'Associazione fascista della scuola

ROMA, 31

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Si sono chiusi in questi giorni i corsi magistrali istituiti dall'Associazione fascista della scuola a Cernobbio, Malè, Portorose, Gubbio e Aquila e frequentati da duecento maestri che trascorsero un mese di fervido lavoro documentato nelle piccole mostre aperte alla fine delle lezioni. Tutti i corsi vennero visitati dal reggente dell'Associazione prof. Marpicati, il quale tenne in ciascuno di essi lezioni di cultura fascista. Alla chiusura professori e maestri espressero in vibranti telegrammi al Duce e al Segretario del Partito la loro devozione al Regime e i propositi di tenace lavoro per l'educazione fascista. Lo scorso lunedì si è aperto il corso magistrale di Palermo che è frequentato da una settantina di insegnanti e durerà sino verso la fine di settembre.

Un mutuo di 10 milioni

all'Istituto Nazionale «Luce»

ROMA, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, la Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, la Cassa Nazionale di Assicurazioni per gli infortuni sul lavoro e l'Opera Nazionale Combattenti, sono autorizzati a concedere un mutuo fino alla concorrenza di 10 milioni all'Istituto Nazionale «Luce».

Art. 2. Il mutuo sarà estinto in 50 annualità posticipate comprensive del capitale e degli interessi calcolati al 4 percento. Il pagamento delle singole annualità è garantito dallo Stato.

Forges Davanzati Commissario

della Società autori ed editori

ROMA, 31

Con decreto in data d'oggi, S. E. il Capo del Governo, di concerto col Ministro delle Corporazioni, riconosciuta l'opportunità di procedere ad una revisione dello statuto della Società italiana degli autori e degli editori, in base agli elementi forniti sul triennio di efficace funzionamento del Consiglio direttivo, ha nominato Commissario con i poteri del Consiglio l'attuale presidente della Società dott. Roberto Forges Davanzati. Il Commissario dovrà, nel termine di tre mesi, sottopporre all'approvazione degli organi competenti le riforme necessarie.

La famiglia Reale a S. Rossore

SANT'ANNA DI VALDIERI, 31

Alle ore 12.30 la Famiglia Reale ha lasciato Sant'Anna di Valdieri diretta a S. Rossore.

Una importante riunione

della Federazione dell'escursionismo

ROMA, 31

Ha avuto luogo al Palazzo del Littorio, presieduta dall'on. Achille Starace, Vicecommissario del P. N. F. e commissario dell'O. N. B., la 9.a assemblea dei delegati regionali della Federazione italiana dell'escursionismo.

Dopo un'ampia relazione sull'attività estiva fatta dal direttore generale dell'O. N.B. e segretario della Federazione Enrico Berretta, l'on. Starace ha espresso il suo vivo compiacimento a tutti i delegati regionali per la loro efficace azione di propaganda e la loro lodevole attività organizzativa, invitandoli a continuare nell'opera intrapresa per il sempre maggiore sviluppo dell'escursionismo italiano. E' stato formulato poi il programma di attività escursionistica autunnale ed invernale ed è stato stabilito che il terzo Campionato italiano di marcia e tiro con gli sci per pattuglia di sciatori dopolavoristi quest'anno si svolga a Col Nevegal, in provincia di Belluno. I delegati regionali hanno infine riferito sulle varie questioni escursionistiche delle loro regioni e sull'organizzazione della seconda adunata nazionale delle staffette ciclistiche, che dovrà aver luogo in Roma il 20 settembre p. v., assicurando in merito la partecipazione delle rappresentative di tutti i Dopolavoro provinciali d'Italia.

L'impiegato dello Stato fascista

Un articolo del Duce

ROMA, 31

Il primo numero della rassegna delle Associazioni fasciste dei dipendenti pubblici *Le forze civili* che uscirà a giorni, contiene un articolo dettato dal Duce, che dopo aver accennato all'importanza che hanno in tutti gli Stati le forze civili — le forze dell'amministrazione — precisa la posizione dell'impiegato dello Stato fascista e le ragioni che hanno giustificato l'organizzazione dei dipendenti nell'orbita del Partito. La rivista contiene inoltre scritti degli onorevoli D'Addabbo e Panunzio.

Il Congresso della F. I. D. A. C. a Praga

PRAGA, 31

Dopo l'omaggio alla tomba del Milite Ignoto e la cerimonia del saluto alle bandiere interalleate, ha avuto luogo nell'aula del Parlamento, alla presenza del Ministro della Difesa Nazionale e dei membri del Consiglio diplomatico, la seduta inaugurale del 12.o congresso della F.I.D.A.C. Il Ministro della Difesa Nazionale, Viskovsky, ha salutato i congressisti ringraziandoli per la loro opera a vantaggio della pace. Hanno quindi parlato i capi delle singole delegazioni, fra cui l'on. Baccarini.

Le gare degli Avanguardisti a Roma

I Ministri Gazzera e Giuliano visitano il Campo "Dux,,

ROMA, 31

Stamattina alle ore 7 nei vari campi prestabiliti e secondo gli orari fissati hanno avuto inizio le gare del terzo concorso ginnico militare «Dux». Tutte le 1400 squadre hanno lavorato assolvendo i rispettivi turni dinanzi le giurie. Le prove della mattinata sono durate dalle ore 7 alle 11. Intervallo per il rancio e riposo fino alle ore 15. Le prove riprendevano alle ore 15.30 e alle ore 18.30 si aveva puntualmente la partenza dell'ultima squadra del turno odierno per le gare di marcia.

Le competenti giurie hanno avuto occasione di constatare e valutare con alte medie di punteggi la buona preparazione di tutte le squadre alle evoluzioni ed esercizi formativi a corpo libero eseguiti con precisione e armonia di movimento. Nell'arrampicata alla fune tutti hanno dato prova della massima abilità e del maggiore insieme. Nella corsa ad ostacoli notevole la rapidità e la sicurezza con le quali il percorso è stato superato. L'impressione più soddisfacente è stata fornita dalla gara di marcia. Stile generalmente molto corretto e buona velocità

Il compiacimento dei Ministri

Il Ministro della Guerra Generale Gazzera si è recato stamane poco dopo le 7 a visitare il Campo «Mussolini» degli Avanguardisti all'estero. Ricevuto dal comandante il campo Piero Parini e salutato alla voce dai quattromila giovani adunati per l'alzabandiera, il Generale Gazzera a cavallo ha percorso il fronte delle varie formazioni ed ha rivolto agli Avanguardisti parole di compiacimento e di fede, terminando con un evviva al Re e al Duce. Gli Avanguardisti hanno risposto con voce vibrante aggiungendo un entusiastico alalà per l'Esercito italiano. S. E. il Ministro della Guerra, dopo una visita alle tende, alle cucine e ai vari servizi, si è compiaciuto con Piero Parini per l'organizzazione, l'ordine e la disciplina del campo.

Alle 9 S. E. il Ministro della Guerra si è recato a visitare il Campeggio «Dux» dell'O. N. B. ove è stato ricevuto dal comandante del campo on. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato all'Educazione Fisica e Presidente dell'O. N. B. Accompagnato dall'on. Ricci il Generale Gazzera ha visitato il campo, rendendosi minutamente conto del funzionamento dei vari servizi. Il Ministro della Guerra, il quale durante la visita è stato fatto segno a calorosissime dimostrazioni da parte dei giovani Avanguardisti che attendevano alle esercitazioni mattutine, si è vivamente compiaciuto con l'on. Ricci per il funzionamento del Campo e lo ha incaricato di esprimere il suo compiacimento agli ufficiali e agli Avanguardisti.

Nella serata è stato al campo S. E. Giuliano, Ministro dell'Educazione Nazionale, il quale è stato accolto con vivo entusiasmo. L'on. Ricci, dopo avergli espresso i sentimenti di devozione di tutti gli ufficiali, gli ha offerto il distintivo del 3.o Campo «Dux». S. E. Giuliano ha risposto dicendosi lieto di avere potuto ammirare tutta l'intensa attività dell'O. N. B. ed esaltando il valore altamente educativo del magnifico campeggio.

La visita dei giornalisti

Stamane i giornalisti italiani ed esteri hanno visitato il Campeggio «Dux» in Piazza d'armi ai Parioli. I giornalisti, che sono stati ricevuti dal comandante on. Renato Ricci, Sottosegretario all'Educazione Fisica, e dagli ufficiali del Comando, hanno percorso tutto il campo, visitando le sedi dei comandi e dei servizi, nonchè varie tende di Avanguardisti.

L'on. Renato Ricci ha ampiamente illustrato ai giornalisti il funzionamento del campeggio, accompagnandoli nel corso della visita che si è protratta per circa due ore. Egli ha posto in rilievo fra l'altro come due milioni di ragazzi dagli otto ai diciotto anni siano inquadrati dall'Opera Nazionale Balilla, su cinque milioni di ragazzi di tale età, ed ha soggiunto che l'attività dell'Opera dentemente perchè l'istituzione, malgrado riguardo l'arruolamento procede prudo abbia ai suoi ordini già 120.000 dipendenti adulti, non ha ancora una organizzazione tale da poter assorbire la intera massa dei fanciulli e dei giovanetti italiani. Per questo, contemporaneamente agli arruolamenti funzionano scuole per i graduati, come i corsi per i capicenturia e la scuola dirigenti che è l'Accademia fascista di educazione fisica della Farnesina.

Dopo aver ricordato che la finalità dell'opera è totalitaria, cioè diretta a inquadrare l'intera massa, l'on. Ricci ha detto di sperare che fra dieci anni i quadri dell'ente, i quali avranno frattanto raggiunta l'efficienza necessaria con i dirigenti provenienti dalle file degli stessi Avanguardisti, potranno permettere che tutta la gioventù sia educata nell'idea fascista sotto i segni del Littorio.

Organizzazione perfetta

Il grande campeggio, che ospita 25.000 dei 50.000 Avanguardisti i quali parteciperanno alle manifestazioni del Concorso «Dux», occupa l'intera area dell'ex ippodromo dei Parioli.

La organizzazione, che costituisce quanto di più perfetto si possa creare in materia, possiede un apposito ufficio postale e telegrafico, un regolare servizio di pompieri disimpegnato da due squadre di vigili del fuoco del Governatorato, provvisti di estintori e di pompe che possono in casi di necessità funzionare a mezzo di quattro poderosissime bocche da incendio, e perfino un cinematografo che funziona all'aperto. L'assistenza religiosa è affidata al padre Luigi Sbaragli assistito da sei altri cappellani dell'Opera Nazionale Balilla, tutti decorati al valore.

La vita al campo è perfettamente organizzata ed i giovani che vi sono accolti godono tutti ottima salute. La sveglia suona alle 5.30. Dalle 5.30 alle 6.30 i giovani fanno la pulizia personale che è particolarmente curata. Basta dire infatti che l'impianto di docce, per il quale sono stati costruiti sei chilometri di acquedotto, può ospitare contemporaneamente 800 ragazzi alla volta. Alle 6.30 ha luogo la distribuzione del caffè e quindi i ragazzi si riuniscono per il saluto alla bandiera che viene innalzata alle 6.30 di mattina e abbassata alle 19 di sera. Alle 12, dopo lo svolgimento delle varie gare, i giovani si riuniscono per il primo rancio. Nel pomeriggio continuano le esercitazioni e poscia i giovani vengono lasciati liberi

L'omaggio degli esploratori ungheresi

Prima che i giornalisti lasciassero il campo, sono giunti in visita i giovani esploratori ungheresi in divisa, i quali sono ospiti del Campo «Mussolini» a Montesacro per gli Avanguardisti all'estero. Gli ungheresi sono stati passati in rivista da S. E. Ricci al quale hanno offerto una medaglia che rappresenta un giovane esploratore che solleva un giglio in segno di offerta alla Vergine Patrona dell'Ungheria.

S. E. Ricci ha ricambiato il dono offrendo a ciascuno di essi il distintivo del terzo Concorso Campeggio «Dux». Il capo dei giovani esploratori Schrank ha poscia porto all'on. Ricci il saluto dei giovani esploratori ungheresi, esaltando la fraternità che lega l'Italia e l'Ungheria. Ha espresso la gratitudine dei suoi camerati per le cordiali accoglienze ricevute in Italia, augurandosi che l'Ungheria abbia occasione di ricambiare tanta cordialità ed ha concluso con un vibrante evviva all'Italia. L'on. Ricci ha risposto con parole di ringraziamento lanciando un alalà per l'Ungheria.

I giornalisti hanno lasciato il Campo «Dux» poco prima di mezzogiorno, improvvisando calorose dimostrazioni di simpatia all'on. Ricci.

La crociera degli Avanguardisti e un'iniziativa di S. E. Bodrero

ROMA, 31

La Confederazione nazionale sindacati fascisti professionisti ed artisti comunica:

S. E. Emilio Bodrero, presidente della Confederazione nazionale sindacati fascisti professionisti ed artisti ha disposto che 30 Avanguardisti figli di inscritti alle dipendenti organizzazioni sindacali, partecipino a spese della Confederazione alla quinta crociera navale dell'O. N. B. nel Mediterraneo, che si inizia oggi da Genova. Ciò, non solo per sollecitudine verso i propri organizzati, ma anche per dare all'istituzione, che in sè raccoglie tutta la gioventù fascista e che rappresenta la continuità del Regime, un tangibile segno dell'affettuosa adesione dei professionisti e degli artisti italiani.

I Sovrani e i Principi di Piemonte all'inaugurazione dell'Ospedale mauriziano

TORINO, 31

Con solenne cerimonia, degna del grande valore e dell'alto significato dell'opera, sono stati inaugurati oggi i nuovi padiglioni dell'Ospedale mauriziano. La nuova opera di carità, dedicata alla memoria della Regina Margherita, comprende quattro nuovi grandi e ariosi edifici.

Tutte le autorità cittadine, a capo delle quali erano il sen. Simonetta in rappresentanza del Senato, S. E. il Prefetto Ricci, S. E. l'Arcivescovo Fossati, il Podestà conte Thaon di Revel, sono convenute dinanzi al Mauriziano in corso Stupinigi. Una grande folla si era assiepata nelle vicinanze dell'istituzione.

Poco prima delle 15 sono giunte le LL. MM. il Re e la Regina coi rispettivi seguiti, le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte e S. A. R. il Duca degli Abruzzi, ricevuti dai consiglieri dell'Ordine S. E. Petitti di Roreto, S. E. Rava e sen. Ruffini, a capo dei quali era S. E. il sen. Paolo Boselli, il quale ha illustrato ai Sovrani e alle autorità in una breve allocuzione il nuovo edificio della carità mauriziana compiuto per volere di S. M. il Re e secondo i desideri da esso espressi.

Le feste agli studenti giapponesi giunti a Roma in volo da Tokio

ROMA, 31

All'aeroporto del Littorio hanno atterrato alle ore 18 gli aviatori Kurimura e Kumakava, che erano partiti stamane alle 9.3 da Marsiglia a bordo di un'apparecchio da turismo terminando così il loro volo Tokio-Roma.

Si trovavano a ricevere gli studenti giapponesi venuti in volo per portare ai gruppi universitari fascisti il saluto degli studenti giapponesi, l'Ambasciatore del Giappone a Roma con la famiglia ed il personale dell'Ambasciata, il comandante interinale della terza zona aerea territoriale con un gruppo di ufficiali superiori ed inferiori, il console Dell'Orto, capo di S. M. della Milizia universitaria il dott. Valli vice-segretario dei gruppi universitari fascisti in rappresentanza del Partito e dell'on. Scorza, il barone Lazzaroni e i rappresentanti dell'Aero Club. Un folto gruppo di studenti in camicia nera ha accolto con entusiasmo i valorosi camerati. Il dott. Valli ha portato il saluto del Partito e dei goliardi fascisti, a cui ha risposto lo studente giapponese Kerinova ringraziando per l'accoglienza e pronunciando brevi parole d'omaggio all'Italia. Prima di lasciare il campo è stato offerto dall'Aero Club di Roma un rinfresco alla mensa del campo stesso. Domattina gli studenti saranno ricevuti da S. E. il Segretario del Partito, a cui porteranno il messaggio dei goliardi giapponesi. La segreteria dei Guf, il Coni e il Ministro dell'Aeronautica hanno preparato per il breve soggiorno degli ospiti giapponesi un programma di cordiali ed affettuose accoglienze.

Nuova tremenda inondazione dello Yang Tse Kiang

SHANGHAI, 31

In seguito alla rottura della diga del canale presso Kaoyuchow e alla conseguente inondazione dello Yang Tse, la maggior parte della provincia dello Yang Tse è completamente sommersa dalle acque. Questa provincia contiene quasi tutta la superficie coltivata a cotone, in modo che tale coltivazione è completamente rovinata.

Secondo un'ispezione aerea compiuta per ordine del Governo, si calcola che la superficie sommersa misuri circa 20 mila chilometri quadrati sotto forma di un triangolo a nord del fiume Yang Tse tagliato al 120.o grado di longitudine e fra le latitudini 32 e 34. Le sole città che erano circondate da mura nelle vicinanze del grande canale straripato hanno potuto resistere all'inondazione e sfuggire al disastro. Secondo valutazioni ufficiali cinesi il numero dei morti per le inondazioni si eleva già dai due ai trecentomila morti. La superficie costiera sommersa è abitata da una popolazione di un milione e mezzo di persone, [illegible] in capanne fatte di fango [illegible] assolutamente inadatte a r[illegible] acque e la pianura non con[illegible] elevazione di terreno ove g[illegible] possano rifugiarsi. Tutti i ra[illegible] sto anno sono andati perdu[illegible] bilmente anche quelli dell'an[illegible] simo.

Conviene notare che si tratta [illegible] volta soltanto di una piccola parte [illegible] la valle dello Yang Tse inondata a nord del fiume stesso e che questa nuova inondazione è del tutto diversa dalle inondazioni intorno a Hankow nel medio e nell'alto corso del fiume, per le quali sono state già segnalate colossali perdite di vite umane e danni incalcolabili.

In seguito al rifiuto dell'Ufficio agrario federale di accettare le condizioni proposte dal Governo cinese per l'acquisto di grano americano il Dipartimento di Stato ha presentato oggi all'Ambasciatore cinese a Washington una controproposta per facilitare l'acquisto. I particolari di essa non sono stati resi noti.

I treni popolari festivi

61.186 viaggiatori nella quinta giornata

Le gite di domenica prossima per il Circuito di Monza

ROMA, 31

Con i 70 treni popolari di ieri vennero trasportati sulle ferrovie dello Stato, con un percorso medio di andata e ritorno di km. 376, 61.186 viaggiatori. Il programma stabilito per la prossima domenica 6 settembre dal Ministero delle Comunicazioni è il seguente:

Trieste-Milano-Monza

1) Treni per il Circuito automobilistico di Monza (il prezzo indicato comprende anche il percorso ferroviario dalla stazione di Milano centrale al Circuito di Monza, curva di Lesmo) e l'importo di lire 5 come quota ridotta per l'ingresso al Circuito.

Torino-Milano-Circuito Monza, prezzo andata e ritorno lire 25: Torino P. N. partenza ore 4.30, Monza arrivo ore 7.48; Monza partenza ore 20.50, Torino P. N. arrivo ore 0.20.

Venezia-Padova-Milano-Circuito di Monza, prezzo andata e ritorno lire 29: Venezia partenza ore 3.50, Monza arrivo ore 8.57; Monza part. ore 19.59, Venezia arr. ore 1.

Trieste-Milano-Circuito di Monza, prezzo andata e ritorno lire 40: Trieste part. ore 21.35 e 21.55 del 5-9, Monza arr. ore 6.50 e 6.59; Monza partenza ore 18.51 e 19.11, Trieste arr. ore 3 e 3.20.

Genova-Milano-Circuito di Monza, prezzo andata e ritorno lire 25: Genova B. part. ore 4.25, Monza arr. ore 8.10; Monza part. ore 19.21, Genova arr. ore 23.07.

Bologna-Milano-Circuito di Monza, prezzo andata e ritorno lire 30: Bologna part. ore 4.17, Monza arr. ore 8.13; Monza part. ore 20.05, Bologna arr. ore 0.15.

Firenze-Milano-Circuito di Monza, prezzo andata e ritorno lire 40: Firenze part. ore 24 del 5-9, Monza arr. ore 7.36; Monza part. ore 18.19, Firenze arr. ore 2.35.

Per la Fiera del Levante

2) Treni per la Fiera del Levante (il prezzo indicato comprende anche l'importo di lire 2 come quota ridotta per l'ingresso alla Fiera).

Pescara-Bari, prezzo andata e ritorno lire 24: Pescara C. part. ore 1.05, Bari arr. ore 7; Bari part. ore 21.17, Pescara C. arr. ore 3.50.

Napoli-Bari, prezzo andata e ritorno lire 27: Napoli part. ore 23.10 del 5-9, Bari arr. ore 5.52; Bari part. ore 22.45, Napoli arr. ore 5.20.

Foggia-Margherita di Savoia-Ofantino-Bari, prezzo andata e ritorno lire 13: Foggia part. ore 4, Bari arr. ore 6.05; Bari part. ore 0.50, Foggia arr. ore 3.07.

Barletta-Bari, prezzo andata e ritorno lire 7: Barletta part. ore 6.10, Bari arr. ore 7.30; Bari part. ore 20.23, Barletta arr. ore 21.34.

Taranto-Bari, prezzo andata e ritorno lire 12: Taranto part. ore 4.20, Bari arr. ore 6.36; Bari part. ore 0.55, Taranto arr. ore 3.11.

Gioia del Colle-Bari, prezzo andata e ritorno lire 7: Gioia del Colle part. ore 6.29, Bari arr. ore 7.34; Bari part. ore 20.35, Gioia del Colle arr. ore 21.56.

Lecce-Bari, prezzo andata e ritorno lire 16: Lecce part. ore 7, Bari arr. ore 10.25; Bari part. ore 20.07, Lecce arr. ore 23.15.

Le ultime gite di quest'anno

Brindisi-Bari, prezzo andata e ritorno lire 12: Brindisi part. ore 4.20, Bari arr. ore 7.45; Bari part. ore 20.07, Brindisi arr. ore 23.16.

Seguono 49 altre gite popolari tra le quali: Milano-Sondrio-Tirano, Milano-Desenzano (Lago di Garda), Cremona-Padova-Venezia, Luino-Venezia, Venezia-Padova-Vicenza (prezzo andata e ritorno lire 7: part. da Venezia ore 7.45), Venezia-Calalzo-Cortina (lire 15 più lire 6 Calalzo-Cortina e ritorno, part. da Venezia 5.50), Padova-Calalzo-Cortina (lire 15 Padova-Calalzo più lire 6 Calalzo-Cortina, part. da Padova ore 6.10), Genova-Pallanza (Lago Maggiore), Genova-Como, Bologna-Padova-Venezia, Ravenna-Padova-Venezia, Firenze-Padova-Venezia, Firenze-Roma, Firenze-Montecatini, Ancona-Assisi-Perugia, Roma-Napoli-Pompei, Roma-Firenze, Napoli-Roma.

I treni popolari saranno ancora predisposti per le domeniche 13 e 20 settembre e non oltre. Saranno ripresi, con organizzazione ancora migliore, nell'estate del 1932.

La definizione della controversia fra gli Ordini di Malta e del S. Sepolcro

ROMA, 31

Come si ricorderà, nello scorso anno sorse una controversia tra il Sovrano Ordine Militare Gerosolimitano di Malta e l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro intorno alla denominazione alle attribuzioni e alle alte cariche di questo ultimo. A dirimere la vertenza ed ogni altro possibile dissidio il Papa nominò, in seno alla sacra congregazione cerimoniale, una speciale Commissione cardinalizia che incaricò d'interessarsi della questione e proporre le relative conclusioni in merito. La Commissione ha or non è molto condotto a termine i suoi lavori e il prossimo numero degli «Acta Apostolicae Sedis» conterrà il decreto della stessa sacra congregazione cerimoniale, che rende nota la decisione.

Innanzitutto in una breve premessa il decreto accenna alla vertenza in parola sorta per effetto della «increscìosa diffida» fatta all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro dalla S.O.M.G. di Malta, deplorando implicitamente con tale frase il gesto di questo ultimo, gesto che non poca sorpresa destò per il tono e le formulazioni della diffida stessa.

Venendo poi all'essenza della questione, il decreto, ricordati gli ultimi documenti pontifici i quali dànno un vero e proprio nuovo fondamento all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, pur prescindendo dalla storia veramente gloriosa dell'Ordine stesso, fissa e stabilisce i termini precisi con i quali ed entro i quali il detto Ordine deve denominarsi nello svolgimento della propria attività, per proseguire efficacemente nella sua antica ed apprezzata missione. E ciò per rendere, non soltanto possibili, ma sempre più estese le grandi benemerenze che tanto il S.O.M.G. di Malta quanto l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro continueranno nel proprio ambito ad acquistarsi nelle numerose opere di bene a pro della Chiesa, in una degna comunione di carità e di generosità. A dirimere perciò ogni possibile divergenza tendono le conclusioni dei Cardinali, approvate e sancite dalla sovrana autorità del Sommo Pontefice. Alla denominazione ufficiale dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, per disposizione di S. S. viene aggiunta infine l'attribuzione «di Gerusalemme». Si dà in tal modo un nuovo riconoscimento ai meriti antichi ed attuali dell'Ordine stesso venendo il suo titolo decorato col nome benedetto e venerato della città santa, centro e meta di ben noti eroismi e di benefiche attività presenti. L'eccellentissimo patriarca latino di Gerusalemme resta «rettore ed amministratore perpetuo dell'Ordine».

Il Principe di Galles assediato da fotografi e cacciatori di firme

BAYONNE, 31

Il Principe di Galles sta trascorrendo le sue vacanze al castello di Matignon, dove si recherà tra breve anche il Duca di Gloucester, operato recentemente di appendicite, per passarvi la convalescenza. Il Principe di Galles è assediato continuamente da cacciatori di autografi e da dilettanti fotografi e ieri, per sottrarsi all'assedio, si è rifugiato in una campagna presso il villaggio di Cap Breton ad una diecina di miglia a nord di Bayonne, dove ha giocato al golf

Un'altra innocente vittima dei «gangsters» di New York

NEW YORK, 31

L'attività dei banditi ha prodotto una nuova vittima. Sabato scorso, nell'ora in cui il quartiere di Brooklin è maggiormente affollato, due «gangsters» in motocicletta hanno sparato vari colpi di rivoltella contro un facchino di una agenzia di trasporti, che si indugiava sulla via e che essi evidentemente miravano a sopprimere. Il facchino è rimasto incolume, ma una pallottola ha colpito una ragazza di 18 anni alla gola ferendola gravemente. I due banditi sono riusciti ad eclissarsi.

Il tragico salto di una corriera

Dodici morti e cinque feriti

LUGO (Spagna), 31

Un'automobile carica di persone che si recavano ad una fiera a Santa Maria del Burgo è precipitata da una scarpata oltre 15 metri. Dodici passeggeri sono rimasti uccisi e altri cinque gravemente feriti. *(United Press)*.

Una sciagura aviatoria nel Marocco

PARIGI, 31

Un aeroplano da turismo appartenente al Club da turismo aereo di Meknes (Marocco) è precipitato in un campo in prossimità dell'aerodromo, in seguito a perdita di velocità. I due occupanti, gravemente feriti, sono stati trasportati all'ospedale della città.

Tre aviatori francesi morti

PARIGI, 31

La gran folla che assisteva alla riunione aviatoria a Saint Didier nell'alta Marna, è rimasta atterrita nel vedere le ali di un aeroplano staccarsi e cadere mentre la macchina con a bordo tre aviatori militari era in volo. La macchina è precipitata al suolo e le tre persone sono rimaste uccise.

Il mistero del cadavere nella canoa

Uccisa dall'amante per gelosia e abbandonata al mare?

LA SPEZIA, 31

Il mistero della tragica canoa scoperta al largo dell'Isola del Tino col macabro fardello della giovane modellista parigina, tiene più che mai desta la attenzione della stampa italiana e francese.

Quest'ultima specialmente, com'è naturale, dedica al fatto largo spazio e manda inviati speciali a La Spezia per vedere di squarciare il mistero che tuttora circonda la fine della giovane parigina Irene Caravaniez e la scomparsa dell'ideatore del fatale raid in canoa, Alain Sabouraud.

Un'ipotesi assurda

L'ipotesi dell'aggressione in mare è definitivamente scartata perchè assurda e smentita da tutte le risultanze finora accertate, è stata abbandonata anche dai giornali francesi che tanto la avevano caldeggiata.

Se i due amanti avessero incontrato sulla loro rotta qualche male intenzionato capace di tanto crimine, questi non si sarebbe limitato a rubare il poco denaro che le supposte vittime avevano seco, ma avrebbe anche strappato dal dito della donna il prezioso anello di platino e brillanti, che è stato invece riconosciuto per quello che la Caravaniez aveva ancora al dito medio della mano sinistra al momento in cui il suo cadavere venne rinvenuto e che è stato oggi consegnato ai parenti della vittima.

D'altra parte se la piccola canoa avesse subito una qualsiasi aggressione porterebbe traccia di lotta; quanto meno tanto era leggera e fragile, si sarebbe rovesciata abbandonando alle acque del mare l'intero carico; nessun oggetto sarebbe rimasto a bordo anche se per ipotesi la canoa fosse stata raddrizzata dagli aggressori con a bordo il cadavere dell'infelice modellista. Questa poi sarebbe stata in qualche modo soppressa violentemente; di violenza non vi è invece traccia perchè anche la ferita alla nuca risulta estranea alla morte, anzi, a parere dei medici, addirittura causata post-mortem tanto lieve fu la fuoruscita di sangue del quale si trova appena traccia sul giubbetto e di cui manca ogni segno nell'imbarcazione.

Elementi questi tutti di indistruttibile logicità ed evidenza.

Non vi fu naufragio

Anche l'ipotesi di un naufragio è da scartare definitivamente. E' mai possibile che un fortunale come quello avvenuto nei giorni 21 e 22 sia stato causa della morte della Caravaniez e del suo amante, ipotesi anche questa avanzata in questi giorni e sostenuta con accanimento dai giornali parigini? Come si può pensare che la violenza del mare che causa l'annegamento di due persone in una piccola canoa, sia pur fragile, non asporti dalla medesima tutti quegli oggetti, alcuni dei quali molto leggeri, che sono stati rinvenuti accanto al cadavere? E la donna come potè restare a bordo? Ma la donna com'è noto non è morta per annegamento. L'ipotesi è quindi assurda.

E passiamo ora alla possibilità di una morte per paralisi cardiaca. Innanzitutto ci risulta che la Caravaniez non aveva mai sofferto disturbo del genere. Il suo cuore funzionava perfettamente e anche recentemente, durante una visita medica cui si era sottoposta per ragioni sue personali, non venne riscontrato dal medico alcun inconveniente che possa oggi giustificare una tale fine. Qualcuno ha anche avanzato l'ipotesi che la Caravaniez facesse uso di stupefacenti o di sonniferi. Possiamo affermare in base a una precisa inchiesta fatta fare a Parigi che la giovane donna mai aveva fatto uso di stupefacenti.

Come si potrebbe spiegare, pur ammettendo per la Caravaniez la morte per paralisi cardiaca, la scomparsa del suo amante? Che tutti e due siano stati colpiti da sincope è ridicolo pensarlo. D'altra parte traccia di sincope non è stata riscontrata sul corpo della donna anche nell'esame degli organi interni.

Tragedia passionale?

L'unica ipotesi che può trovare un certo fondamento, tra tutte quelle avanzate fino a oggi, è ancora quella di una tragedia passionale fra i due, che noi ieri abbiamo sviscerato e che oggi viene in certo qual modo avvalorata da altre circostanze non meno significative di quelle già esaminate.

Tra le lettere rinvenute nella barca risulta che una di esse faceva chiaro accenno a una relazione intima fra la Caravaniez e un giovane francese che non era precisamente il compagno di viaggio. Anche alcune fotografie sequestrate dall'autorità, ritraggono la giovane morta così tragicamente abbracciata a questo secondo amante. Naturalmente la polizia si è fatta un dovere di comunicare al fratello del Sabouraud questa importantissima circostanza, ma egli ha affermato che l'Alain era perfettamente al corrente di questa relazione e che aveva già perdonato all'amica il torto fattogli.

Questo perdono, che potrebbe anche essere stato strappato al Sabouraud in un momento di intima tenerezza, potrebbe essere stato condizionato, come è facile supporre, a una precisa promessa da parte della ragazza di non interrompere la relazione. Ma se essa non avesse invece mantenuto l'impegno assunto, il Sabouraud, accortosi che il tradimento continuava, in un momento di esasperazione, degenerato il litigio in tragedia, può aver uccisa l'amante con veleno — il che si sta ora accertando con l'esame dei visceri — e, come abbiamo detto ieri, inscenato la pretesa aggressione in alto mare per eludere le ricerche della polizia.

Una circostanza significativa

Anche l'ipotesi che il Sabouraud sia caduto in mare, ammettiamo pure a causa di un violento temporale e che la sua amante sia spirata per mancanza di sostentamento, è fuori della realtà. Infatti sappiamo che nella canoa è stato rinvenuto un barattolo intatto di latte condensato e un fornello da campo con il relativo combustibile pure intatto. Se la Caravanies, trovatasi sola nella canoa in balìa del mare, lontana da ogni possibilità di soccorso, assalita dagli stimoli della fame, non aveva da fare altro che scaldarsi il latte condensato — d'altra parte mangiabilissimo anche allo stato naturale — che contiene sufficiente potere nutritivo, tanto che è molto usato anche dagli esploratori polari, e con questo resistere ancora qualche giorno nella speranza di ricevere qualche soccorso.

E' mai possibile che una creatura umana si lasci morire di fame quando ha a portata di mano di che nutrirsi? Ciò è assurdo se si pensa che l'istinto di conservazione non ci abbandona mai e che maggiormente sentiamo la necessità di vivere quando ci accorgiamo che la vita sta per sfuggirci.

Si può obiettare che per accendere il fornello erano necessari dei fiammiferi e pare che nella canoa non ne siano stati rinvenuti, ma è risaputo che il latte condensato può essere mangiato anche freddo, specie quando gli stimoli della fame incominciano a farsi sentire. Invece la Caravaniez non ha toccato il nutrimento che aveva a portata della sua mano e l'autopsia ha accertato che nel suo corpo non v'era traccia di cibo. Questa circostanza, ripetiamo, viene ad avvalorare l'ipotesi che la giovane donna non morì di fame dal momento che non consumò il latte condensato. Vi erano poi a bordo per dichiarazione del francese che rimorchiò al largo la canoa in partenza, quattro giorni di viveri. La donna è stata trovata il quinto giorno dalla partenza; non si muore di fame per il digiuno di un giorno.

Dov'è Sabouraud?

L'ipotesi della tragedia passionale non è da scartarsi, specie se si tiene conto di tutte le circostanze emerse ieri e da noi ampiamente illustrate. Il Sabouraud, accertato che l'amante lo tradiva ancora col rivale, pentitosi del perdono concesso, può aver richiamato ai suoi doveri morali la Caravaniez e di qui alla tragedia il passo è breve. Tanto più in quanto fotografie che la giovane donna aveva con sè la raffiguravano abbracciata nella stretta vigorosa dell'altro amante e questi documenti inconfutabili del tradimento possono aver fatto perdere la testa al Sabouraud.

Vi è poi la circostanza relativa allo stato di gravidanza dell'infelice ragazza. L'Alain, venuto a sapere della prossima maternità dell'amante, esasperato dal dubbio che la creatura che un giorno sarebbe nata non fosse sua, avrebbe ucciso l'amica. Come non è ancora possibile congetturare, dato il mistero che regna sulle cause della morte?

Compiuto il delitto il Sabouraud avrebbe mascherato l'aggressione in mare e caricato il cadavere della Caravaniez nella canoa, l'avrebbe abbandonato al mare nella certezza che la morte si sarebbe spiegata in modo del tutto naturale. Chi può affermare che Alain Sabourand, compiuto il delitto su una piccola e solitaria spiaggia della Costa Azzurra, non si sia abilmente occultato per favorire le ipotesi di una morte naturale o di un annegamento.

E' augurabile che la polizia francese, giacchè a essa spetta, compia le più scrupolose indagini e possa svelare il mistero di questa tragica morte.

Disertore francese fermato nell'alta valle della Stura

CUNEO, 31

I nostri posti militari dell'alta valle della Stura hanno ieri fermato nella zona di Argentera il disertore Boetan, soldato dell'Esercito francese. *(Stefani)*.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

Si è chiuso a Firenze, presso l'Istituto agricolo coloniale italiano di Firenze, il secondo convegno di agricoltura coloniale per dottori in agraria, che ebbe inizio il 24 agosto per iniziativa dei Ministeri delle Colonie e dell'Agricoltura e del Sindacato nazionale dei tecnici agricoli fascisti.

Gli operai impiegati nell'acquedotto pugliese attualmente sono 3371.

DALL'ESTERO

A Berna, alla presenza di 200 delegati rappresentanti 40 Nazioni, si è inaugurato oggi il Congresso internazionale di neurologia, con un discorso del vicepresidente della Confederazione elvetica Giuseppe Motta, al quale ha risposto il presidente del Congresso, prof. Sachs di New York. Il Congresso ha proceduto all'elezione delle cariche; fra i vicepresidenti eletti vi è il delegato italiano prof. Ottorino Rossi di Pavia.

Le autorità postali di Sidney hanno sequestrato e distrutto 2000 esemplari di un giornale comunista pubblicato clandestinamente.

Insieme alla ratifica del prolungamento del patto di non aggressione russo-lituano, è stato firmato un protocollo per la regolazione della rappresentanza commerciale sovietica a Kowno. Il capo della delegazione russa e il suo sostituto godranno di tutti i benefici delle rappresentanze diplomatiche.

La polizia di Madrid afferma di essere riuscita ad identificare i due individui che hanno lanciato la bomba contro l'Ambasciatore portoghese. Si tratterebbe di elementi estremisti appartenenti ad una cellula che si distinse nella campagna terroristica. Il loro arresto sarebbe imminente.

E' morto stasera nella sua residenza di Greeba Castle (Isola di Man) sir Hall Caine, noto scrittore. Egli aveva 78 anni. Da lungo tempo Caine dedicava ogni sua attività alla preparazione di una «Vita di Cristo», che rimane incompiuta.

Nelle gare di Low (Polonia) per il campionato mondiale di tiro con la rivoltella dalla distanza di 50 metri, l'Italia si è classificata terza con punti 1641. Vincitrice del campionato è stata la Danimarca con punti 1755, seguita dalla Svezia con punti 1751.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	753.9	24	19	nuvol., legg. mosso
Roma	761.3	28	15	sereno, legg. mosso
Torino	760.7	23	13	coperto
Milano	760.2	25	15	un quarto coperto
Genova	760.8	24	19	½ coperto, calmo
Venezia	759.7	25	13	sereno, legg. mosso
Firenze	760.8	30	16	un quarto coperto
Ancona	759.0	24	18	½ cop., legg. mosso
Bologna	759.9	27	20	un quarto coperto
Napoli	760.6	27	19	½ coperto, calmo
Taranto	760.9	29	18	sereno, legg. mosso
Palermo	761.3	27	18	sereno, calmo
Catania	761.6	28	20	½ cop., legg. mosso
Cagliari	760.4	27	19	½ cop., legg. mosso
Tripoli	760.0	28	23	sereno, legg. mosso
Messina	761.1	29	20	sereno, calmo
Trento	759.5	23	16	coperto
Fiume	758.4	27	20	cop., legg. mosso
Bari	760.6	24	17	sereno, calmo
Sanremo	760.0	25	17	½ coperto, calmo
Bengasi	760.9	29	19	½cop., legg. mosso
Rodi	757.1	28	24	mezzo cop., mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Le alte pressioni, notevolmente attenuate, si estendono fra l'Islanda e la Scozia, con promontorio o centro secondario sul Baltico. Area ciclonica sulla Francia con formazione secondaria sull'Alto Adriatico, depressioni anche sulla Tunisia e sul Mar di Levante. Probabilità: Le condizioni del tempo si manterranno alquanto perturbate sull'alta Italia e particolarmente sulle Venezie, dove il cielo sarà generalmente nuvoloso e si presenteranno precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Annuvolamenti frequenti sull'alto Tirreno e sulle regioni centrali (specie sull'Appennino), cielo vario altrove. Venti deboli o moderati intorno greco sull'arco alpino, generalmente moderati fra nord e ponente sulle altre regioni. Temperatura in lieve diminuzione. Mare mosso.

Un furto al Cantiere di Scoglio Ulivi

POLA, 31

La notte scorsa ignoti ladri mediante chiavi false penetravano negli uffici del Cantiere navale Scoglio Ulivi e da una cassaforte asportavano 125 lire. I mariuoli lasciavano intatto un pacco di biglietti da mille che si trovava in uno scompartimento annesso alla cassaforte, per cui si ritiene che essi abbiano lasciato incompiuta la loro opera perchè disturbati durante l'impresa ladresca.

COMUNICATI

Il Commissario governativo della Comunità Israelitica invita i correligionari alla commemorazione del benemerito Vittorio Leone Morpurgo che avrà luogo nel Tempio maggiore martedì 1 settembre, alle ore 18.35, e a quella del Patrono del benefattore, sig. Isacco Sansone Morpurgo, che avrà luogo domenica 6 settembre, alle ore 18.20.

La Soc. An. ELECTRO L...
Aspirapolvere e lucidatrici elettr...
avvisa la affezionata Clientela di essersi trasferita in
Viale XX Settembre 4, I p., - Tel. ...

ISTITUTO «JACKSON - ROYLE»
VIA SILVIO PELLICO N. 6
Finite le vacanze estive si riprendono oggi i corsi di lingua
INGLESE
INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: dalle 9-12 e 14-20.

BRUNA VISINTINI-VIDULI...
OSTETRICA
ACCOGLIE GESTANTI
VIA C. BATTISTI 33, I p. - Tel. ...

Il dott. N. MORPURGO
E' RITORNATO
e riceve dalle ore 15 alle 16.30
in Via Coroneo 4

Il prof. S. Canestrini
è ritornato

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 3, I piano
Dentiere senza palato. — Nuovo sistema americano — Si rimodernano dentiere difettose — Facilitazioni di pagamento
Per forestieri i lavori si fanno in giornata

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, ...

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10
Telefono 34-50. Ore 15.30-...

Tempeste sul Monte Bianco
IL FILM CHE TRIONFA IN TUTTO IL MONDO

Oggi alla Fenice
Ripresa di uno dei più alti poemi dello schermo, tratto dall'immortale capolavoro di VICTOR HUGO
L'UOMO CHE RIDE
Superproduzione «Universal»
Protagonisti:
MARY PHILBIN
CONRAD VEIDT
Duetto dell'opera CARMEN
di Giorgio Bizet, con il tenore Giovanni Martinelli e il soprano Jeanne Gordon.
Edizione: «Warner Bros»
Prezzi d'ingresso estivi:
Lire 3.—, 2.—, 1.—

CRONACA DELLA CITTÀ

Il commosso pellegrinaggio degli orfani di guerra
ai Campi di battaglia e alle tombe dei Caduti

GORIZIA, 31

Gli orfani di guerra hanno iniziato oggi il loro pellegrinaggio d'amore sui campi di battaglia dove, coprendosi di gloria imperitura, caddero un giorno i loro padri, immolandosi sull'altare della Patria per la grandezza d'Italia. Sulle case cittadine garriscono al sole di questa meravigliosa giornata settembrina i sacri tricolori, simbolo di perenne giovinezza italica, d'amore e di virtù eroica, poichè i cittadini tutti, facendo seguito all'appello del Podestà, vollero concorrere col consueto entusiasmo per rendere più bello e più sentito il soggiorno a Gorizia dei 2000 giovanetti cresciuti al culto delle più sante memorie e che giungono a noi da ogni regione d'Italia. Così la città santificata dal lungo martirio manifesta la gioia di poter ospitare i giovani figli degli Eroi immortali che qui combatterono per redimere queste terre che l'austriaco usurpava.

Il saluto di Gorizia agli ospiti

Il Podestà sen. Bombi ha salutato festosamente queste giovani promesse della Patria rinnovellata dal Fascismo trionfatore, con un vibrante appello alla cittadinanza che dice: «Sieno i benvenuti questi figli degli Eroi che caddero con l'armi in pugno per la liberazione di queste terre; che fecero sacrificio della loro vita per l'ideale di una Patria più grande. Essi vengono qui a pregare sulle tombe dei loro padri, ma anche a ritemprare lo spirito per essere pronti a seguirne l'esempio luminoso quando la Patria lo chieda. Gorizia, eroica nella resistenza e nel sacrificio, intende il significato profondo e commovente, la spirituale bellezza di questo rito ed accoglie queste fiorenti speranze della Patria come una madre che in atto d'amore stringe al seno i suoi figli diletti».

Sugli albi e sui muri delle case sono affissi striscioni e manifesti di saluto, alcuni dei quali dicono: «Vive certo nei figli l'indomito eroismo dei padri», «Le Camicie nere dell'Isonzo salutano i figli degli Eroi caduti combattendo per la Patria» ecc.

Lungo il Corso Vittorio Emanuele e il Corso Verdi sono stati tesi dei cordoni con fiamme, orifiamme e bandierine, dai colori nazionali, friulani e cittadini.

I primi scaglioni, accompagnati dai rispettivi capigruppo regionali e provinciali, sono giunti alla Stazione Centrale al mattino. Gli altri treni hanno portato nuovi numerosi gruppi di giovani orfani di guerra in divisa di Avanguardisti, di Giovani Fascisti o in Camicia Nera, recanti sul petto le insegne gloriose che i loro padri conquistarono sui campi di battaglia.

A ricevere gli ospiti alla Stazione Centrale erano il col. medaglia d'oro Achille Martelli, ispettore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, col suo segretario particolare dott. De Moro, che sono i mirabili organizzatori di questo primo significativo pellegrinaggio, coadiuvati dai presidenti delle Associazioni combattentistiche locali che fanno parte del Comitato dei ricevimenti goriziano.

I giovani, inquadrati militarmente, venivano avviati in Piazza della Vittoria dove nel Palazzo del Governo ha sede il Comando provinciale degli orfani di guerra, presieduto dal prof. Mario Corsini, che è coadiuvato dal segretario cav. cons. Erenda e dall'avv. Arturo Targioni, i quali avevano tutto predisposto per gli accantonamenti suddivisi nelle varie scuole cittadine, alla Opera Nazionale Balilla, all'Istituto dei sordomuti, al Convitto San Luigi, all'Istituto dei fanciulli abbandonati, al Collegio Dante Alighieri, alla Scuola di via Mameli, al Ginnasio-Liceo e alla palestra dell'Istituto Magistrale.

Le manifestazioni della prima giornata

Presso le nominate sedi i giovani orfani riceveranno, durante la loro permanenza in città, i pasti regolari, approntati sul posto, mentre per 500 Camicie nere giovanili sarà provveduto il rancio all'Unione Ginnastica Goriziana, a cura del signor Narciso Conti, titolare dell'Albergo Gorizia. Fino alle 19 erano giunti in città oltre 1200 orfani di guerra provenienti da Agrigento, Aosta, Aquila, Ascoli Piceno, Bari, Bolzano, Brescia, Brindisi, Campobasso, Catania, Chieti, Como, Cuneo, Fiume, Foggia, Grosseto, Lecce, Livorno, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Matteria, Messina, Milano, Novara, Nuoro, Padova, Pavia, Pescara, Piacenza, Pisa, Pola, Potenza, Roma, Rovigo, Sassari, Siracusa, Taranto, Teramo, Torino, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Varese, Venezia e Verona. Durante la serata giungeranno le altre Sezioni di Alessandria, Ancona, Arezzo, Avellino, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Caltanissetta, Cosenza, Cremona, Ferrara, Firenze, Forlì, Frosinone, Genova, Imperia, La Spezia, Lucca, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Perugia, Pesaro, Reggio Calabria, Rieti, Salerno, Savona, Sondrio, Terni, Treviso, Vercelli, Vicenza e Zara. Gli orfani di Messina hanno portato con sè una grande corona d'alloro, con nastri tricolori e dedica, per recarla, dopodomani, sulla tomba dell'Invitto Condottiero della III Armata.

Alle 14 un gruppo di giovani Camicie nere si recò con automezzi a rendere omaggio alla tomba della medaglia di oro Scipio Slataper, sul Podgora, dove deposero una corona d'alloro con bacche d'oro, nastri e dedica che dice: «I figli dei Caduti agli Eroi del Podgora». I giovani si spinsero sino all'obelisco, sostando ai piedi del grande monumento che ricorda in un'epigrafe come «non lacrime chiedono i morti, ma qui chiamano i viventi a imparare come si ama la Patria» e che ricorda gli eroismi compiuti dalle più belle brigate d'Italia in quella zona tremenda della nostra guerra, visitando l'Osservatorio del Re dominante tutte le posizioni mantenute dagli italiani fino all'ottobre 1917.

Mentre il gruppo dei giovani si recava in pellegrinaggio d'amore sul Podgora, un altro scaglione si avviava, con la fanfara in testa al Cimitero degli Eroi in via dei Cappuccini che raccoglie le salme di oltre 3000 eroi caduti nei cruentissimi combattimenti entro le mura della città e deposero ai piedi della grande croce centrale, un'altra corona d'alloro con bacche d'oro, nastri azzurri ed affettuosa dedica. Intanto al Comando di tappa alla stazione centrale ferveva il lavoro per il sopraggiungere delle rimanenti squadre regionali provenienti dalle indicate stazioni, per essere avviate ai rispettivi accantonamenti dove giungevano inquadrate e disciplinate agli ordini dei capi.

La sfilata delle squadre

Alle 18.30, le squadre già arrivate in città, si adunavano sul piazzale esterno della stazione centrale dove si ammassavano per lo sfilamento. Qui giunsero pure le rappresentanze di tutte le associazioni combattentistiche, patriottiche, culturali, sindacali, ecc.

Fra le autorità notammo: S. E. il Prefetto comm. Tiengo, il segretario federale console Avenanti, il Podestà on. senatore Giorgio Bombi, il preside della provincia cav. Morassi, il questore comm. Modesti, il console Giorgio comandante la 62.a Legione Isonzo, il prof. Corsini, l'avv. Targioni, il cav. Graziani, il cav. Barbasetti, il cav. Corubolo, il col. cav. Carini, il dott. cav. uff. Mario Quargnali di Trieste e numerose altre rappresentanze. S. E. il Prefetto e il console Avenanti, accompagnati dal col. Martelli e dal suo segretario dott. De Muro, passarono in rivista i giovani orfani di guerra, che erano schierati al lato sud-est, del vasto piazzale, dove facevan corona il pubblico e le rappresentanze, intervenuti in folla per rendere omaggio ai giovani camerati. Alle 19.02 giungono col treno regolare, altre squadre coi gagliardetti e le musiche che si avviano tosto sul piazzale per partecipare allo sfilamento. Fra le personalità che giungono con questo convoglio scendono, salutati affabilmente dalle autorità locali, S. E. Bartolomasi vescovo castrense, accompagnato da Don Rubino.

Col treno successivo, delle 19.35 giungono gli ultimi scaglioni. Avvenuto il concentramento di tutte le forze giovani partecipanti a questo significativo e simbolico pellegrinaggio d'amore si forma un imponente corteo, che preceduto dalla musica della Legione Isonzo, seguito dalla bandiera del Comune, fregiata di medaglia d'oro, e scortata dai vigili urbani in alta tenuta e dai gagliardetti della Federazione provinciale fascista, dalle bandiere delle associazioni combattentistiche ecc. da rappresentanze delle Camicie nere, agli ordini del C. M. Aristide Fedon, combattenti, volontari, mutilati, azzurri di Dalmazia, sindacati ecc. si avvia, per il Corso Vittorio Emanuele, fino al parco delle Rimembranze, dove è deposta una corona d'alloro, ai piedi dell'ara votiva, recata a mano da giovani orfani di guerra.

Davanti al monumento sfilarono così le autorità e le rappresentanze, nonchè tutti gli orfani di guerra convenuti a Gorizia, salutando romanamente.

Il vibrante saluto del Segretario federale

Giunto che fu l'imponente corteo dei figli dei Caduti in Piazza della Vittoria, dopo essere passato trionfalmente fra due fitte ali di popolo per le vie della città, entusiasticamente acclamati dalla folla che in un impeto di commozione volle tributare ai figli dei purissimi eroi caduti per la Patria l'attestazione di tutta la sua vibrante anima italiana, il corteo stesso sostò davanti al palazzo del Governo, dove l'ispettore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, colonnello medaglia d'oro Achille Martelli fece il rapporto dei capi gruppo regionali a S. E. il Prefetto Tiengo e alle altre autorità vivamente acclamate dalla folla festante, a cui si aggiunsero duecento combattenti di Caorle, giunti oggi a Gorizia per visitare i luoghi famosi della guerra, dove un giorno combatterono da prodi. Il Segretario federale console Avenanti pronunciò dal balcone del palazzo del Governo un vibrante discorso in cui, dopo aver portato alla balda giovinezza italica qui convenuta per visitare questi luoghi sacri alla gloria d'Italia e alla religione delle memorie più fulgide, il vibrante entusiastico saluto delle Camicie nere isontine orgogliose di ospitarla, mise in rilievo come l'odierno pellegrinaggio dei figli dei reduci era fatto per ricordare coloro che romanamente combattendo si immolarono su questi campi assurgendo al cielo degli eroi e dei santi tutelari della Patria, per sciogliere col cuore ancora dolente ma fiero un coro di pietà e di adorante ammirazione sul tempio che raccoglie i resti gloriosi dei grandi padri caduti. Raccoglietevi — dice l'oratore — e ripensate ai vostri indimenticabili padri. Pensate ancora a tutti gli altri gloriosi Caduti che qui si sacrificarono, pensate ai prodigiosi fanti che su queste aspre e rosse petraie salirono al sublime calvario sostenuti da una fede inestinguibile, da quella fede che si trova solo nei grandi apostoli, nei martiri e negli eroi, che è volontà insopprimibile di vincere e che faceva considerare loro tanto bello il dovere e ambito il sacrificio. Pensate ai vostri padri e ai loro compagni che hanno irrorato di sangue generoso questi luoghi, che sono passati in travolgente vittorioso impeto per questi campi di guerra lasciando lembi di carne su ogni punta, su ogni filo spinato, su ogni sasso.

Le infuocate parole del Segretario federale suscitano un delirio di applausi. La folla sosta ancora acclamando lungamente il Prefetto e il Segretario federale, che dal balcone della Prefettura salutano con larghi cenni della mano.

Alle 21.30 le fanfare suonano la ritirata e i giovani si avviano cantando gli inni della Rivoluzione ai rispettivi accantonamenti fraternizzando con la folla. Qualcuno si indugia ancora nei bars e nei caffè dove hanno luogo altre simpatiche dimostrazioni di affetto all'indirizzo dei figli dei gloriosi Caduti per la Patria. Numerose sono state le scene commoventi avvenute fra i cittadini e i figli dei gloriosi Caduti

Le adesioni

S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre ha fatto pervenire all'on. Achille Martelli a Roma, questa lettera:

«La generosa iniziativa di condurre gli adolescenti sul luogo ove i genitori compivano il loro supremo olocausto per la Patria e dove, per molti, riposano le spoglie mortali dei loro padri, è atto di una nobiltà e pietà degno soltanto della elevazione morale e spirituale dell'Italia rinnovata.

Mi è poi di grande conforto il pensare che i duemila orfani ascenderanno il Colle Sacro ove il venerato Augusto mio Consorte dorme l'eterno riposo tra i suoi compagni dell'Invitta Armata e dove il suo spirito veglia agli inviolabili confini della Patria.

Ed io, nell'inviare il bacio e la carezza materna ai fanciulli che rappresentano la più eletta gioventù d'Italia, sarò in quel giorno, col pensiero e col cuore, accanto ad essi, in ginocchio, innanzi alla tomba del Principe esemplarmente buono e prode. — Sempre Elena Savoia-Aosta».

S. E. Giuriati ha così telegrafato al colonnello Achille Martelli:

«Accompagno spiritualmente i giovani figli degli Eroi attraverso i campi consacrati dal sangue dei padri. Guidati da te, prode fra i prodi, impareranno come si è vinto, come si debba vincere ancora. — *Giuriati*».

L'on. Amilcare Rossi presidente dell'Opera Nazionale Combattenti ha espresso la sua adesione con la lettera seguente:

«Caro Martelli. L'iniziativa della Presidenza del Consiglio e dell'Opera Nazionale Orfani di guerra di far compiere a degli orfani di guerra meritevoli un pellegrinaggio ai cimiteri di guerra che conservano le spoglie dei loro padri, e ai campi di battaglia che ne seppero l'eroismo e i sacrifici, è altamente apprezzabile per l'insegnamento patriottico che nelle anime di questi giovani susciterà tale rito d'amore. Noi pure abbiamo sempre consigliato che negli abituali simili pellegrinaggi che le nostre sezioni organizzano ogni anno sia fatto posto a giovani, orfani di guerra almeno perchè questi giovani abbiano, nell'età formativa delle coscienze, la possibilità di conoscere la Patria e come essi debbono nella vita dimostrarsi degni del patrimonio spirituale e morale che i medesimi hanno loro trasmesso o trasmetteranno. E l'incarico di organizzare un tale rito non poteva essere meglio affidato che a te, non solamente per il tuo luminoso passato di eroismo e di sacrificio cruento, ma quanto per l'amore che tu porti ai figlioli dei nostri gloriosi compagni Caduti per i quali ti prodighi continuamente col cuore che non è meno grande del tuo passato di soldato.

Il programma per i prossimi giorni

Ti dò pertanto assicurazione che darò precise disposizioni alle nostre Federazioni di Gorizia e di Trieste perchè si mettano a tua disposizione in modo che il viaggio si compia in quell'atmosfera di cordialità e di devozione che la nobiltà dello scopo da raggiungere comporta. Non posso assicurarti il mio personale intervento, ma comunque la nostra Associazione sarà presente attraverso i dirigenti delle Federazioni di Gorizia e di Trieste. Mi è cara l'occasione per salutarti affettuosamente. Tuo affezionatissimo *Amilcare Rossi*».

Per domani l'ispettore della presidenza del Consiglio dei Ministri, Martelli, ha disposto il seguente programma: alle 7 adunata in piazza Cesare Battisti, dove le squadre prenderanno posizione nell'ordine stabilito, presentazione alle autorità, sfilamento. Alle 8.30 visita del Cimitero d'Oslavia e funzione religiosa. Alle 11.15 rancio a Gorizia nelle località segnate. Ore 13, adunata sul piazzale della stazione centrale; ore 13.40, partenza in ferrovia per Rubbia e visita alla zona sacra del San Michele; ore 19.36, partenza da Sagrado per Gorizia; ore 20.05, le squadre incolonnate per tre si recheranno ai posti di vettovagliamento loro assegnati; ore 21.45, libera uscita; ore 22, rapporto dei capigruppo regionali alla sede del Comitato provinciale di Gorizia; ore 22.45, ritirata.

Per il giorno 2 è prevista la visita al Sabotino e al Castello. Per il giorno 3, gli ospiti si recheranno a fare visita di omaggio all'Invitto Condottiero della Terza Armata nel Cimitero di Redipuglia e quindi a Trieste dove gli orfani di guerra giungeranno tra le 14.05 e le 14.20.

Il rancio degli orfani a Trieste
sopra un transatlantico

Gli organizzatori del pellegrinaggio erano in gran perplessità non sapendo come e dove riunire i duemila orfani del pellegrinaggio, una volta giunti a Trieste, per l'ultimo rancio. Dato il gran numero dei ragazzi nessun locale poteva accoglierli tutti contemporaneamente, nè si poteva suddividerli o stabilire dei turni per non interrompere il programma stabilito.

La soluzione del non lieve problema è stata trovata mercè la generosa cooperazione della Società di navigazione Cosulich di Trieste. Il comandante Guido Cosulich, infatti ha messo cortesemente a disposizione degli orfani uno dei transatlantici della Compagnia il «Marta Washington» che, fatto appositamente ormeggiare allo storico molo «Bersaglieri» innanzi a piazza Unità, accoglierà tutto il pellegrinaggio. I duemila orfani godranno quindi, anche la variente di una cena a bordo, mentre la popolazione triestina si raccoglierà nelle adiacenze del molo per riaccompagnare il corteo dei partenti alla stazione.

La partecipazione degli orfani di Trieste

Ieri col treno delle 15.55 sono partiti per Gorizia gli orfani di guerra triestini che parteciperanno al pellegrinaggio sui campi di battaglia. Li accompagnava il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale orfani di guerra, cav uff. dott. Quargnali. Domani mattina alle 7, insieme agli altri convenuti da ogni Provincia d'Italia, i giovinetti verranno presentati alle autorità di Gorizia; quindi, alle 8, partiranno con l'autocolonna loro assegnata per il pellegrinaggio.

L'Associazione Nazionale fra le Famiglie dei Caduti in guerra avverte i soci che intendono partecipare al pellegrinaggio degli orfani di guerra a Redipuglia che avrà luogo giovedì 3 settembre, di passare in sede sociale oggi dalle 17 in poi. Il prezzo del viaggio a Redipuglia sarà di circa lire 5.

Si raccomanda vivamente a tutti i famigliari dei Caduti che non potessero partecipare al pellegrinaggio di trovarsi nel pomeriggio di giovedì alla Stazione Centrale per accogliere fraternamente gli orfani e accompagnarli nelle visite che faranno alla Cella di Oberdan e al Parco della Rimembranza.

Seduta del Direttorio federale

Questa sera, martedì, alle 21, si riunisce in sede del Partito il Direttorio federale.

Il saluto dei fascisti veneziani
alla Federazione-Fascio di Trieste

Ieri mattina è stato ricevuto dal Segretario federale dott. Carlo Perusino l'equipaggio della yole a otto del Dopolavoro Assicurazioni Generali di Venezia venuto in crociera a Trieste dalla città della Laguna.

Gli otto dopolavoristi, ch'erano accompagnati dal dott. Fenu, erano latori di un messaggio di saluto da parte del Segretario federale di Venezia. Il dott. Perusino si è compiaciuto vivamente con gli otto forti vogatori per la bella crociera effettuata e ha inneggiato ai vincoli di affettuoso cameratismo esistenti tra le due città sorelle.

Fascio Giovanile di Combattimento

Corso capisquadra. La lezione che si doveva tenere questa sera rimane sospesa. Venerdì prossimo venturo si procederà agli esami per i capisquadra.

Corso preparazione al pilotaggio. E' uscito l'ultimo fascicolo delle dispense riguardante i motori. Gli esami avranno inizio il giorno 8 settembre alle 17. Il giorno 5 settembre sarà esposto in sede l'elenco di tutti coloro che sono stati ammessi a sostenere gli esami.

Dimissioni accettate. Questo Comando comunica che ha accettato le dimissioni del camerata Cecchini da fiduciario del C. R. F. «Aldo Ivancich».

Riduzioni sulle aviolinee della S.I.S.A.
per la Fiera di Bari

BARI, 31

La S.I.S.A. ha accordato la riduzione del 30 per cento sul prezzo ordinario dei biglietti di passaggio per i viaggiatori che intenderanno avvalersi delle aviolinee gestite da detta Società per recarsi a visitare la Fiera del Levante di Bari.

Un corso di telegrafia
per Avanguardisti e militi ex Avanguardisti

Col giorno 1 ottobre p. v. verrà aperto presso la locale Direzione provinciale Poste e Telegrafi un corso di telegrafia pratica per 25 Avanguardisti e militi ex Avanguardisti che al 31 dicembre corr. anno avranno l'età non inferiore ai 18 nè superiore ai 25 anni.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda legale alla predetta Direzione entro il 20 settembre p. v. allegando alla stessa il diploma di licenza di scuola media inferiore o diploma corrispondente, oppure la licenza di scuola complementare o professionale di II grado. Le relative domande dovranno essere presentate a mezzo dei Comitati provinciali dell'O. N. B. munite di un certificato di essi Comitati attestante l'appartenenza dei concorrenti alle sezioni dell'avanguardia oppure la loro provenienza dalla stessa (per i militi).

Il corso avrà la durata di al massimo quattro mesi. L'istruzione giornaliera avrà la durata di tre ore. Agli allievi non compete nessuna indennità nè qualsiasi competenza. Ultimato il corso di istruzione, gli allievi saranno sottoposti a una prova teoretica pratica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al reparto II della Direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi di Trieste.

La prima assemblea regionale
del Sindacato periti industriali

Il commissario regionale rende noto che domenica 6 settembre a. c. alle 10.30 si terrà nella sala del Circolo Artistico la prima assemblea regionale del Sindacato periti industriali.

Data l'importanza degli argomenti che verranno trattati, presenzieranno all'assemblea oltre la rappresentanza del Partito, il commissario nazionale periti industriali, seniore Giuseppe Battifoglia e il prof. dott. cav. Domenico Costa, presidente del Comitato provinciale di Trieste.

Tutti i soci sono tenuti ad intervenire nel superiore interesse della categoria.

Inscrizioni alla Scuola di Santa Cecilia. Oggi s'iniziano le inscrizioni alla Scuola di Santa Cecilia per diventare maestri di canto liturgico e organisti. Le donne sono ammesse alla scuola soltanto per l'ottenimento della licenza di maestre di canto corale liturgico; esse non possono però aspirare a sonare l'organo in una chiesa: tale funzione essendo riservata agli uomini. Per l'inscrizione si richiedono: 1) la fede di battesimo su carta semplice; 2) l'ultimo certificato scolastico che provi gli studi fatti; 3) un certificato di buona condotta morale e religiosa rilasciato dal rispettivo parroco, pure su carta semplice: questo certificato può essere steso sulla stessa copia che reca i dati della fede di battesimo. Le inscrizioni sono aperte ogni giorno feriale nella Sgreteria della Scuola di Santa Cecilia presso la cancelleria parrocchiale di Sant'Antonio Nuovo in via Rossini 28, I p., dalle ore 9 alle 13.

La gita a Trento e sulle Dolomiti del Dopolavoro della Mutua. Il 3 settembre si chiudono le iscrizioni per la gita turistica indetta dal Dopolavoro della Mutua per i giorni 6, 7 e 8 settembre a Trento e sulle Dolomiti. La partenza da Trieste avverrà nelle prime ore del mattino di domenica 6. La quota è stata fissata in lire 196 e darà diritto al tragitto con i torpedoni da gran turismo, ai pasti a Thiene, Canazei, a Sappada ed ai pernottamenti nei migliori alberghi. Sarà per quanto possibile tenuto conto dei desideri dei partecipanti che vorranno esprimerli per iscritto e prima della chiusura delle iscrizioni. Entro questa data dovranno pure essere integrate le quote, sulle quali sieno stati già versati degli anticipi, a scanso di perdita di ogni diritto. Maggiori schiarimenti si possono avere in sede del Dopolavoro organizzatore (via Palestrina N 3) dalle 9 alle 13 e la sera dalle 19.30 alle 21.

Festa campestre del Robur all'Oratorio Salesiano. Domenica 6 corr. all'Oratorio Salesiano, il Circolo Sportivo Robur, sezione sportiva dei Salesiani, organizzerà la sua prima grande festa campestre. Gli ex allievi del Beato Don Bosco, i superiori dell'opera e gli amici collaboreranno per una bella riuscita e per l'addobbo del campo.

All'O. N. B spetta il compito della formazione completa dell'Italiano nuovo; ognuno, ma soprattutto gli agiati, contribuiscano a quest'opera.

Gli Avanguardisti triestini
al Campo «Dux» di Roma

Il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste ha ricevuto il seguente telegramma:

«Puerari, Opera Nazionale Balilla, Trieste. - Continua massimo entusiasmo. Salute ottima. Tempo bello. Inizio gare brillanti affermazioni singole prove. Banda Pitteri applaudita al concerto piazza Esedra e elogiata da Sua Eccellenza. Alalà. - Tommasini, Gatti, Tonelli».

Il seniore comm. prof. Sereno Sereni, che si trova al Campo «Dux» col delicato e importante incarico di presidente delle giurie del concorso, dal canto suo informa che gli Avanguardisti di Trieste e Provincia sono tutti indistintamente pieni di salute e allegria e che il loro comportamento tanto al campo quanto nella partecipazione alle gare del concorso, è ottimo. Il Comitato provinciale è lieto di comunicare queste notizie, non perchè dubitasse dell'ormai tradizionale fede, entusiasmo e capacità dell'Avanguardia giuliana, che trae le sue origini dal periodo epico dello squadrismo, ma perchè sa di far cosa gradita ai famigliari delle giovani Camicie Nere, che ogni giorno, con ansia spiegabile solamente dal loro affetto, tempestano di domande gli Uffici provinciali dell'Opera Nazionale Balilla.

I genitori e le famiglie degli Avanguardisti che si trovano a Roma per il III Campeggio Concorso «Dux», i quali desiderino far recapitare o pacchi o lettere o qualsiasi altra cosa ai loro figlioli, possono portarli in via d'Annunzio n. 1, alla sede del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla.

Il presidente dell'Opera recandosi venerdì 4 settembre a Roma con i capisquadra Avanguardisti della Provincia, provvederà al loro recapito.

La partenza dei capicenturia e capisquadra

Tutti i capicenturia e capisquadra Avanguardisti che prendono parte all'adunata che avrà luogo a Roma il 6 settembre p. v. a Roma sono comandati a trovarsi il giorno 4 settembre p. v. alle 10.30 in sala Dante (via d'Annunzio 1).

I graduati dovranno presentarsi in divisa regolamentare, cioè pantaloni all'alpina grigio-verde, camicia nera con fiamme bianche, collo aperto con fazzoletto di cotone nero annodato, fascia di cotone nero alla vita, molettiere per i capisquadra e graduati e per i capicenturia, cordelline bianche, guanti bianchi e cappello all'alpina. Ogni graduato porterà con sè una coperta grigia; sarà osservato il divieto assoluto di portare valigia o involti. La biancheria personale strettamente necessaria (asciugamano, calze, fazzoletti) sarà arrotolata dentro la coperta.

Gli Avanguardisti di Trieste
alla crociera navale dell'O. N. B.

La squadra degli Avanguardisti dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste, partecipante alla quinta Crociera Navale nel Mediterraneo orientale indetta dalla Presidenza Centrale dell'O. N. B., è partita ieri sera alla volta di Genova, ove s'imbarcherà sul piroscafo «Cesare Battisti» destinato appunto a questa Crociera.

La squadra era al comando del Capocenturia Avanguardista Spangher; gli Avanguardisti naturalmente erano molto contenti, sebbene completamente presi da quell'impazienza — particolare ai giovani — che non li lascierà se non quando avranno raggiunto le tappe sospirate. Però, è doveroso dirlo, questa loro impazienza è pienamente giustificata. Infatti le tappe sono le seguenti: Genova, Napoli, Messina, Pireo, Atene, Costantinopoli, Rodi, Beyrut, Giaffa, Gerusalemme, Porto Said, Alessandria d'Egitto, Cairo, Eliopolis, Piramidi, Messina, Napoli, Civitavecchia, Roma.

I sogni sull'oriente lontano diverranno così realtà; e ciò per merito dell'Opera Nazionale Balilla, la quale anche in questi viaggi intende completare l'educazione e la cultura generale della gioventù ad essa affidata.

Alla Stazione Centrale, insieme ai rappresentanti del Comitato provinciale c'era una piccola folla di parenti tutti intenti — ben si capisce — a dare alle loro speranze gli ultimi «pacchetti», gli ultimi consigli, gli ultimi saluti.

Attraverso a queste significative manifestazioni, promosse sotto gli auspici del Littorio, si raggiungono così i fini di unire nella stessa atmosfera, satura di appassionato spirito fascista, i giovani e gli adulti, l'affetto famigliare e l'amore per la grande Patria Fascista, proprio come il Duce vuole.

Adunata di Giovani Fascisti a Buie

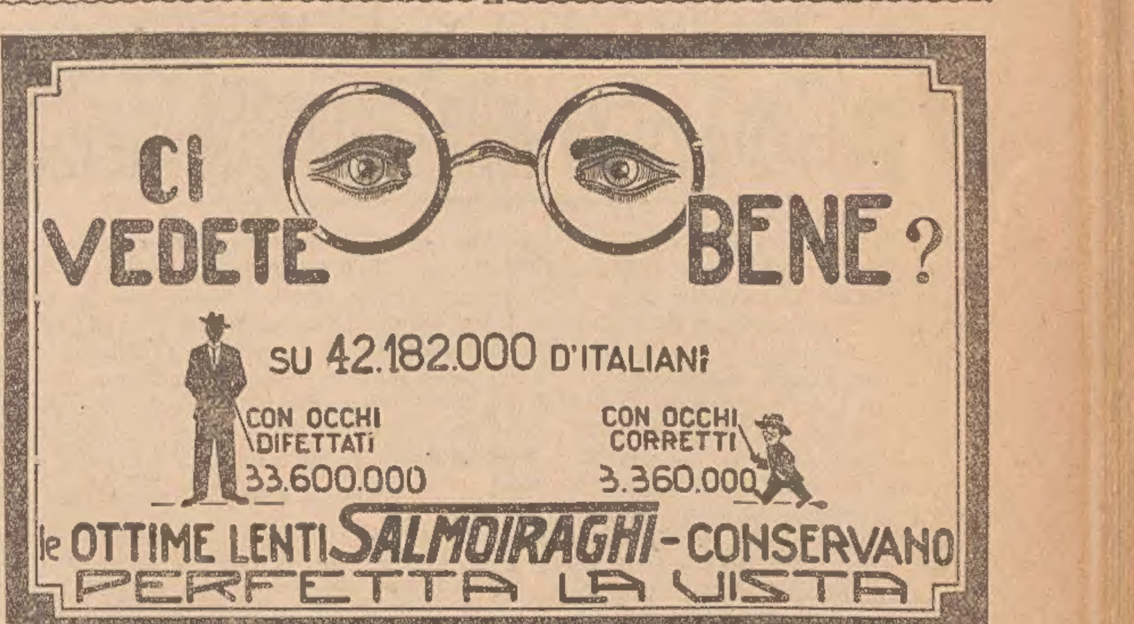
POLA, 31

Con magnifiche dimostrazioni d'entusiasmo patriottico ebbe luogo l'altro ieri a Buie la mobilitazione dei reparti celeri dei Giovani Fascisti di quel mandamento. Con l'impiego di diversi mezzi celeri, ben 500 Giovani Fascisti si riunirono nella bella borgata, e alla sera tutti fecero ritorno alle proprie sedi. Alla mobilitazione ha presenziato pure il comandante provinciale dei Giovani Fascisti istriani capomanipolo Rossi.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'Igiene sono stati denunciati dalle 12 mer. del 22 alle 12 mer. del 29 agosto i seguenti casi di malattie contagiose: Difterite 7 con un caso di morte; scarlattina 9 (3 arrivati da fuori); febbre tifoidea 10 (3 arrivati da fuori).

TRIESTE, 30 e 31 agosto

Nati vivi	17
Nati morti	1
Morti	13



Per dare possibilità a tutti di provvedersi, continua

ancora per alcuni giorni

la

Vendita straordinaria

a

prezzi d'occasione

di tutti i nostri tipi di

CALZE

tutta merce di prima scelta

ALCUNI ESEMPI:

DONNA filo mercerizzato . . L. 3.50, 2.60 L. 1.80
DONNA seta artif. lavabiliss. » 2.80, 2.50 » 1.95
DONNA uso Bemberg . . . . » 4.20
DONNA Bemberg . . . . L. 9.—, 8.50 » 7.50
DONNA Bemberg finissime . . . . . » 11.—
DONNA Bemberg lusso marca «Noblesse» » 13.50
DONNA filo di Chemnitz (Seidenflor) finissime . . . . » 5.90
DONNA mussola Chiffon extra fine . . . » 6.50
DONNA pura seta naturale «Augusta» «Venetia» . . . . » 18.50
DONNA pura seta naturale . . . . . » 13.50
nonchè tutte le nostre calze donna di gran marca verranno vendute a **Prezzi ribassati.**

CALZINI donna, sport, bianchi . . . L. 1.90

CALZE

UOMO filo fantasia L. 2.40, 1.60, stampato L. -.75
UOMO diversi tipi, in filo fantasia o unite L. 3.60, 2.80 » 2.40
UOMO vero filo di Scozia fantasia novità o Derby . . . . » 3.90
UOMO filo di Scozia «International Style» di Santagostino . . . . . . » 4.50
UOMO filo di Scozia ritorto, marca «Supercalze» ed altri tipi finissimi . . » 6.50

ÖHLER

Alla CASA DEL CORREDO
Via Dante 14 — TRIESTE — Via Genova 14
continua la **vendita eccezionale** del
taglio da Camicia di metri 3^50^
popelin finissimo per L. 19.50
Ricco assortimento
Camicie uomo confezionate
disegni recentissimi
Cravatte seta novità
Serie I L. 10 Serie II L. 15 Serie III L. 20
Qualità di fiducia - Massima convenienza

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Visitateci! Nei nostri magazzini disponiamo di un enorme assortimento
CALZATURE
Le più moderne, da ogni prezzo, forma e modello.
Abbiamo ricevuto nuovi splendidi tipi di stagione delle migliori marche nazionali.
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
Corso Garibaldi 3 AMEDEO DEI ROSSI Corso Garibaldi 3

Piedigrotta e Barcola

Per una festa estiva delle canzonette triestine

Domenica scorsa, come ogni anno nella domenica successiva al 24 d'agosto, in cui ricorre il patrono della parrocchia, San Bartolomeo, a Barcola dalle 9 alle 10 di mattina, si svolse la processione sacra, con la partecipazione non soltanto di tutti i popolani di quel sobborgo e dei contadini dei dintorni, ma anche di gente venuta dalla città e specialmente da altri rioni suburbani. Celebrò il parroco don Salvadori, e il Podestà era rappresentato dal delegato di settore signor Vittorio Valle. Anche a Barcola come a Servola, dai gonfaloni sono scomparse le provocatrici scritte esotiche, introdotte pochi anni fa dal politicantismo balcanizzante in sostituzione delle antiche leggende latine: e il coro parrocchiale eseguì ottimamente, con compiacimento generale solenne musica liturgica, e quindi tutta latina.

Tradizioni religiose e festaiole

A proposito della tradizionale partecipazione dei triestini alla cerimonia sacra e ai sollazzi chiassosi di Barcola la domenica successiva al 24 d'agosto, si legge nella «Descrizione di Trieste» del 1826 e in quella del 1830 di Girolamo Agapito: «Ricorrendo la festività di S. Bartolomeo, sotto il cui titolo fu edificata la chiesa presso alla spiaggia del mare, i triestini in folla si recano a questo villaggio, ove con piacere assistono ai divertimenti villerecci. Questi giuochi e balli campestri degl'industri coloni nel 1790 onorati vennero dell'attenzione di Sua Maestà Ferdinando IV Re delle due Sicilie». Osservava poi il descrittore della Trieste d'un secolo fa che «i contorni di Barcola producono di frutti ed oli eccellenti e de' vini prelibati, fra i quali primeggiano il moscato ed il refosco». E poi avvertiva: «Dirimpetto al podere degli eredi Prandi v'è una regolata osteria dove si trovano sempre buone vivande, migliori vini e specialmente nelle giornate festive ottima compagnia». La fama dunque di Barcola per la squisita cucina, per il buon gusto e per le brigate gioconde ha profonde radici nella vita triestina.

Se non esisteva già prima, com'è probabile, qualche cappella, il ricordo della chiesa di Barcola risale al 1450, anno in cui fu consacrata nientemeno che dal celeberrimo Vescovo umanista Enea Silvio Piccolomini, divenuto poi Papa col nome di Pio II; sicchè la chiesa di Barcola vanta origini classiche e italianissime. Divenuta insufficiente ai bisogni della parrocchia, essa fu ampliata nel 1785. Ed ora si stanno compiendo i lavori per un nuovo necessario ingrandimento, grazie allo spirito di iniziativa dell'attivissimo don Salvadori, il quale dapprima raccolse col frutto di elemosine 24 mila lire per costruire la casa al santese, donandola al Comune, e poi, raggranellato un fondo di non più che 16 mila lire, cominciò audacemente a demolire una parte dei muri cadenti e a costruire una nuova e più vasta abside e a porre in esecuzione il piano dell'architetto Bernè. E allora si assistette a una spontanea affluenza di denaro da parte di tutti i fedeli, anche con piccole quote di 10, di 5 e persino di 2 lire, portate da povere donne che sacrificano l'acquisto d'una sciarpa o d'un fazzoletto: in tal modo s'aggiunsero alle prime 16 mila altre 20 mila lire. Frattando i lavori proseguono alacremente: ce ne vorranno parecchi di soldi ancora prima che la costruzione sia compiuta, ma don Salvadori, animato da fede e d'attività, è sicuro che non sarà abbandonato. Anche dal punto di vista estetico la nuova decorosa facciata romanica della chiesa contribuirà ad accrescere la bellezza della Riviera triestina.

Ora ancora un'altra benemerenza attende da don Salvadori buona parte dei parrocchiani di Barcola, con la cordiale adesione dell'intera cittadinanza: che pure nelle funzioni domenicali pomeridiane sia restaurato l'uso della lingua latina, la lingua universale della Chiesa Romana, affinchè una parte considerevole di fedeli non sia impedita dal parteciparvi. E non v'ha dubbio ch'egli, che ha saputo acquistarsi l'affetto dei suoi parrocchiani, riuscirà anche in quest'opera d'affratellamento cristiano.

Terra di fiori, di suoni, di canti

Nella stessa mattinata di domenica, sul mare si svolgevano le regate a remi, e nel porticciolo di Barcola gli sportivi del nuoto gareggiavano in velocità. Nel pomeriggio, per cura del Circolo Rionale, la gioventù popolana si divertì a ballare su d'un palco, come un secolo fa, come cinquecento anni fa, come sempre. Una folla strabocchevole si riversò fino a tarda notte dai tranvai e dagli automobili, riempiendo i viali, le trattorie, le terrazze, tra musiche d'ogni genere, sotto un adorabile cielo stellato, dinanzi a un mare incantevole, in cui giocavano i riflessi delle mille e mille luci di Trieste.

Barcola, dalla natura ridente e dalla fresca brezza soave, particolarmente in questa stagione, oramai non più oppressa da eccessivi calori, e abbondante di ogni ben di Dio prodotto dalle campagne feconde di questa benedetta terra d'Italia, nella giornata della sua sagra, della sua festa annuale plurisecolare, presenta alla mente l'analogia con Piedigrotta di Napoli. A Piedigrotta l'8 settembre si festeggia la natività di Maria Vergine in una chiesa colà esistente. La cerimonia sacra diede origine, per il favore della stagione, alle manifestazioni canore e sonore e poi alle esibizioni di canzoni nuove la sera del 7 e la giornata dell'8 settembre.

Barcola può essere la Piedigrotta di Trieste. Ossia, non c'è bisogno che Barcola ripeta appuntino Piedigrotta; che sia la sua imitazione; che ciò che si fa a Piedigrotta si debba fare pure a Barcola; no. Gli sviluppi e i particolari della festa di Barcola della domenica successiva al 24 d'agosto possono assumere aspetti anche molto diversi da quelli di Piedigrotta. Ma alcune analogie le due feste possono offrire.

In primo luogo è questa l'epoca dell'anno più ricca di frutta: a Barcola e lungo la riviera per tre giorni, cioè il sabato, la domenica e il lunedì successivi al 24 d'agosto il Municipio può consentire ai negozianti di frutta e alle rivendugliole di aprire chioschi; di piantare baracche, di alzare tende, per l'esposizione e la vendita, promovendo in altre parole una fiera delle frutta. Possono ancora comparire le angurie, i meloni con le loro specialità, le zatte e i maraschini, e i baciri; mentre si annunziano i primi fichi freschi; e delle uve, lusingano la gola il moscato, la ribolla, la fragola; e le prime prugne chiazzano d'azzurro la variopinta tavolozza dei banchi di piazza; insieme con le mele e le squisite pere William di questi giorni si possono gustare pure le dolci banane, e si può godere il lampone dei nostri boschi; le pesche gialle spiccanti, le duracine di Napoli, le pescanoci o baraccocoli di Piedigrotta, così saporite e tanto gradite ai palati triestini, ammucchiate sulle banche a Barcola avvicineranno anche involontariamente le due località festaiole.

Fonte di canzoni popolari

E come le canzoni napoletane nascono a Piedigrotta, perchè le canzoni triestine non possono nascere a Barcola? In un pomeriggio salutato dal sole che tramonta nel mare in un tripudio d'oro e di porpora o in un vespero fresco di brezza marina? Già prima dell'unificazione s'era reclamato che si facessero sgorgare le canzoni triestine all'aperto, sotto il bel cielo d'Italia, nella bella stazione, anzichè nella rigidità dell'inverno, nel chiuso d'un teatro.

Un concorso di canzonette cantate, come a Piedigrotta, ognuna da un gruppo corale, più o meno numeroso, non importa, ciascuno su d'un carro, attraversante la folla, che ascolta e plaude con maggiore o minore intensità i vari canti. Corpi corali non ne mancano a Trieste: si può dire che ogni rione popolare ne possieda almeno uno: basta che un Comitato provveda a bandire il concorso dapprima per i versi e poi per la musica e a distribuire l'esecuzione ai vari corpi corali. Anzi il Comitato stesso organizzatore delle canzonette finora prodotte in teatro durante l'inverno può essere invitato a provvedere alla manifestazione artistica popolare nella stagione più propizia, a Barcola.

I delegato di Barcola signor Vittorio Valle s'è fatto ardente propugnatore di quest'idea; ed ha trovato consenzienti e collaboratori negli esercenti di Barcola e nei commercianti di frutta della città, più direttamente interessati alla riuscita della fiera. Sicchè il proposito di sviluppare l'antica festa tradizionale di Barcola della domenica susseguente al 24 d'agosto si presenta sotto aspetti di non difficile effettuabilità; onde è da augurarsi che già col prossimo anno la festa di Barcola abbia ad essere organizzata con vivaci caratteristiche proprie così da diventare una data bene individuata nel calendario triestino e così da richiamare per quel giorno ogni anno folle con treni popolari da Udine, Pordenone, Gorizia, Pola e Fiume.

Cerimonie di chiusura

di colonie elioterapiche delle C. R. B.

Casa Rionale Balilla «R. Pitteri». Dopo un mese di cura solare, di doccie refrigeranti e di un'abbondante colazione, si chiuse questa colonia elioterapica istituita dal Comitato rionale di S. Giacomo per iniziativa del suo presidente sig. F. Pitacco. Oltre 100 Balilla e Piccole Italiane appartenenti a famiglie povere del rione usufruirono di questo beneficio, con grande vantaggio fisico e morale e un non indifferente aumento di peso.

Un grazie va a tutti coloro che in varie forme vollero contribuire alla buona riuscita di quest'opera altamente umanitaria, ma particolarmente al direttore didattico Pietro de Privitellio, alle signore del Patronato scolastico delle Scuole «Slataper» e «Timeus», ai signori Wartenbüchler e Montagna, alla signorina Burlini della Scuole «Bergamas» e alle signore Brunetti e Renzi, che vollero costantemente essere di aiuto tanto nel turno maschile quanto in quello femminile.

Il Comitato rionale spera di poter continuare la sua opera benefica, certo che gli amici dell'istituzione e gli abbienti del rione vorranno contribuire affinchè anche durante la stagione invernale i più poveri possano venire aiutati

Casa Rionale Balilla «Nordio». Ieri mattina in forma semplice e familiare ebbe luogo la cerimonia di chiusura della Colonia elioterapica di Scoglietto, iniziata il 9 luglio per i Balilla e le Piccole Italiane del rione, e diretta dal dott. Dario Vitturelli, il quale giornalmente visitò i frequentanti.

Il camerata Vasari portò il saluto del cav. dott. Luigi Puerari, presidente provinciale dell'O. N. B. e il direttore didattico Luciano Bais rappresentò il presidente cent. Gubbiotti impedito.

Il risultato terapeutico della Colonia elioterapica è stato ottimo sotto tutti i rapporti. Favorita in generale dal bel tempo, la Colonia è stata molto frequentata con scarse assenze. I Balilla poterono usufruire di 25 giornate di bagni e così pure le Piccole Italiane. Aperta la Colonia per 25 Balilla e 25 Piccole Italiane, il numero venne presto raddoppiato e ben 50 furono i Balilla e le Piccole Italiane che giornalmente si alternarono nella cura. Ai frequentanti venne somministrata giornalmente una refezione consistente in cacao, pane, marmellata, frutta fresche o formaggio. La doccia venne alternata con bagni di sabbia marina e ginnastica respiratoria. Molto lusinghiero è il referto medico generale: cute bene abbronzata senza accenno di eritemi solari, senso di benessere generale, umore ottimo, notevole aumento di peso. Ai più bisognosi di cure vennero inoltre somministrati medicinali gentilmente forniti dal direttore della farmacia della Cassa Circondariale per ammalati.

La festicciuola si chiuse al canto degli inni patrii e inneggiamenti al Re e al Duce.

I lavoratori della mensa

pro Opera Nazionale Balilla

Continuiamo la pubblicazione delle liste di oblazioni raccolte tra i lavoratori della mensa, i quali con spontanea adesione hanno generosamente risposto all'appello lanciato loro dall'on. dott. Luigi Borgo.

Buffet Bradaschia: Pino Sedmach lire 2, Bruno Lorenzini 2, Santo Bidoli 2, Ettore Gregoris 2, Luigi Novi 2, Bradaschia 2.

Pasticceria Salvadori e Torinese: Pasticceria Bar Salvadori 10, Asquini Norma 2, Ieron Roma 1, Tognon 2, Iussech Berta 1.50, Tedesco Libero 1, Deponte 1, Redivo Felice 1, Ferrari Tullio 1, Vido 1, Sobresi 1, Pettener Anna 0.50, Meula Giustina 0.50.

Caffè Secession: Tedeschi Mario lire 1, Umberto Pontoni 1, Stopper Mario 1, Pietro Loievig 1, Giacomo Muzzetto 1.

Bar Verdi: Crovatti lire 1, Pietro Garofani 3, Jolanda Bembich 2, Giovanni Loghic 1, Bar Verdi N. N. 2, Del Piero 2.

Caffè Sanità: Umberto Tamaro lire 5, Andrea Tamaro 1, Carlo Lulich 1, Spiridione 1, Italia Pertot 1, Dusi Paola 1.

Caffè Nazionale: Francesco Degrassi lire 10, Abbrescia Nicola 5, Pietro Ferrari 4, Antonio Strameri 5, Roberto Voivodich 4, Vittorio Pelos 4, Giusto Bonazza 5, Giuseppe Mugherli 5, Giacomo Ieraldi 4, Vittorio Rovis 2, Alfonso Caldarelli 5, Alberto Allegretto 5, Carlo Rossitto 5, Francesco Verbanaz 5, Domenico Giraldini 5, Carlo Badani 3, Mario Moruzzi 5, Antonio Radivo 5, Guglielmo Martini 4, Marcello Bisiach 1, Lanzoni 4, Massimo Bresciach 1, Alfredo Valdemarin 1.

Caffè Centrale: Fanny Hartmann lire 1, personale del caffè 2.

Caffè Dante: firma ill. lire 10, Viezzoli 5, De Luca 5, Nichetti 2, firma ill. 2, Penzo 2, Franchini 2.

L'estate verso la fine

Agosto ha chiuso la sua partita. Mese caldo: non caldissimo. Ce n'è stati di peggio. Questo non vuol dire che il mese liquidato stanotte sia stato un mese amabile: il suo periodo di calori violenti l'ha avuto anch'esso nei primi giorni, superando la massima di trenta centigradi cinque volte, sfiorandola almeno altrettante, e raggiungendo la sommità di 33.8 il giorno 5, che fu la più calda giornata dell'anno. Pioveva talvolta, un pochino, in quei primi giorni d'agosto: ma non fu la classica pioggia che «rinfresca il bosco», la quale anzi si fece aspettare fino al 23 del mese. Allora cadde acqua a torrenti, con ripetizioni nei giorni successivi, e con un abbassamento notevole di tempratura, da parere un'anticipazione settembrina. Intanto s'era avuta l'arsura, troppo debolmente combattuta dalle scarse precipitazioni che c'erano state dal principio di luglio in poi: e il granturco, i fagioli e altri prodotti di questo periodo dell'anno in parte subivano deperimento e in parte l'annientamento. L'uva invece, promettente gagliarda fin dall'inizio, riusciva a tener duro e ad avvantaggiarsi dalle acquate alla fine del mese.

Solo per merito di queste acquate, l'agosto, dal grado di caldissimo, discese a quello di caldo. Ma in verità se ne sofferse come di un mese caldissimo, poichè esso veniva in coda a una estate incominciata verso la fine di maggio, ossia molto lunga e altrettanto fedele ai caratteri estivi. E' possibile che l'agosto sia stato l'ultimo di questi mesi caldi. Talvolta settembre fa delle bravate, e ne ha fatto un paio di volte negli ultimi anni, al punto da essere il mese delle giornate più calde. Ma di solito esso è un mese di transizione, con più autunno in corpo che bollori canicolari; e nulla fa credere questo anno che esso voglia essere diverso dal solito. I villeggianti che vogliono attardarsi in campagna, beati loro e invidiabili; ma quelli che tornano in città, e sono il grandissimo numero, possono farlo senza titubanze e preoccupazioni. L'estate si è data un bello sfogo; nulla induce ad aspettarsi una ripresa delle sue grandi offensive a settembre; e la vita cittadina è già non solo tollerabile, ma piacevole.

Il “Riccardo Pitteri„ di Lucia Daurant

Dicevano, quando la signorina Lucia Daurant aveva scelto Riccardo Pitteri a suo studio per la tesi di laurea, che ella avesse spinto la coscienziosità delle ricerche, la diligenza dell'esame critico a tal punto da fornire il più completo lavoro che finora si fosse condotto intorno a questo caro poeta nostro, gentiluomo e cavaliere nitido e puro tra quanti l'idea nazionale avesse nelle provincie italiane irredente. La fama di questi studi non mentiva, e assennate esortazioni erano quelle che si movevano alla signorina Daurant perchè perseverasse in quest'amorosa indagine intorno al poeta triestino e desse il suo lavoro alle stampe. Il lavoro è uscito da pochi giorni, e forma un bel libro; lo ha pubblicato la Celvi in edizione che si può lodare; e fa molto onore all'autrice, a parte quello che ne viene alla memoria di Riccardo Pitteri.

Non mancavano studi e scritti, nè tutti buoni, intorno all'uomo e al poeta: molti erano segnati dai nomi più chiari della letteratura e della critica italiana dei suoi tempi: nè forse v'ha scrittore nostro sul quale si potrebbe comporre, di quegli anni, una bibliografia così ricca come quella che la diligenza della Daurant è riuscita a raccogliere. Pitteri era grandemente stimato, come uomo e come artista: massima dal gruppo degli allievi di Giosuè Carducci, ai quali lo accostavano non solo la sua coltura e le sue predilezioni classiche, ma anche il culto, non molto diffuso tra' letterati di quel periodo, delle idealità nazionali. Vi fu però chi si mettesse dinanzi al Pitteri con tal proposito, con tale intensità di attenzione e di ricerca, con animo così deliberato a tracciarne la figura e a seguirne i motivi della ispirazione poetica come la signorina Daurant? Onestamente dobbiamo dire di no: e il suo studio, mentre riassume e assimila tutto quanto fu scritto di lui, vi aggiunge una ricchezza di raffronti propri e di particolari attinti a diretta fonti che fanno davvero di questo volume la cosa più completa che si sia pubblicata intorno al poeta degli irredenti.

La signorina Daurant incomincia con una esposizione rapida e chiara dello svilupparsi dell'idea irredentista a Trieste e del grado d'intensità da essa raggiunto proprio nel tempo che il Pitteri, fra i venti e i venticinque anni, con onesta peritanza giovanile palesava i suoi primi versi. Dalle contingenze politiche, l'autrice risale agli antecedenti familiari: interessanti antecedenti ancor questi: un bisnonno, l'avv. Giambattista Pitteri, che valeva all'inizio dell'Ottocento come l'uomo più arguto della Venezia Giulia e il più coraggiosamente ironico nell'affrontare gli alti papaveri dell'Austria e lo stesso imperatore; un prozio, Giunio Bazzoni, che era stato qualcuno tra' poeti romantici lombardi della prima generazione; uno zio, Riccardo Bazzoni, Podestà di Trieste; il padre, Ferdinando Pitteri, giunto egli pure nella vita municipale sino all'ufficio di Podestà. In questa illustre famiglia, dov'erano fiorite l'arguzia, l'acume giuridico, la poesia, il patriotismo, la dignità degli uffici civili, nacque Riccardo Pitteri: di tutte le qualità della mente e dell'animo che erano state nei suoi antenati qualche cosa si riflesse e si contemperò in lui.

Egli ebbe il tratto signorile del padre, affinando in esso quella che era stata la libera arguzia dell'avo; ebbe il sentimento poetico del suo antenato lombardo, non esclusa una iniziale tendenza romantica, che poi si venne classicizzando per il potente fascino che egli sentiva soprattutto della poesia antica; ebbe, pur non avendo esercitato mai l'avvocatura alla quale lo preparavano i suoi studi, una finezza di equilibrio giuridico, che egli converse in accorgimento politico; ed ebbe un patriotismo veramente sconfinato, una volontà limpida leale di servire la causa italiana senza mettere limiti al suo sacrificio. Come ci ha dato un quadro delle condizioni politiche di Trieste, così la signorina Daurant dedica uno dei suoi capitoli all'opera della Lega Nazionale: affinchè possa il lettore apprezzare l'insigne mole di lavoro, anche umile e ingrato, che Riccardo Pitteri assunse su di sè quando accettò di esserne il presidente, e l'importanza di quell'ufficio, non secondo ad alcun altro nella vita nazionale degli irredenti. Riccardo Pitteri, per ben quindici anni, fu il più meraviglioso presidente che la Lega Nazionale avesse avuto; egli la accrebbe in ogni guisa, e con la sua parola, in ogni occasione, la circondò di splendore. Emigrato a Venezia nell'imminenza della guerra, egli morì a Roma, improvvisamente, a 62 anni, il 24 ottobre 1915; e la notizia di tanta perdita fu recata a Trieste, cinta d'armi austriache da un messaggio aereo di Gabriele d'Annunzio.

Ma se la parte biografica, nel libro di Lucia Daurant, è ordinata con vigile cura, importanza ben maggiore vi assume lo studio del poeta. Questo è analizzato con diligente acutezza come spirito innamorato della campagna, come mente riflessiva, e come anima ardente in cui tutte le glorie d'Italia suscitavano fremiti d'entusiasmo. La Daurant ammette ciò che fu detto del Pitteri: che abbandonato alla sua naturale inclinazione, e senza gli esempi letterari e le vicende politiche, sarebbe stato un celebratore sereno della natura, un poeta solitario della campagna. Fu la nobiltà del suo animo a indurlo a scendere nella lotta, e a rendergli sif'attamente costante il sentimento della necessità di questa, da far scattare il pensiero della Patria da qualsiasi improvviso e talvolta impreveduto appiglio si presentasse alla sua poesia.

La signorina Daurant non vuol essere una crociana nella sua delibazione critica. Ma d'altra parte ella è troppo una persona colta e contemporanea per nascondersi che, intorno a notevole parte di questa poesia, le posizioni dello spirito sono oggi assai mutate da quelle che erano al tempo dell'educazione poetica del Pitteri. Senza voler essere lei a dirlo, ella tuttavia si raffigura più volte quale sarebbe l'atteggiamento dei critici odierni rispetto a certe poesie, dove troppo evidentemente il motivo ispiratore è concettuale e non poetico e le associazioni delle idee abbandonano le cose per compiersi nell'astratto della retorica. Forse anche la signorina Daurant concede troppo alla supposta ripulsa dei critici della nuova età: più verosimile è forse che questi si rendano conto delle particolari condizioni di ambiente nelle quali il Pitteri andava poetando: comunque, per l'imparzialità e per il rigore di un libro che in tanta parte è giustamente apologetico, anche queste caute riserve hanno il loro giusto valore.

Molto intelligente, e tale da non poter essere fatto che da una studiosa attentissima della poesia del Pitteri quale l'autrice, è la sua osservazione di periodi ben distinti nella vita del poeta, quanto al carattere dell'arte e alla sua perzione formale. Il Pitteri incomincia poeta facile e quasi casalingo, con non poche rilassatezze proprie al romanticismo; indi si ritempra e si eleva nel suo classicismo, che è altrettanto di carducciano quanto di latinista, ma non senza impigliarsi nella dura tensione delle briglie che egli stesso si è posto; diviene padrone agevole della forma e di tutti i suoi strumenti nel terzo periodo, che è quello delle ispirazioni più robuste, dei canti più felici; subisce l'inquieta eccitazione della guerra, la febbre di consonare col suo popolo in armi, forse anche un principio di stanchezza, nelle strofe che lancia, meno nitide di disegno, meno elette d'elaborazione, a' suoi ultimi giorni.

Si può dunque ristudiare il Pitteri con la scorta del libro di Lucia Daurant. Ma si deve mercè di esso rinnovare l'amore e la riverenza all'uomo che egli fu, specchio di cavalleresca fedeltà e devozione all'idea italiana per cui visse tutta la vita.

b.

Scoperte romane a Pola

durante i lavori per il Campo del Littorio

POLA, 31

Abbiamo a suo tempo reso noto l'inizio dei lavori per la costruzione del Campo del Littorio e della Casa del Balilla, meravigliose opere fasciste che sorgeranno per interessamento di S. E. il Prefetto Italo Foschi e del Podestà comm. Bilucaglia sulla via Promontore ai piedi della collina denominata Monte Paradiso. Mentre la Casa del Balilla è a buon punto nella costruzione con l'annesso campo sportivo, i lavori del Campo polisportivo del Littorio procedono pure molto bene. A un lato del campo già appianato e regolato viene costruita la magnifica tribuna con le vaste gradinate che potranno accogliere circa 1200 persone. Al campo del Littorio saranno annessi altri campi per tutti gli sports. Nell'insieme il campo costerà circa 600 mila lire e occuperà una area di 28 mila metri quadrati.

Durante i lavori di sterro, venne alla luce un'urna cineraria dell'epoca romana, in cui si rinvenne un recipiente di vetro contenente anche delle fialette e una lamina d'argento. Questi oggetti furono consegnati al R. Museo provinciale. Non è escluso che in quella posizione, prossima all'anfiteatro, si scoprano altri frammenti antichi.

Pure in Piazza del Comizio, e precisamente di fronte al tempio di Diana, vennero alla luce, in seguito alla demolizione di una casa, la soglia e gli stipiti della porta di una costruzione romana piuttosto rustica e ch'era stata murata nel suo posto originario.

L'apertura del Liceo musicale di Pola. Martedì 1.o settembre s'inizierà il nuovo anno scolastico del locale civico Liceo musicale «Rossini», approvato dal Provveditore agli Studi. Gli alunni potranno iscriversi giornalmente durante le ore pomeridiane a cominciare dal 1.o settembre; si accetteranno nuovi allievi durante l'intero anno scolastico. Il direttore ha nominato quale nuova docente di pianoforte, la sig.na prof.essa Alzi. Tutti gli altri docenti rimangono ai loro posti.

La Direzione, attenendosi alle nuove norme ministeriali, adotterà i nuovi programmi d'insegnamento e di esame. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione del Liceo in via Garibaldi 9, telefono 339.

Prezioso dono alla Sezione orientale del Museo di storia ed arte. Una pregevolissima profumeria giapponese è venuta ad arricchire la notevole collezione orientale del nostro Museo di storia ed arte. Il vaso supera i due metri di altezza ed è tutto in bronzo massiccio, istoriato con ricche decorazioni artistiche. Il mirabile oggetto d'arte è dovuto alla squisita generosità della signora Amalia Musner, che già altre volte si rese benemerita per doni di monete e di medaglie.

NOTIZIARIO SPORTIVO

PUGILATO

De Laurentis-Cipriani

L'annuncio del debutto nella nostra città del triestino De Laurentis ha sollevato l'entusiasmo degli sportivi concittadini i quali attendono con impazienza di vedere all'opera il valente peso welter, speranza del pugilato nazionale. La serata che i solerti dirigenti del Circolo Rionale Fascista A. Ivancich e dell'Accademia Pugilistica Triestina stanno allestendo promette di essere veramente interessante. Va, perciò, lodata la bella e coraggiosa iniziativa, che permetterà di offrire al pubblico triestino quegli spettacoli pugilistici che finora erano prerogativa soltanto delle grandi città.

Brevetti di ciclista audace

Anche quest'anno la solerte Direzione tecnica provinciale per l'escursionismo indice le prove per il conseguimento dei brevetti di «audaces ciclista» di primo e di secondo grado. Questa importante manifestazione si svolgerà domenica 27 settembre e vi possono partecipare tutti i ciclisti iscritti all'O. N. D. o alla F. I. E., nonchè i tesserati dell'U. V. I.

Gli aspiranti al brevetto di primo grado devono compiere 150 chilometri nel tempo massimo di ore 8.30; quelli del secondo grado, 100 chilometri in ore 5.30. In nessun caso deve essere superata la velocità media oraria di 20 chilometri.

Percorso per il primo grado: Barcola, Strada litoranea, Monfalcone, Sagrado, Mariano, Cormons, Manzano, Udine, Palmanova, Cervignano, Monfalcone, Strada litoranea, Barcola.

Percorso per il secondo grado: Barcola, Strada litoranea, Monfalcone, Sagrado, Mariano, Cormons, Manzano, Udine, Palmanova, Cervignano.

Iscrizioni al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32 II) sino alle 21 del 24 settembre. In altra edizione pubblicheremo il programma completo.

Ripresa di attività alla Società di Scherma

La Società di Scherma avverte i propri soci che col 1.o settembre p. v. si riprendono regolarmente le lezioni serali dalle 19 alle 21, che verranno impartite dai maestri cav. Vittorio Tagliapietra e cav. Eduardo Alajmo.

La corsa podistica notturna

organizzata dalla S. Ginnastica Triestina

Come già preannunciato, giovedì 3 corr. alle 21 avrà luogo la corsa podistica notturna su strada, organizzata dalla Società Ginnastica Triestina. La gara, che si svolgerà su un percorso di circa m. 3500 ed è libera a tutti gli atleti federati e non federati, avrà certo un numeroso stuolo di concorrenti.

Si rammenta che le iscrizioni si accettano fino alle 21 di mercoledì nella Segreteria sociale della società organizzatrice. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 20.30 nella palestra della società stessa.

Il rinvio della corsa automobilistica

Abbazia-Monte Maggiore

ABBAZIA, 31

La terza corsa automobilistica Abbazia-Monte Maggiore, che doveva aver luogo il 13 settembre, è stata rimandata ad altra epoca per motivi imprescindibili, dovuti a cause di forza maggiore. Si assicura però che la regolare competizione per la Coppa «Mussolini» (challenge triennale anche non consecutiva), che quest'anno si prevedeva interessantissima anche per forti prenotazioni di corridori esteri, non subirà un lungo arresto. La corsa, che nel calendario degli avvenimenti sportivi, ha ottenuto uno dei migliori posti, vedrà nella sua ripresa riconfermato in pieno quel riconoscimento e quel prestigio che essa tiene nelle consimili competizioni sportive d'Europa. Anzi possiamo aggiungere che col tempo essa verrà trasformata in corsa a circuito chiuso con caratteristiche del tutto proprie, che varranno a darle ancor maggiori attrattive e importanza.

La Sei Giorni motociclistica

Il secondo circuito di Merano

MERANO, 31

La Sei Giorni motociclistica, iniziatasi ieri con un'aspra tappa di 320 km. attraverso la regione dolomitica e alla quale partecipano rappresentanti di nove nazioni, di cui cinque concorrenti al trofeo internazionale, è continuata oggi per la seconda tappa nelle zone delle Dolomiti e dell'Ampezzano, con partenza e arrivo a Merano. La tappa è stata severa e disturbata parzialmente dal maltempo. Dopo la seconda tappa risultano primi «ex aequo» 54 concorrenti: 21 sono stati penalizzat ie 13 si sono ritirati.

La gara, accuratamente organizzata, si svolge con la massima regolarità. La Classifica delle squadre concorrenti al trofeo è la seguente: 1) Italia e Germania con punti zero di penalizzazione; 3) Francia con punti 103; 4) Inghilterra con punti 200. La squadra del Belgio si è ritirata. Il corridore inglese Welk è caduto presso il passo di Costalunga, ferendosi non gravemente. Il francese Poupemai è caduto presso Caprile, riportando la frattura della gamba sinistra.

TENNIS

Il torneo internazionale a Venezia

VENEZIA, 31

Il torneo internazionale di tennis si è iniziato oggi nel pomeriggio coi primi incontri di singolare per la Coppa Principessa San Faustino per giocatori di 2.a categoria e con quelli, pure di singolare, di 1.a categoria per la Coppa Re di Svezia. Le gare sono state tutte vivacemente combattute e hanno interessato il pubblico che assisteva abbastanza numeroso. C'è stata inoltre una esibizione di doppio, alla quale l'italiano Gaslini, in coppia col francese Du Plaix, ha battuto per 6-4 l'austriaco Salm, che faceva coppia col professionista austriaco Emeiss.

Il programma della giornata di domani si presenta molto interessante per la disputa dei primi incontri fra giocatori di prima categoria nel singolare per la Coppa Principe di Piemonte e per la prima partita delle targhe Volpi, che vedrà di fronte la coppia di Germania e quella d'Inghilterra.

Ecco i risultati della prima giornata:

Coppa Principessa San Faustino, singolare seconda categoria: Sassoli batte Canossa 6-1, 6-2; Swet (Inghilterra) batte Gazzarclo 6-2, 6-1; Bacicalupo batte Robert (Francia) 6-0, 6-1; Florio batte Chiggiato 6-2, 6-0.

Coppa Re di Svezia, singolare signore, libera: Levi (America) batte Legan Bell (Inghilterra) 5-7, 6-1, 6-3; Woods (Inghilterra) batte Dalle Ore 6-0, 6-4; Guerra batte Apollonio 6-3, 6-3.

Pareggiata uomini: Volponi batte Bertini 6-3, 6-3.

Volata. La Direzione Tecnica Provinciale per il giuoco della volata invita tutti gli arbitri e i rappresentanti delle società praticanti il giuoco della volata, ad una seduta che avrà luogo il 3 settembre p. v. alle 19.30 nella sede di via Mazzini n. 32, per tracciare il programma per la ripresa dell'attività e per i relativi necessari accordi.

Vaccinazione e visita oculare per gli scolari

L'Ufficio municipale d'Igiene avverte gli interessati che la vaccinazione antivaiolosa dei bambini fino all'età dei 6 anni, non ancora vaccinati, i quali intendono frequentare le scuole materne o elementari, verrà eseguita ogni giorno lavorativo dal 1.o al 15 settembre a. c. dalle 11 alle 12, nell'Ufficio municipale d'Igiene e di Sanità, in via Riccardo Pitteri n. 2 (ingresso via SS. Martiri 1).

Le visite per il rilascio dei certificati legali di sanità oculare, indispensabili per l'ammissione alle scuole materne, elementari e medie, pubbliche e private, verranno pure eseguite nello stesso ufficio ogni giorno lavorativo, dal 1.o al 15 settembre, dalle 11 alle 12.

Si fa viva raccomandazione ai genitori di non attendere, per l'adempimento di tali pratiche, gli ultimi giorni che precedono le iscrizioni nelle scuole, onde evitare ammassamenti di bambini negli ambienti dell'Ufficio.

L'obbligo per tutti i marittimi

di saper vogare e nuotare

Il R. Decreto 25 maggio 1931, n. 853 pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 9 luglio 1931 ha reso obbligatorio per tutti i marittimi, a datare dal 1.o novembre 1931, di saper vogare e nuotare. Le prove e gli accertamenti della idoneità dei singoli marittimi alla voga e al nuoto verranno effettuati da questa Capitaneria secondo le norme stabilite dal Decreto Ministeriale 11 luglio 1931, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 25 luglio u. s.

Pertanto la locale Capitaneria di Porto comunica che le Società di Navigazione sono invitate a provvedere a tempo opportuno affinchè tutti i marittimi imbarcati sulle proprie navi, nonchè quelli a disposizione, in attesa di imbarco, siano sottoposti alle prescritte prove di nuoto e voga.

Così pure tutti i marittimi devono curare a tempo di ottenere da questa Capitaneria la dichiarazione di idoneità alla voga e al nuoto, da annotarsi sul libretto di matricolazione, avvertendo che a datare dal 1.o novembre 1931, nessuno che non sia riconosciuto idoneo alla voga e al nuoto potrà ottenere: a) l'inscrizione fra la gente di mare (riascensione o reinscrizione in matricola); b) il rilascio del Buono di imbarco dell'Ufficio Collocamento G. M., salvo le eccezioni fissate dalla legge per il personale di camera e cucina; c) l'inscrizione negli albi degli ufficiali o nei registri dei vari turni dell'Ufficio di Collocamento G. M.

Iscrizioni alla filodrammatica e operette del Pubblico Impiego. Ancora oggi e domani proseguono le iscrizioni di nuovi filodrammatici, d'ambo i sessi, alla Compagnia filodrammatica «Imperia» del Dopolavoro del Pubblico Impiego. Tutti coloro, compresi quelli che non hanno ancora recitato o che desiderano farne parte, sono pregati di presentarsi dalle 20 in poi alla Segreteria della Compagnia (via S. Lazzaro 4). Sono pure aperte le iscrizioni alla Sezione operette, alla quale possono prendere parte tutti i dilettanti del canto, del ballo e della musica.

I funerali della consorte

del Console Giuseppe De Turris

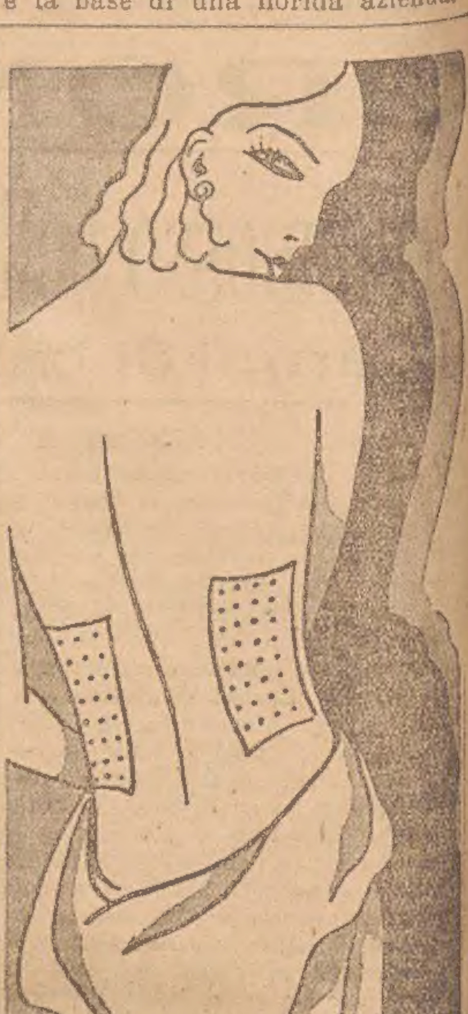
POLA, 31

Con la partecipazione di tutta la città si sono svolti nel pomeriggio d'oggi i solenni funerali della signora Rosetta De Turris, consorte del console della 60.a Legione, cav. Giuseppe De Turris. L'interminabile convoglio formatosi davanti alla cappella mortuaria dell'Ospedale provinciale, trasformata in camera ardente, era preceduto dalle rappresentanze di tutte le organizzazioni giovanili del Partito e dalla banda della Legione «Istria». Seguivano moltissime ghirlande portate a mano e un carro di fiori dietro il quale veniva il sacerdote e il carro con la salma seguita subito dal consorte accasciatissimo, con a fianco il console Generale Diamanti e un fratello della defunta. Notammo inoltre tra la folla delle autorità gli onorevoli Bilucaglia e Maracchi, il Viceprefetto comm. Serra, il conte Lazzarini, il Generale Mastellone, il capo di Stato Maggiore della Marina, capitano di vascello Oricchio, il Questore comm. Carusi, il console De Muro nonchè moltissimi ufficiali di tutte le armi del Presidio. Al cimitero civile, fra la generale commozione dei presenti la salma fu provvisoriamente deposta nella tomba della famiglia Zanetti, e ciò dopo la chiama di rito fascista e dopo che in muto raccoglimento era stato ascoltato un Requiem cantato dal coro del Dopolavoro in modo veramente toccante. Durante la giornata di ieri e oggi sono giunti al console De Turris innumerevoli telegrammi e altre manifestazioni di simpatia e di cordoglio dalla città e da fuori.

Una voce infondata

su nuove costruzioni della «Cosulich»

In relazione alla notizia comparsa su di un giornale di Roma circa la prossima impostazione per parte della Società Cosulich di Trieste di un supertransatlantico di 60.000 tonnellate, la Società stessa ha smentito tale comunicazione dichiarandola infondata.



RICHIAMATE IL SANGUE SULLE PARTI DOLORANTI

Il Cerotto Bertelli aderisce subito: non irrita e non insudicia. La sua immediata, benefica azione revulsiva procura un piacevole senso di calore e richiama quell'afflusso sanguigno che libera rapidamente dal dolore reumatico.

CEROTTO BERTELLI

Fiera Internazionale di Vienna

6-13 SETTEMBRE 1931

Informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggio

FLIT

Uccide tutti gli insetti più presto

FLIT

Diffidate di ogni sostituzione

FLIT

Esigete la stagna gialla colla fascia nera

CARRIBA

Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro.
Fa bene ai piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna

Fumatori! curate l'igiene della bocca col metodo

BI-OXYNE

scientifico e moderno

Il **Metodo BI-OXYNE**, adottato da igienisti e odontoiatri, consiste nell'impiego simultaneo delle DUE POLVERI DENTIFRICIE, bianca e rosa, BI-OXYNE.
La BIANCA, saponacea, alcalina, sopprime le materie grasse che rivestono i denti e le gengive; arresta le fermentazioni, causa della carie. La ROSA, antisettica, distrugge i microbi della bocca, imbianca i denti e profuma l'alito.
Presso i migliori PROFUMIERI e FARMACISTI

CONVITTO F. SCODNIK

TOLMINO

PER ALLIEVI DEL R. LICEO-GINNASIO

Retta mensile L. 200

ASTERISCHI

I cartelli della «Victoria»

Nel numero speciale per la «Victoria» una delle cose che più si ammira è la tricromia della bella nave filante con tutte le forze delle sue macchine. Il quadro è del pittore Klodic, ed è quello stesso riprodotto negli ammirati cartelloni murali della «Victoria»: cartelli nei quali il noto pittore di marineria, con la sua perizia da specialista nel ritrarre le cose del mare e della navigazione, è riuscito a riportare la palma su parecchi altri valenti artisti che concorsero con lui in quest'opera di propaganda navale. Era naturale che una nave come la «Victoria» dovesse avere il bel cartello, e dovesse averlo da un decorato di navi.

Cori e balli russi al Politeama Rossetti

Ha ottenuto iersera un successone al Politeama Rossetti un pittoresco numero di arte varia: i cori e le danze della Compagnia russa diretta dal maestro Verjbitsky. Grandi applausi hanno riscosso gli armoniosi cori dei cosacchi diretti dal maestro J. Burjak e le eleganti danze caratteristiche, eseguite da provetti ballerini e ballerine.

Giubileo di servizio

Negli uffici d'amministrazione delle Aziende comunali elettricità, gas e acqua è stato festeggiato il caposezione sig. Luciano Furlani, che compiva il 40.o anno di sua apprezzata attività. Entrato in servizio il 30 agosto 1891, salì ben presto, in virtù delle sue qualità, al grado di caposezione. Ieri mattina, entrando nella sua stanza di lavoro, ornata per l'occasione di bandiere e fiori a profusione, ebbe la gradita sorpresa di vedersi attorniato dall'intero corpo degli impiegati e dai direttori delle Aziende, che a ricordo della lieta ricorrenza gli offrirono alcuni doni di valore. Il rappresentante degli impiegati signor Zuccheri, nel porgere a nome di tutti al festeggiato gli auguri d'occasione, volle mettere nel giusto rilievo i suoi meriti e la grande simpatia che hanno per lui superiori, colleghi e subordinati. Il festeggiato, commosso per tante manifestazioni di affetto, ringraziò vivamente tutti per le manifestazioni di cui era stato fatto oggetto.

Onorificenza

Con recente «motu proprio» sovrano il signor Ettore Onofri, attivo procuratore della ditta cav. uff. Vincenzo Onofri di Roma, noto commerciante di accessori generali, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti vivissimi.

Atto valoroso di uno squadrista

Lo squadrista Adalberto Zanetti, del Fascio «Trevisan» di S. Giacomo, domenica trovandosi al molo Audace, vide, appena sulla testata del molo, un giovane che colto da malore cadde in acqua. Lo Zanetti, senza indugio, saltò in acqua vestito e dopo qualche difficoltà potè trarre a terra il giovanotto che, sottoposto dallo Zanetti e da altri presenti alla respirazione artificiale, dopo pochi minuti, rinvenuto, poteva rincasare, ben contento di essersela cavata a buon mercato con un bagno involontario e neanche fuori di stagione.

Da notare che il pericolante non volle dare le proprie generalità e neppure il valoroso Zanetti le ha declinate. Furono i suoi amici che vennero a segnalarci il bell'atto affinchè esso abbia il dovuto rilievo.

Elargizioni varie

In memoria della loro madre Consola ved. Permutti, dai figli lire 700 pro Fraterna Israelitica di Misericordia, lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Opera Nazionale Balilla, lire 100 pro Consorzio Antitubercolare Provinciale.

Per onorare la memoria di Consola ved. Permutti, dal comm. Arturo e Rita Coen lire 20, da Elena e Leone Liebmann lire 50 pro Beneficenza Israelitica; dal fratello Elio Mordo lire 50 pro Beneficenza Israelitica e lire 25 pro O. N. Balilla; da Alice e Alfredo Levi lire 30 pro Congr. di Carità; dal dott. Pino Pincherle lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Lydia ed avv. Guido Giorgacopulo lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Ernesto Hoeltzner lire ... da Ernesto Hoeltzner lire ... Maria e Carlo Wegenast lire 50 pro Comunità Evangelica Augustana; dai F. Meissner lire 30 pro Comunità Evangelica C. A.

Per onorare la memoria di Anna Segrè, dal dott. ing. Giuseppe Mussafia lire 50 pro Beneficenza Israelitica; dai coniugi Elisa e Nino Albrizio lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'amministrazione De Mejo lire 50 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria della piccola ... Samani, dalla famiglia Bortolotti ... dalla famiglia Mercù lire 15 pro Conferenza femm. di S. Vincenzo de' Paoli (Cristo).

Per onorare la memoria di Elena Giagiacomo, da Guido Slataper lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel XII anniversario della morte del ... Umberto Sotto Corona, dalla madre e sorella Alice lire 20 pro Ass. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. ... Levi, da Giulio e Vittorio ... lire 50 pro Congr. di Carità; dai ... Camillo Ara lire 50 pro O. N. ... da Corinna ed avv. Spiro Cu... lire 30 pro Congr. di Carità; da ... Liebman Modiano lire 40 pro Opera Balilla.

Per onorare la memoria di Marta Ca... dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro O. N. Balilla.

Da Angelo Volpe lire 20, da N. N. lire ... pro Guardia Medica.

Dal Banco e Cambio A. Bolaffio lire 10 pro Scuola Israelitica.

Per onorare la morte dei nipoti Virgilio e Romano Moise nell'anniversario della loro morte, il primo il 27 settembre ... il secondo tragicamente caduto ... postumia da mano assassina il 2 ottobre 1930, dallo zio Giovanni Cosulich lire 30 pro Congr. di Carità di ... Mosone.

L'elargizione pubblicata venerdì u. s. dalla famiglia Damiani era per onorare la memoria di Antonia ved. Trevisan madre di Antonio V. Trevisan.

Scrittori triestini. Sull'ultimo numero del «Domani», il battagliero settimanale romano diretto da Mario Carli, è pubblicato un vivace articolo polemico contro «Antistoricismo di Benedetto Croce» di Guido G. Sanzin.

Gli ingegneri alla Fabbrica cementi Val Mazzinghi. Il Sindacato ingegneri comunica: Sotto gli auspici del Circolo della Coltura è indetta per mercoledì 9 settembre la visita alla Fabbrica cementi di Val Mazzinghi. Gli ingegneri che desiderano parteciparvi sono invitati ad iscriversi entro il 5 settembre presso la sede del Sindacato, via Mazzini 30, telefono 4829, dove potranno, inoltre, avere tutte le informazioni necessarie.

Disgrazie di bimbi incustoditi

Sfuggendo alla sorveglianza della madre il ragazzino Mario Visich, fu Ermanno, di 8 anni, abitante a Guardiella S. Giovanni 1705, si era recato ieri a giocare in un giardino attiguo alla propria casa assieme al fratellino Ermanno di 11 anni. A un certo momento il piccolo Mario fu preso dalla tentazione di arrampicarsi su un albero. Era già a qualche metro dal suolo, allorchè mancatagli la presa, precipitava al suolo, in modo da battervi violentemente la testa e producendosi una ferita al vertice del capo, da cui cominciò a sgorgare il sangue copiosamente. Alle grida del ferito e del fratellino spaventato, accorse la madre, ancor più spaventata, che si affrettò a soccorrere il piccolo ferito. Poco dopo il ragazzino veniva visitato da un sanitario della Guardia medica chiamata sul posto e trasportato poi con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria gli riscontrava oltre alla ferita al capo, sintomi di commozione cerebrale, percui, dopo le ulteriori cure, lo faceva accogliere nel primo reparto chirurgico e lo dichiarava guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

L'arresto di un vigilato speciale. Pur essendo sottoposto alla vigilanza speciale, Giovanni Ierse, di 42 anni, volle istessamente girare per le vie ad ore in cui doveva essere invece a letto.

Ma s'imbattè in una pattuglia di agenti che, riconosciutolo, lo portarono dritto alla Questura, donde passò poi al Coroneo.

L'auto contro la motoleggera

Un giovane e una signorina feriti

POLA, 31

Ieri verso le 18.30 sulla strada Fianona-Barbana e precisamente a sei chilometri da questa località è avvenuto uno scontro fra un'automobile, recante il numero 531, e una motoleggera. Nell'urto ambedue i veicoli riportarono gravi danni: l'automobile fu resa inservibile. Mentre l'automobilista se la cavava felicemente tanto il guidatore della motoleggera tale Mario Bastianich, di 23 anni, da Barbana, quanto la signorina Caterina Juranich, di 24 anni, pure da Barbana, che si trovava seduta sul sedile posteriore della motoleggera, rimasero feriti. Il primo scaraventato contro un parafango dell'automobile riportò la doppia frattura del femore destro e lesioni al fianco destro e alle mani; la signorina, sbalzata al margine della strada si produsse gravi escoriazioni alla gamba destra. Non potendo il conducente dell'automobile portare i feriti all'ospedale causa lo stato in cui si trovava ridotta la sua vettura, si dovette aspettare il passaggio di qualche altra macchina. Difatti poco dopo una automobile passava, ma il conducente adducendo motivi d'urgenza si rifiutava di accogliere i feriti e si allontanava. Più tardi con altra vettura i feriti venivano trasportati al nostro ospedale. Il Bastianich dichiarato guaribile in circa tre mesi venne accolto nella Sezione chirurgica; la signorina dopo le necessarie medicazioni potè far ritorno a casa.

Spunti di tragedia, o quasi

Ercole Pirulin ha mezz'ora di emozioni

Le 23: Un guardiano notturno sta ispezionando i negozi lungo la via. Spia attraverso gli spiragli delle saracinesche, incolla i bollettini di controllo alle toppe delle serrature.

La via è quasi deserta. Qualche coppia in ritardo passa, bisbigliando sommessamente; un ubriaco narra alla luna, ad alta voce, le difficoltà del suo problema centrale, che sono notevolmente aggravate da quella di tenersi in equilibrio

— Dopotuto la vita xe un trabacolo...

E procede, infatti, beccheggiando.

Il guardiano notturno, dopo averlo tenuto d'occhio, nel sospetto che si tratti di un finto ubriaco in attesa di compiere qualche impresa ladresca, prosegue lentamente il suo giro d'ispezione, ma d'improvviso si ferma di scatto, in ascolto.

Che cosa succede?

Da un'abitazione al pianoterra, con le persiane chiuse, giunge un rumore di voci: quella imperativa d'un uomo corrucciato; quella angosciosa, implorante di una donna. Deve trattarsi di una giovine donna, fors'anche molto bella, a giudicare dalle frasi di geloso furore che l'uomo le rivolge.

Ma le persiane come s'è detto, son chiuse e il guardiano si limita ad ascoltare, non solo incuriosito, ma inquieto, poichè ha la sensazione che stia per succedere una tragedia.

— Se hai qualche ultimo desiderio puoi esprimerlo — rugge l'uomo — e sarà esaudito; bada che ormai per te tutto è finito.

— Ruggero — implora la voce angosciosa della donna — ritorna in te, calmati, ti scongiuro...

— Sei un'infame! — strarugge lui — una donna senza dignità, senza pudore. Hai trascinato il mio nome nel fango, mi hai reso oggetto di scherno, hai infranto la mia vita. Ah ma ora non si riderà più di me quando si saprà come ho vendicato il mio onore!

— Ruggero no, per l'amor del cielo — grida lei in modo da far scrostare l'intonaco dei muri — sono vittima di un'indegna calunnia. No... no... ah, deponi quell'arma!

Il guardiano notturno sbalordito è nel massimo imbarazzo: Deve intervenire? Non è, a rigor di termine affar suo; non entra nelle sue attribuzioni. Ma si tratta d'impedire un delitto, bisogna impedirlo!

D'un tratto ha un respiro di sollievo scorgendo poco lontano un agente di p. s.

— Qua, qua, la cori, che xe afar per lei.

In nome della legge!

L'agente si avvicina frettolosamente.

— Cossa xe? Ladri?

— La scolti un poco che roba.

Di dentro le voci continuano. L'uomo sembra dominato da un parossismo di furore; la donna sembra talmente terrorizzata che la sua voce non ha più nulla di umano.

— Ruggero, non... non, ah mio Dio... Aiuto!

Tre colpi energici battuti col bastone, sulle imposte, dall'agente, e un'intimazione perentoria:

— In nome de la lege!

Di dentro improvviso silenzio. Attesa di mezzo minuto. Poi l'invito ad aprire è ripetuto con maggiore energia. Intorno s'è raccolto, intanto, un gruppetto di passanti incuriositi e un po' impressionati.

— Cossa sarà nato?

— Mah, lu gaveva un'arma e ela pareva morta de paura...

— Afari de gelosia sicuro.

— Sì, ma me par che a sta ora el la ga distrigada. No se senti più gnente...

E un piccolo brivido scuote gli astanti, in attesa ansiosa.

D'un tratto le imposte si aprono cautamente. S'affaccia al davanzale un giovane bruno, molto pallido, che appare dominato da viva commozione.

— Cossa xe nato qua dentro? — interroga l'agente con voce severa — chi la xe lei?

— Mi? Perchè i me domanda el nome?

— Silenzio e la rispondi!

— Come se fa a star ziti e risponder? Mi son Ercole Pirulin, barbier.

— Ah Pirulin? Vedaremo se xe proprio Pirulin o Pirulela. Adesso la rispondi. Cossa la ga fato de quela dona che zigava poco fa? Dove xe l'arma?

— Che arma?

— No la stia far l'ingenuo. Gavemo inteso tuto! Intanto adesso vedaremo cossa che xe nato de quela disgraziada.

L'enigma si chiarisce

E l'agente, poichè il portone dello stabile è chiuso si accinge bravamente a scalare la finestra.

— La prego no la se disturbi — grida Pirulin al colmo dell'emozione — adesso ghe spiego tuto.

E volgendosi verso l'interno della stanza, chiama:

— Signorina Ida, la prego, la vegni qua un momento.

— Oh Dio, me vergogno...

— La vegni, che xe assolutamente necessario.

Pochi istanti dopo si affaccia timidamente la signorina Ida, una magnifica bionda, resa più bella da un raffinato maquillage.

— Cossa i desidera? — chiede sorridente.

— La xe lei quela che poco fa zigava?

— Sì, son mi.

— E no la xe morta?

— Me par de no. Perchè?

— Ma cossa la gaveva de zigar come una pantera che 'l meti via quel'arma? Perchè la ciamava aiuto?

La signorina Ida e il suo compagno prorompono in una risata. Gli astanti rimangono a bocca aperta.

I lettori hanno più compreso. I due giovani, entrambi ottimi filodrammatici, stavano provando la scena finale di un dramma...

Le spiegazioni non furono brevi, nè semplici, ma alla fine il rigido custode dell'ordine dovette persuadersi che era stato proprio così. E mentre il piccolo gruppo di gente se ne andava sorridendo e commentando, Ercole Pirulin disse all'agente per rassicurarlo:

— Xe un lavor tremendo, de autor conzitadin, che farà sbrego. No ghe digo el titolo per no farghe ciapar paura!

La conclusione di una gara amichevole

Un malleolo slogato

Chi era il più forte dei due? Decisi a provarlo con i fatti, il fattorino ventenne Giuseppe Mioni ed il commesso di negozio Aldo Sivonich, di 17 anni, entrambi abitanti in Cologna, vollero disputare ieri mattina una partita amichevole di lotta.

— Ciò, ma varda che no se tira pugni. Xe un sport nobile.

— Eh so; e gnanca piade.

— Bravo, no mancaria altro. Alora tanto fa cior un toco de legno e pestarse.

E la partita s'iniziò con alterna vicenda fra l'ansare disordinato dei contendenti, allorchè il Sivonich emise un grido e fece una smorfia di dolore.

— Questa xe una «ceinture» a «rebours», disse l'altro, con espressione di trionfo.

— Questo xe inveze un pie a remengo, risposo il Sivonich.

E interrotta la gara si allontanò zoppicando, seguito e soccorso dall'amico.

Poco dopo il giovane veniva visitato dal sanitario di turno alla Guardia medica, che riscontratagli la distorsione dell'articolazione malleolare destra, gli prestò le cure del caso e lo dichiarò guaribile in quattro o cinque giorni.

Emozioni del monopattino

Era in piena beatitudine ieri il ragazzino Lionello Voltolina, abitante al n. 3 di via dell'Istria: il monopattino col quale si divertiva, filava come una freccia mentr'egli, stando in equilibrio, si divertiva a far brusche giravolte come un esperto acrobata. Ma quella beatitudine fu d'improvviso troncata da uno scarto troppo brusco che fece perdere l'equilibrio al ragazzino, il quale ruzzolò a terra e si rialzò poco dopo piangente per una forte contusione al ginocchio destro.

Accompagnato all'Ospedale Regina Elena il piccolo Lionello ebbe le medicazioni opportune dal sanitario di servizio all'astanteria e quindi fu riaccompagnato a casa.

Il brutto arrivo di un commesso viaggiatore

Sigfrido Weiss, di 36 anni, commesso viaggiatore, da Klagenfurt, usciva ieri mattina dalla Stazione centrale, sbuffando sotto il peso notevole di una grande valigia che portava seco.

E come fu sulla gradinata esterna dell'edificio, un malaugurato scivolone lo faceva cadere a terra, in modo che il malcapitato, battendo la testa su uno dei gradini, riportava una ferita lacero-contusa all'occipite.

Addentata da un lupino. Sbrigate alcune faccende, la diciannovenne Jolanda Gudini si dirigeva ieri mattina verso la sua abitazione al N. 75 di via Settefontane, allorchè, mentre passava per la via Pier Paolo Vergerio, veniva assalita e addentata al braccio destro da un grosso cane lupino, balzato improvvisamente da oltre uno steccato. Un passante, presente alla scena, scacciata la bestia, soccorreva la giovane che dolorante e impressionata veniva poi accompagnata all'Ospedale Regina Elena

Carambola fra pedoni. L'altra sera il cinquantaquattrenne Nicolò Iamez transitava, in compagnia di amici, per piazza Unità quando mentre alcuni giovani passavano loro vicino l'Iamez, urtato violentemente da uno di essi, cadeva al suolo producendosi una ferita lacero-contusa alla testa. I di lui compagni tosto s'affrettavano a soccorrerlo e lo accompagnavano poi all'Ospedale ove, medicato, veniva giudicato guaribile in una settimana.

Spolverando un quadro. Salita ieri mattina su una seggiola per spolverare un quadro, la ventenne Olga Collin, abitante in Rozzol n. 216, fece d'un tratto un falso movimento così che, perduto l'equilibrio, cadde a terra in modo da riportare una forte contusione all'omero destro. Poco dopo la giovane, accompagnata dal fratello Giuseppe, si presentò all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio le prestò le cure del caso e la dichiarò guaribile in un paio di giorni.

Una sedia a sdraio piomba sulla testa

a una donna, in via Arcata

Di un curioso e pericoloso accidente rimaneva vittima ieri sera la casalinga Luigia Zavan di 39 anni, abitante al n. 317 di Cologna in Monte. Recatasi in città per fare degli acquisti, la Zavan si avviava verso le 19.40 alla sua abitazione. Aveva da poco imboccata la via Arcata, allorchè giunta all'altezza dello stabile n. 5 le cadeva violentemente sul capo... una sedia a sdraio! La poveretta stramazzava a terra, con un grido di dolore e di spavento. Subito raccolta, stordita e sanguinante, dal carabiniere Francesco De Belli e dal vigile urbano Cario Colombin del quarto settore, la donna veniva adagiata in un'auto di passaggio e accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari le riscontravano un vasto ematoma escoriato al vertice del capo e leggera commozione cerebrale.

Dopo le necessarie medicazioni, giudicata guaribile in una diecina di giorni, la Zavan poteva essere trasportata alla sua abitazione.

La sedia a sdraio, che senza dubbio qualcuno aveva fatto cadere accidentalmente da uno dei poggiuoli del suddetto stabile, veniva nel frattempo sequestrata.

La caccia agli ubbriachi molesti

Tre... cantori fermati

In relazione ai lagni più volte espressi in questi giorni e dei quali anche noi ci siamo resi interpreti a proposito dei molti ubbriachi che specie al sabato e alla domenica sera vanno zigzagando per certe vie della città, offrendo sconcio spettacolo ai passanti, la nostra Questura ha voluto prendere disposizioni molto opportune destinate certo a far scomparire in breve l'inconveniente lamentato. Anche l'altra notte dal pattuglione della squadra mobile sono stati fermati e tradotti in Questura tre giovinastri perchè trovati all'1.30 in Corso Garibaldi presso la via Madonnina in istato di ubriachezza e perchè recavano disturbo di quiete pubblica con canti smodati. I tre fermati sono Ferdinando S., di 24 anni, Mario P., di 26 anni, e Paolo C., di anni 24.

Un po' di perseveranza degli agenti della squadra mobile nel dar la caccia agli ubbriachi molesti specialmente a quelli... canori — ma lo sono tutti! — che non danno requie a chi deve riposare e che rappresentano specialmente per gli ammalati una crudele tortura, gioverà mirabilmente, speriamo, a liberare la città da questi disturbatori.

Una bimba ha il cranio fratturato

per il calcio di un mulo

La bambina Silvia Poropat, di tre anni, abitante a Dane di Lanista in quel di Pinguente, dopo essere stata condotta da una sua zia a visitare una conoscente, stava facendo ritorno nel pomeriggio di ieri alla sua abitazione, quando da una stalla uscivano tre muli che si recavano all'abbeveraggio e che procedevano liberi nel mezzo della strada seguiti a breve distanza da un ragazzetto tale Luigi Poropat, di 16 anni. D'un tratto uno dei muli, imbizzarritosi, si dava a scalpitare e a tirar calci uno dei quali colpiva violentemente al capo la piccina che allontanatasi di alcuni passi dalla zia si era recata al margine della strada. La poverina veniva gettata alcuni metri distante. La bambina, che perdeva copiosamente sangue da una vasta ferita al capo, raccolta svenuta da alcuni passanti e trasportata alla sua abitazione, veniva medicata alla meglio dai genitori i quali col primo treno la facevano trasportare a Trieste.

All'astanteria dell'Ospedale Regina Elena i sanitari le riscontravano la frattura del cranio con depressione ossea alla regione occipitale sinistra.

Dopo le prime urgenti cure la poverina veniva fatta accogliere nel reparto chirurgico di turno, con prognosi riservata.

Il successo della festa Duxina

La festa campestre indetta dal Gruppo studenti «Dux» ha riportato un esito brillantissimo. Una folla numerosa e gaia, s'è data convegno nel delizioso dancing del Cacciatore, attratta dalla varietà del programma e dal rilevante numero di premi che il solerte Comitato organizzatore ha voluto mettere in palio tra i convenuti.

Verso le 23 si è proceduto all'estrazione della grande lotteria consistente in un modernissimo apparecchio radio e in una motocicletta «Dux 175», i cui fortunati vincitori non hanno presenziato. Il Comitato perciò si tiene a disposizione (giornalmente dalle 11 alle 12 nella sede di Riva 3 novembre 1) dei possessori dei seguenti biglietti: primo premio n. 1030 la motocicletta e secondo premio n. 1003 l'apparecchio radio.

La festa campestre

del Dopolavoro Cooperative Operaie

La festa campestre del Circolo «Lino Domeneghini», gruppo addetti Cooperative Operaie svoltasi domenica scorsa nel vasti giardino della Trattoria Pavani, ha avuto un esito veramente lusinghiero. Vivi applausi hanno riscosso i bravi coristi del Ricreatorio Pitteri, diretti dal maestro Occini; le danze animatissime si sono protratte sino alla mezzanotte, rallegrate dal complesso musicale G. Verdi.

Alle 22, alla presenza del rappresentante della Prefettura sig. Vucetti, ha avuto luogo l'estrazione della Lotteria gastronomica: I premio n. 07601, II premio n. 04625, III premio n. 05012, IV premio n. 11583, V premio n. 06054, VI premio n. 06556, VII premio n. 16420. I vincitori potranno rivolgersi per il ritiro della vincita presso lo spaccio ove il biglietto è stato comperato.

Animazione, ilarità e viva curiosità hanno destato i vari giuochi e divertimenti, fra i quali principalmente il tiro all'oca e la ruota volante dispensante bottiglie di vino buono e generoso, liquori e paste.

La gita bersaglieresca a Ravenna. Il primo annuncio che abbiamo dato di questa gita che, per iniziativa della locale Associazione Bersaglieri avrà luogo domenica 13 settembre, ha destato vivo interesse. La nave scelta per il viaggio è la motonave «San Giusto»; il numero complessivo dei gitanti è limitato a 600 e ciò per evitare un affollamento che si risolverebbe in danno per i partecipanti; orario, che permetterà a tutti di partecipare alla gita, senza togliere un'ora alle occupazioni; prezzo modico, quando si consideri la distanza fra Trieste e Ravenna. La partenza da Trieste avverrà alle 24 di sabato 12 corrente, con arrivo a Ravenna alle 7.30 di domenica; partenza per il ritorno alle ore 19 della sera stessa, con arrivo a Trieste alle 2.30 della notte. Il prezzo per il viaggio di andata-ritorno è fissato in lire 22 per persona. Fin d'ora la Associazione Bersaglieri «E. Toti» (piazza Borsa, 8) si tiene a disposizione per informazioni, chiarimenti e prenotazioni.

Teatri e Concerti

Il "Rigoletto,, al Verdi

C'è vivissima attesa per le due rappresentazioni straordinarie del «Rigoletto» che avranno luogo al Teatro Verdi giovedì 3 e sabato 5 corrente. L'incessante richiesta di posti al camerino del teatro fa anzi prevedere due splendide serate.

Le prove avranno inizio quest'oggi sotto la direzione del maestro Carmelo Castagnino, essendo ormai gli artisti sulla piazza. Il comm. Enrico De Franceschi, magnifico interprete del capolavoro verdiano, arriverà questa sera da Vienna, reduce dal grande successo riportato, appunto nel «Rigoletto», in quel teatro dell'Opera di Stato.

Per queste due rappresentazioni straordinarie sarà organizzato dalle Tranvie comunali uno speciale servizio dopo lo spettacolo.

L'impresa ci prega di comunicare che i posti prenotati e non ritirati entro la giornata di oggi saranno con domattina considerati liberi da ogni impegno.

Il concerto di Rosetta Pampanini ad Abbazia

ABBAZIA, 31

Giovedì 3 settembre avrà luogo al Kursaal Quarnero un grande concerto vocale e istrumentale con la cooperazione della celebre soprano Rosetta Pampanini, che si produrrà in un programma interessante e vario, che comprende romanze e brani delle opere più note. Oltre alla Pampanini ha dato la sua adesione al concerto il chiarissimo tenore Cristi Solari, nome assai noto in arte per aver cantato con grande successo nei principali teatri d'Italia e dell'estero. Per quanto il programma non sia ancora definito, sappiamo che canterà: «Una furtiva lacrima» dell'«Elisir d'amore»; «Ah, non credevi tu...» della «Mignon»; «Ah, non mi ridestar» dell'opera «Werther»; «Oh notte di carezze» dell'opera «I pescatori di perle», nonchè canzoni e romanze da camera.

Varietà e Cinema

Gran Cinema Italia. Grandioso successo di «Rubacuori» con protagonista Armando Falconi. Oggi repliche; principia alle 16.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Ore 18: «I prodigi del 2000». Nella varietà: Grande Compagnia russa d'arte varia.

Fenice. 17: «L'uomo che ride» con C. Veidt e duetto dell'opera «Carmen». L. 3, 2, 1.

Eden. Prezzi estivi, ingresso L. 1. Ore 17: «Lo spettro verde» con Dorothy Sebastian.

Italia. 16: «Rubacuori», con Armando Falconi e Grazia del Rio.

Regina. 16: «Liliom» con Estelle Taylor e Charles Farrell e Comp. Cecchelin.

Reale. 17: «Il mistero delle principesse» con Liane Haid e Marcella Albani.

Massimo. 16: «Sette passi verso Satana» con Telma Todd e «Rorò fra i banditi».

Garibaldi. 16: «E' suonata la libera uscita» con Laura La Plante.

Royal. 15.30: «La biondina dei marinai», son. cant. con D. Mackaille e «Topolino».

Armonia. 15.30: «Il fantasma della felicità» sonoro con Karina Bell.

Galileo. 15: «Donna pagana» con Lina Basquette e Noah Beery.

Popolo. 16: «L'ondata dei forti», sonoro con Renée Adorée.

Familiare. 16: «Femmine di lusso» con B. Stanwick e Compagnia De Micheli.

Savoia. 16: «Terra madre», sonoro, parlato, cantato italiano con L. Gloria.

Aurora. 16: «Nuova generazione», con R. Cortez. Varietà: Novello e Astrea.

Venezia. 16: «Eroi dello sport» («Il rivale delle nostre mogli» con V. Reinold.

Buffalo Bill. 15.30: «Canaglia dorata» con Marcelline Day e Lewis Stone.

Volta. 15.15: «La strada dei giganti», dal romanzo di P. Benoit e comica con Harold Lloyd.

Dante. 16: «Il fiacre n. 13», ovvero «La figlia del ghigliottinato. In un giorno.

Vulcania (Montebello). 20: «Crisi», capolavoro drammatico con Brigitte Helm.

Trattenimenti:

Teatro estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Comp. Fiorello: commedie musicate e varietà. Immenso successo. Ingresso libero.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani mercoledì, alle 21, i soci filodrammatici rappresenteranno in palestra la commedia brillante in tre atti di A. Fraccaroli, «Ostrega che sbrego». I posti si ritirano oggi dalle 17, in segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 19.30, seduta di Direzione. I soci che non hanno versato il canone per il secondo semestre a. c., sono pregati di farlo con cortese sollecitudine.

Circolo Esperantista. I soci sono pregati di trovarsi domani (mercoledì) alle 21 al ristoratore «Alla Capuzzera» per prendere commiato da un direttore sociale che abbandona la nostra città.

Circolo Marina Mercantile. I soci che si sono iscritti alla Sezione di tennis e quelli che ne facevano parte nella stagione primaverile, sono invitati a passare in sede oggi alle 19.30.

Circolo Impiegati Bancari. Domenica 6 corr. gita con automezzo: Trieste, Prevallo, Aidussina, Idria, S. Lucia, Gorizia, Trieste. Quota lire 18. Pranzo dal sacco. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede via d'Annunzio 2, II. Domani, mercoledì, seduta della consulta.

Circolo Impiegati Commerciali. Fra giorni la Sezione tennis riprenderà la sua attività e pertanto è necessario che quanti già vi facevano parte o che intendono iscriversi ora, passino in segreteria sociale (via Galatti 20, dalle 19.30 alle 21, e non più tardi di venerdì prossimo 4 settembre, per gli opportuni accordi. E' stata cura della Direzione del Circolo di ottenere delle condizioni di favore, sicchè le singole quote saranno notevolmente ridotte. Il campo è vicinissimo al centro della città.

Sono pure aperte le iscrizioni alla costituenda Sezione motociclistica, i cui aderenti avranno a loro disposizione, verso il pagamento di una piccola quota mensile, un «garage» con uso gratuito dell'annessa officina e dell'acqua per il lavaggio delle macchine; godranno pure degli sconti speciali sulla benzina e sui lubrificanti acquistati sul posto. Informazioni dettagliate in segreteria, tutte le sere dalle 19.30 alle 21.

Sabato prossimo si terrà in sede il primo dopocena della stagione. Questi simpatici e familiari trattenimenti si terranno in seguito ogni martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 20.30 in poi. Per l'occasione è stato allestito un nuovo impianto radio-grammofonico con altoparlanti funzionanti nelle sale maggiori.

Associazione «XXX Ottobre». Questa sera alle 21 seduta del Comitato feste. I marciatori sono convocati per giovedì sera alle 20.30. Sono aperte le iscrizioni per la gita in Val Trenta sul M. Tricorno. Tutti coloro che intendono parteciparvi, facciano in tempo a prenotarsi i posti.

Circolo «Carnaro». Tutti gli appartenenti alla Sezione calcio sono convocati per questa sera alle 21 nella palestra di via Parini.

Circolo Sportivo «Robur». Venerdì 4 corr. all'Oratorio Salesiano sarà tenuta la V assemblea generale ordinaria dei soci. Nell'occasione saranno premiati tutti i calcisti che presero parte ai campionati nella scorsa stagione, e quei soci che presero parte alle gare ciclistiche sociali, come pure i vincitori dei tornei sociali di calcio e pallacanestro.

Tutti i calcisti che hanno partecipato la scorsa stagione ai campionati «Ulic», devono procurarsi una fotografia entro venerdì.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 20.30, serata di danza.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a voler passare in sede dell'A. F. S. per ritirare i conti del Provveditorio e della Ditta Beltrame.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 1. settembre (A. IX)

Turno Generale: Marinai timonieri 139 146, 147, 148, 149; giovani coperta 47, 48, 49 50, 53; mozzi coperta 90, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 105, 108, 109, 110, 111; carbonai 68, 69, 70, 72, 73; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; mozzi camera 13, 11, 14, 15, 16; mozzi camera senza navigazione 1, 3, 5, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 25, 262, 30, 31, 32; giovani coperta in 1.a 27, 124, 33, 34, 37; giovani coperta in 2.a 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 83, 5, 8, 9, 10; fuochisti 273, 278, 281, 283, 285; carbonai 132, 133, 134, 135, 136; mozzi macchina 11, 12, 13, 15, 17.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 64, 65, 67, 68, 70; giovani coperta I 4, 2, 7, 8, 9; giovani coperta II 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 13, 21, 25, 28, 29; ingrassatori 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 17, 19, 20, 21, 22; giovani macch. 24, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a classe 56, 57, 58, 59, 60; salonieri 2.a classe 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a classe 73, 75, 76, 1, 2; camerieri 3.a classe 37, 6, 7, 8, 9; garzoni camera 143, 146, 147, 148, 149; mozzi camera 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza navigazione 40, 1, 3, 4, —; garzoni cucina 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi 1.a 5, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi 2.a 16, 15, 23, 1, 2.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 4, 5, 6, 7, 8; cabinisti 2.a classe 6, 7, 8, 9, 10; camerieri 3.a classe 31, 35, 36, 3, —; garzoni camera 7, 9, 10, 11, 12; garzoni cucina 4, 10, 11, 12, 13.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 16, —, —, —, —; giov. coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 9, 11, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 12, 14, 16, 17, 18; giovani camera 23, 4, 24, 26, 28; mozzi camera 45, 57, 49 50, 55; mozzi cucina 34, 13, 5, 7, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 13, 14, 15, 19, 20; giov. coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 13, 14, 15, 16, 17; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 72, 74, 75, 1, 2; garzoni camera 34 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 60, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 16, 14, 12, 13, 15; carbonai 35, 36, 1, 3, 4; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Prisco, Terenziano, Vincenzo, Lieto, Marco, Augusto, Costante, Vittorio.

NASCITE (30 agosto 1931): Legittimi: Topan Francesco di Ermanno; Ceugna Marino di Carlo; Piriavez Eleonora di Giovanni. Nati morti: maschi 1.

NASCITE (31 agosto 1931): Legittimi: Rosembaun Antonio di Gerardo; Buchberger Giuseppe di Achille; Giraldi Maria di Salvatore; Zucca Lia di Mario; Zami Argia di Sergio; Di Renzo Concetta di Giuseppe; Amicucci Irma di Florindo; Zuliani Giuseppina di Giuseppe. Illegittimi: maschi 3, femmine 3.

DECESSI: Angelini ved. Caniglia Angela Addolorata a. 73; Kosmina in Cerne Elisabetta a. 65; Serjav in Fabian Anna a. 68; Nadalin in Castellani Domenica a. 46; Scherl Giorgio m. 4; Starò Lidia a. 27; Ferri Arturo a. 24; Carli Michele a. 68; Bruni in Jerissovich Emilia a. 72; Chervatich in Smerdù Giuseppina a. 37; Giona Aldo a. 19; Dilena Antonio a. 75. Peritz Amalia.

CORRISPONDENZA APERTA

** Elegantone.* Non perfettamente. I calzoni a righe, che si portano col «tight» o colla giacchetta nera che talvolta lo può sostituire, non dovrebbero avere la riboccatura fissa in basso. Ci furono è veri tentativi in contrario: ma non attecchirono.

Analizzare. L'analisi più semplice per sapere se l'olio d'oliva è puro o meno, oltre a quella semplicissima di un buon palato, è la seguente: si mescola in una provetta parti eguali di olio e di acido nitrico puro (40.o — 42.o B). L'olio d'oliva darà un colore verde-pisello chiaro, mentre tutti gli altri: arachide, sesamo, cotone ecc. daranno un colore rosso o rossastro-arancio.

Insegnante preoccupato. Il passaggio delle scuole dei Comuni autonomi, come quello di Trieste, allo Stato è già decretato. In quanto agli stipendi non si sa ancora nulla. Bisogna attendere il regolamento di esecuzione.

Ufel. Non esiste una santa di quel nome. La parola deriva dal greco.

Interessato urgente. Indirizzi, per informazioni, analoga domanda, specificando la specialità in cui vuole essere arruolato, al Ministero dell'Aeronautica, Direzione generale personale e scuole, Roma.

Contrastoni numero 1. L'avremo ripetuto già per lo meno un centinaio di volte; tanto l'uomo che la donna sono maggiorenni a «21» (diciamo: ventun) anni. Capito?

Interessata. Può chiedere informazioni al Fascio Femminile, piazza Verdi, 1, III. Comunque a suo tempo ne sarà dato avviso a mezzo la stampa.

Povero padre. 1) Per entrare nella R. Marina in qualità di allievo ufficiale, ramo commissari, bisogna essere laureati. 2) Non sono considerati per nulla inferiori agli altri. 3) Non ci consta.

„Perchè?", 1) I cognomi nacquero spontaneamente come soprannomi quando non bastarono i nomi propri a distinguere gli stessi individui che portavano l'identico nome. Il cristianesimo nella sua guerra al paganesimo impose l'abolizione degli antichi cognomi e l'assunzione del solo nome proprio, ciò che si conserva nell'uso dei vescovi, che firmano col solo nome di battesimo e nei conventi. Nel medio evo i feudatari aggiungevano al proprio nome quello del paese che possedevano. Dopo il concilio di Trento le parrocchie tennero i libri dei battezzati, dei coniugati, dei morti; la necessità delle distinzioni creò i cognomi, che derivarono per lo più da nomi propri, da mestieri, dal luogo d'abitazione o d'origine, da soprannomi indicanti qualità fisiche, da nomignoli. Perciò la ricerca dell'origine dei cognomi di regola non presenta insormontabili difficoltà. 2) Perchè gli si augura di non aver pigliato un raffreddore. 3) Un'infinità di saponi del commercio, purchè non sieno alcalini, sono preferibili i saponi grassi e neutri. Metta nell'acqua un cucchiaino di ammoniaca.

— *Autunnale.* Sì, moltissime sono le varietà di crisantemi: superano il numero di 4000. Ciò è dovuto ai coltivatori che dedicarono le loro cure particolari a questa pianta originaria dell'Asia orientale (sembra dalla Cina) e che poi fu largamente diffusa specialmente nel Giappone. Importata in Europa nel 1790 circa, fu ben presto migliorata e, da fiore modestissimo qual'era, raggiunse l'attuale forma e bellezza.

(*Continua nel* Piccolo della Sera)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La Borsa di Trieste

Agosto	28	31	Agosto	28	31
Rend. 3½%	73.55	73.66	Lussino	150	150
Cons. 5%	82.95	82.95	Martinol.	44.25	44.50
Littorio			Merid.	760	769
Obbl. Ven	79.80	79.80	Premuda	206	206
B. T. n. 1951	99.875	99.875	Tripcovich	118	118
B. T. n. 1940	98.90	98.90	Tram	169.75	169.75
Dan.-Sava	245	245	Ampelea	249	169.75
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant R. A	48.25	48.25
Comit	1300	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	402	402	Fin.-Cosul	65	65
Credito	700	700	Cem. Dal.	469	469
B. Roma	103	103	Isonzo	20	20
Cred. Pop	276.50	276.50	Spalato	100.50	100.50
Generali	3500	3485	Istr. Cem.	50	50
Ass. Ital.	432	427.50	Kerka	172	172
Infortuni	1487	1485	SELVEG	428	428
Rinn. A	1220	1220	S T. E. G.	20.25	20.25
Rinn. B	1225	1215	Gas-Roma	775	775
Sigorta	93	93	Ilva	161	159
Adria	18	18	Iutificio	511.50	511.50
Costiera	99	99	Off. Nav.	77.25	77.25
Cosulich	75	75	Pastificio	209	209
Gerol.	39	39	Pilatura	73	73
Libera T.	29	34	Terni	352	350
Istria-Tr.	193	193	Tergesteo	1219	1219
Lloyd Tr.	547.50	547.50			

CAMBI: Londra 92.93; New York 19.0925; Francia 74.95; Belgio 266.75; Svizzera 372.25; Amsterdam 771.50; Albania 368.50; Atene 24.75; Berlino 455; Bucarest 11.36; Budapest 330 (nominali); Norvegia 511; Praga 56.64; Spagna 174; Vienna 268.60; Zagabria 33.79. Cambio ufficiale dell'oro: 28/VIII: 368.38.

Il segreto

della durata dei rivestimenti murali garantiti inalterabili alla luce e lavabili Tekko e Salubra sta nel fatto che si adoperano per la loro fabbricazione i migliori colori ad olio, i quali vengono applicati su una carta pergamena mediante una pressione di 230 atmosfere.

Poste in opera a regola d'arte, le tappezzerie Tekko e Salubra formano un corpo solo col muro e sono resistentissime agli urti: la loro superficie rigorosamente priva di pori impedisce che le pareti assorbino fumo o cattivi odori oppure formino il ricettacolo dei numerosi bacilli che insidiano la nostra salute. Chiedete alla Ditta Braendli e Co. - Milano, Piazzale Aquileia 22; Torino, Corso Vittorio Emanuele 82; Roma, Corso Umberto I 476, l'invio gratuito della sua pubblicazione artistica N. 17 k, dalla quale trarrete preziosi suggerimenti per l'arredamento della Vostra casa secondo le ultime prescrizioni dell'igiene e della moda.

Conservate la salute

che avete guadagnata

nel periodo delle

ferie,

prendendo ogni

giorno tre cucchiaini di

Proton

l'efficace ricostituente

A - 483

R. Collegio Femminile

"UCCELLIS,,

UDINE

con scuole elementari, con «Istituto Magistrale Inferiore e Superiore» pareggiato ai sensi del R. D. 6 Maggio 1923 N. 1054, con «Corso Familiare» e di perfezionamento. — Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza, tennis ed economia domestica.

Premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925.

TRONCATE I VOSTRI DISTURBI DIGESTIVI

col prendere la Magnesia Bisurata, quest'antiacido che da molti anni ha portato sollievo a tante persone che soffrivano di stomaco. La maggior parte delle malattie digestive son dovute o sono accompagnate da una soverchia acidità che si manifesta con delle dilatazioni, bruciori di stomaco, rinvii acidi e pesantezza. La Magnesia Bisurata neutralizza l'acidità ed in tal modo evita la fermentazione degli alimenti non digeriti. Comprate una boccetta di Magnesia Bisurata dal vostro farmacista ed avrete trovato la vera cura alcalina che metterà fine ai vostri mali di stomaco.

DIFFIDA: I nomi Boro Talco e Boro Talcum sono depositati. I contraffattori saranno perseguiti a termine di legge

UNA DELIZIA PER LA TOELETTA

Come cipria per il viso ed il collo; dopo il bagno, per i piedi ed insomma per qualsiasi uso di toeletta, il BORO TALCO ROBERTS è la polvere più squisita ed igienica. Ridona alla pelle trasparenza, bianchezza e freschezza naturale e la rende soffice e vellutata. Il Boro Talco mitiga le eruzioni estive ed invernali. Evita le bruciature del sole e mantiene la pelle asciutta e fresca nelle giornate calde. Nell'inverno protegge la pelle e toglie le screpolature e ruvidità. Inarrivabile per i piedi, cospargendone nelle calze, Si usa con vantaggio anche nei guanti.

In vendita ovunque: Barattolo L. 3 - Busta L. 1

Il Borotalco Unico Ed Originale — **Roberts** BORO TALCUM — In Una Scatola Nuova E Più Pratica

Farmacia Inglese H. ROBERTS & C. - Firenze

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entr

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

ABBISOGNANDOVI ottimo personale servizio Trieste fuori, con attestati, rivolgetevi via Zonta 2, pianoterra. 20609 A

BAMBINAIA conoscenza tedesco cerca posto. Via Zonta 7, II sinistra. 47775 A

CAMERIERA, domestica capace lavare, cucinare e bambinaia offresi. Slataper 26. 78713 A

CUOCA 25-enne capacissima, ottimi costumi, con attestati offresi per primari ristoranti città o fuori. Indirizzo Piccolo. 47738 A

DOMESTICA media età, brava cucinare, onesta, lunghi attestati offresi. Via Torre Bianca 10, portinaia. 78712 A

DOMESTICHE due, capacissime tutti lavori offronsi. Via Genova 4, IV, Salamon. 78695 A

DONNA brava per tutti lavori casa offresi a piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 78630 A

DONNA media età offresi presso piccola famiglia. Via Udine 12. Perdan. 10764 A

PRESTASERVIZI ragazza e donna capace offronsi. Valdirivo 25, porta 12. 47836 A

PRESTASERVIZI brava cucinare offresi presso coniugi o piccola famiglia mezza o tutta giornata. Rivolgersi Iseneo 10, V. 47600 A

PRESTASERVIZI offresi due volte per settimana ore da convenirsi. Giacinto Gallina 4, IV, sinistra. 47801 A

PRESTASERVIZI offresi alcune ore pomeriggio. Manzoni 26, porta 10. 78725 A

RAGAZZA pratica lavori con attestati offresi. Mazzini n. 11, IV. 47763 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi per fuori di Trieste oppure prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 47781 A

RAGAZZA friulana 15-enne sana, robusta offresi. iVa Mazzini 46, II, interno. 47827 A

RAGAZZA friulana capace tutto fare offresi. Molino Vapore 7, I. 47823 A

RAGAZZA 30-enne capace tutti lavori di casa offresi. Via Marco Polo 6, V, presso Cernin. 47752 A

30-ENNE pulitissima offresi stabile presso famiglia distinta. Via Fondreia 3, II, destra 47793 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, bambinaie Roma, Milano, Catania cercansi. Piazza Goldoni 3, II. 78154 B

A. CAMERIERE, vicemadre, domestiche cuoche, governanti, personale vario cercansi« Zonta 5, primo. 78708 B

CAMERIERA con attestati cercasi. Lazzaretto vecchio 8, III, sinistra, dalle 10 in poi. 47641 B

CAMERIERA 20-30-enne seria, bella presenza, esclusi cucina e bucato cercasi Catania. Presentarsi via dei Gelsi 12, porta 6. 47782 B

CAMERIERA di mezza età, con lunghi attestati cercasi. Weiller, via Dante 1. 78656 B

DOMESTICA pratica tutti lavori casa cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Lucovich, Lazzaretto vecchio 17. 47770 B

DOMESTICHE due, cercansi, immediata partenza, alta paga. Zonta 2, pianot. 20610 B

DOMESTICA 25-enne capacissima tutti lavori compreso cucinare, con ottimi attestati cercasi. Via Trento 1, II. 47759 B

DOMESTICA brava cucinare, tutti lavori cercasi. Presentarsi la mattina con documenti XX Settembre 37, III, porta 9. 78665 B

DOMESTICA lunghi attestati, tutto fare, sappia cucinare cercasi. Presentarsi dopo le 8 Mircovich, Cavana 14, II p. 47748 B

DOMESTICA anche principiante per persona sola cercasi. Ore 12-15 Rione del Re 326. 47840 B

DOMESTICA capacissima cucinare, stirare cercasi. Presentarsi ore 9, Ruggero Manna 16, porta 10. 47709 B

DOMESTICA capace cercano prontamente coniugi. Via S. Francesco 16, I, sinistra. 47808 B

DOMESTICA dai 25 ai 30 anni, con attestati, capace cucinare e stirare cercasi. Presentarsi via Belpoggio 1, I piano destra, dalle 9 ant. alle 1 pom. 47810 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Via Donadoni 1b, I. 10767 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da stabilirsi. Via Milano 27, Baghò. 78672 B

PRESTASERVIZI brava, onesta, cercasi. Bramante 10, III, sin. 47798 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina cercasi prontamente. S. Lazzaro 20, primo. Trobia. 47812 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ABITI signora: prima vendeuse, modellista diplomata Parigi, Torino, specializzata nella prova, lunga pratica importanti case italiane, estere, italiano, francese, inglese, tedesco offresi. Cassetta 20488 C, Unione Pubblicità. 20488 C

ACCORDATORE riparatore pianoforti (minimo lire «Dieci») offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore» Foscolo 6, porta 13. 10768 C

ELETTROTECNICO offresi quale apprendista, già fabbro, nessuna pretesa. Via San Michele 2, portinaia. 78658 C

FALEGNAME giovane, disoccupato, cerca lavoro. Crispi 18, porta 13. 00555 C

LAVORANTE sarta capacissima, sa anche tagliare, offresi. Cassetta 20584 C, Unione Pubblicità. 20584 C

PENSIONATO corrispondente perfetto italiano, francese, inglese, tedesco offresi, eventualmente mezze giornate. Cassetta 20560 C, Unione Pubblicità. 20560 C

QUARANTENNE serio, distinto, pratico lavori ufficio, corrispondente di concetto, contabile, esperienza commerciale offresi a seria Ditta. Referenze primarie. Indirizzo Piccolo. 20561 C

SIGNORA capace tutti lavori offresi a distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 47791 C

SIGNORINA giovane, distinta, bella presenza, praticissima pasticceria offresi venditrice o cassiera, preferibilmente pasticceria. Miti pretese. Offerte Cassetta 20583 C, Unione Pubblicità. 20583 C

SIGNORINA giovane, seria, offresi venditrice. De Rè Carla, via Lavoratori 19, I. 98710 C

TAGLIATORE uomo, signora, lunga pratica, occuperebbesi ovunque, referenze. Cassetta 20487 C, Unione Pubblicità. 20487 C

Tempeste sul Monte Bianco
IL FILM CHE TRIONFA IN TUTTO IL MONDO

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A. ABAT-jour, coltrinaggi, cuscini, confezionansi. Mazzini 12, porta 7. 47847 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, ultima novità specialità riformature prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 78750 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

CAPPELLI confezionasi, riformature recenti lire 7. Gatteri 42, I, sinistra. 47758 CC

CAPPELLI elegantissimi, confezionansi a prezzi concorrenza; riformature recentissime 6. Covelli, Piazza Vico 2, III. 20616 CC

PELLICCIAIO assume qualunque lavoro di pellicceria, nonchè concia e tinge Censky via Bosco 18, III. 20605 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce stanze finta seta, laccature, tappezzature in carta, prezzi bassissimi. Giudetti, XX Settembre 5, portinaia. 78725 CC

RICAMI, disegni, ultime novità, adatti per biancheria personale, tovagliette, cuscini, borsette ecc. Assumonsi ordinazioni pomeriggio. Via Lazzaretto 17, terzo, sinistra. 10765 CC

SARTA perfetta, qualunque lavoro, buone referenze, offresi giornata. Diaz 5, I, sin. 20617 CC

SARTA bravissima confeziona bellissimi vestiti, mantelli, tailleurs prezzi mitissimi, consegna in 24 ore. Accettansi pure signori ne paganti. Foscolo 38, II. 20620 CC

SARTA diplomata confeziona in giornata vestiti 25, mantelli, tailleur 40. Sebastiano 4, terzo. 47850 CC

SARTA pratica tailluers, mantelli assume lavoro casa o fuori. Rossetti 20, I, sinistra. 47741 CC

STIRATRICE biancheria, senza lucido, offresi a giornata. Scorcola 34, Demarco.

TAPPEZZIERE materassaio offresi a domicilio. Rivolgersi Rossetti 12, mezzaino, sinistra. 78667 CC

VESTITI, mantelli, tailleurs, ultima creazione, confeziona sarta provetta. S. Lazzaro 20, primo. 20312 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname cercasi. Manzin e Riosa, S. Maurizio 13. 47842 D

APPRENDISTA pittore cercasi. Rossetti 18. 47825 D

CONDUCENTI patente terzo grado e operai qualificati mestieri automobilistici assumonsi soltanto se mutilati di guerra con pensione. Presentarsi Sea. 78719 D

DATTILOGRAFA miti pretese cercasi. Offerte Cassetta 20564 D, Unione Pubblicità. 20564 D

GARZONA sarto uomo cercasi. Sartoria Beacco, Piazza Unità 3. 99348 D

GARZONA e pagante sarta donna cercansi. Zonta 3, I, destra. 78731 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Lilli, Corso V. E. 3. 47811 D

GARZONE sarta uomo cercansi. Piazza Piccola 4, secondo. 10762 D

GARZONE sarta da donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 78749 D

IMPIEGATA dattilografa assumerei anche principiante. Presentarsi nuovo ufficio Mazzini 9. 78675 D

LAVORANTE capace modista cercasi. Via Ginnastica N. 13. 78703 D

MEZZA lavorante e garzone sarta uomo cercansi. Sartoria Pleff, Toro 9. 20598 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 47843 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Roma 23, II. 78700 D

MEZZE lavoranti e ragazzette apprendiste cerca brava sarta donna. Zovenzoni 5, I. 47849 D

MODISTA pazientissima, accetta paganti 30 mensili. Covelli, Piazza Vico 2, III p. 20616 D

MODISTE, mezze lavoranti e garzone cercansi. Mode Pucci, Corso Vitt. Em. N. 21.

RAGAZZETTO per magazzino cercasi. Guarrini, via Cavana 15. 78684 D

RAGAZZO 14enne per negozio cercasi. — Avanzo, Corso Vitt. Em. 6. 78697 D

RAGAZZO per negozio articoli tecnici cercasi. Crispi 3. 78698 D

RAGAZZO per panetteria, cercasi. Corso Garibaldi 39. 20619 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Via Carducci 39. 47772 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Schiavon, Montorsino 7. 78706 D

SIGNORINA giovane, praticante dattilografa, cercasi. Presentarsi 9.30, Zonta 2, pianoterra. 20609 D

SIGNORINA o giovane pratico ufficio, cauzione 3-500 garantite troverebbe posto, stipendio presso seria ditta. Offerte subito passaporto 655998 fermo Posta. 20597 D

STENOGRAFA celere italiano, tedesco cercasi prontamente. Offerte 20578 D, Unione Pubblicità. 20578 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA ingresso libero cerca ufficiale. Indirizzo Piccolo. 47764 E

STANZA mobiliata, con giardino oppure terrazza, cerca distinta signorina. Offerte Cassetta 20573 E, Unione Pubblicità. 20573 E

STANZETTA indipendente cercasi. Dettagliare prezzo Cassetta 20585 E, Unione Pubblicità. 20585 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZA da letto, mobiliata, eventualmente studio, uso telefono affittasi. Corso Vitt. Em. 21, III destra. 20586 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, bellissima, ingresso scale affittasi distinto signore. Istituto 32, porta 7. 47760 F

A. A. A. A. STANZA mobiliata affittasi. Gelsi 3, I. 78722 F

A. A. A. MOBILIATA nuova, soleggiata, igienica, persona sola affitta distinto. Scussa 8, IV. 47747 F

A A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto. Corso Garibaldi 7, III. 47853 F

A. A. A. STANZA elegante, ingresso libero affittasi. Via Cavana 15, portinaia. 10756 F

A. A. CAMERA vastissima, vuota o mobiliata, ingresso scale, adatta ufficio, abitazione affittasi. Coroneo 17, III sin. 78737 F

A. A. CAMERA indipendente affittasi a distintissimo signore, presso persona sola. Rossetti 51 A, porta 23. 78734 F

A. A. CAMERETTA soleggiata affittasi signorina. Cadorna 21, III destra. 10766 F

A. A. MATRIMONIALE affittasi, prezzo modico. Bramante 11, IV destra. 78728 F

A A. MOBILIATA elegante, spaziosa, pulitissima affittasi prontamente. Foscolo 46, I sinistra. 47742 F

A. A. MOBILIATA elegante, centro affittasi distinta persona. Giulia 31, I. 47851 F

A. A. MOBILIATA, eventualmente salotto affittasi anche per pochi giorni. Venezian 7, III sinistra. 10759 F

A. A. MOBILIATA, uno due letti affittasi. Coroneo 1, porta 6. 78727 F

A. A. MOBILIATA centro, vitto, trattamento familiare affittasi. Indirizzo Piccolo. 20599 F

A. A. MOBILIATA con senza vitto affittasi. S. Spiridione 10, IV. 47797 F

A. A. STANZA mobiliata, volendo vitto, cura vestiario affittasi. Corso Garibaldi 23, IV, destra. 47831 F

A. A. STANZA mobiliata o vuota, telefono, posizione salubre, presso coniugi distinti affittasi. Ginnastica 58, porta 1. 47833 F

A. CAMERA, eventualmente vitto, affittasi distinto. Gatteri 29, porta 2. 20589 F

A. CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Coroneo 29, porta 7. 78724 F

A. CAMERE (due), comodo cucina, comfort, prezzo mite, affittansi. Indirizzo Piccolo. 47804 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via San Nicolò 12, porta 6. 78657 F

A CAMERINO mobiliato, persona distinta affittasi Canova 9, p. 18. 78653 F

A. ELEGANTE ingresso libero, affitta persona sola. Machiavelli 28, I, destra 20612 F

A ELEGANTISSIMA, indipendente presso persona sola affittasi. Gatteri 31, III, p. 11. 47754 F

A. LUSSUOSISSIMA, ambiente signorile, tranquilla, grande, soleggiata, bagno, stufa, acqua corrente, indipendente, affittasi unico distintissimo. Galileo 14, primo, sinistra. 78715 F

A. STANZETTA bella affittasi. Rossetti n. 17 porta 1. 78661 F

A. STANZA, affittasi 2 uomini oppure coniugi. Enrico Toti 13. 47807 F

A. STANZE vuote, con o senza comodo cucina, comfort moderno, affittansi subito. Settefontane 41, porta 8. 20626 F

A. STANZETTA una persona, affittasi. Via Udine 27, porta 7. 47820 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 47834 F

CAMERA mobiliata, con vitto, affittasi. Cadorna 5, III, porta 10. 20613 F

CAMERA grande, volendo anche cameretta, comodo cucina, affittasi signora o distinti coniugi. Rossetti 6, III. 47237 F

CAMERA vuota, grande, affittasi. Via Madonna del Mare 4, II. 47835 F

CAMERA vuota grande affittasi. Via Maiolica n. 11, III. 47779 F

CAMERA mobiliata e camera mobiliata con salotto affittansi. Rossetti 81. 78670 F

CAMERA mobiliata, luce, ingresso libero affittasi anche breve soggiorno. Via Università 14, II. 47784 F

CAMERA grande, mobiliata affittasi, unico inquilino. Fabio Filzi 17, III. 78668 F

CAMERA elegante, scrupolosissima pulizia affittasi distintissimo. Ventisettembre 48, porta 8. 47645 F

CAMERA vuota, ariosa, bella, affittasi prontamente. Pacinotti 5, porta 15. 47629 F

CAMERA mobiliata, cercano coniugi presso persona sola. D'Azeglio 22, porta 17.

CAMERA, cameretta, ariose, soleggiate, vuote, affittansi coniugi buone referenze. Solitario 14, III, porta 11. 47814 F

CAMERA mobiliata, affittasi prontamente. Crispi 43, porta 5. 47813 F

CAMERA, ingresso libero, altre, affittansi. Rivolgersi via Milano 13, portiere. 47855 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 78752 F

CAMERE (una o due) vuote, affittansi. Mazzini 12, porta 7. 47846 F

CAMERE (2) ariose, volendo comodo cucina, affittansi presso persona sola. 47841 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Milano 5, porta 6. 47844 F

CAMERETTA vuota o mobiliata, paraggi rimessa tram, affittasi. Via Pilone 2, porta 18. 47802 F

CAMERINO, affittasi a giovanotto. Palestrina 5, II, destra. 47830 F

CAMERINO, affittasi. E. Toti 9, I, Hrevus. 78711 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Guido Brunner 3, IV piano. 78716 F

BUONA famiglia affitta un letto a giovane onesto. Indirizzo Piccolo. 47832 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina affittasi. Piazza Ospitale 4, porta 8. 47776 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, soleggiata, vicino giardino affittasi. Molingrande 46 terzo. 47778 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, vista strada affittasi. Vittorio Alfieri 9, II. 47786 F

MATRIMONIALE, eventualmente salotto, pranzo; altra a signorina o signore, affittansi. Rossetti 11, IV. 47822 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, altra una persona, affittansi. Rossetti 79, porta 5. 47821 F

MATRIMONIALE, ariosa, affittasi anche due amici. Arcata 14, II, porta 6. 47790 F

MOBILIATA oppure vuota, soleggiata, luce, affittasi. Vasari 4, porta 8. 20603 F

MOBILIATA bellissima, comfort, affittasi Via Battisti, a distinto stabile. Indirizzo al Piccolo. 78455 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi. Via Piccardi 8, p. I, porta 3. 78683 F

MOBILIATA affittasi, presso coniugi, 90 mensili. Ireneo 6, IV destra. 47756 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Via Alfieri n. 3, I destra. 47769 F

MOBILIATA grande, soleggiata, comfort affittasi distinto. Rossetti 8, I sinistra. 47789 F

MOBILIATA, ingresso scale e altra matrimoniale affittansi presso persona sola. Via Udine 51, III destra. 78656 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto signore, Toti 5, II destra. 78669 F

MOBILIATA affittasi con vitto, presso persone sole, persona distinta. Prezzo mite. Tiziano 6, p. 8. 47746 F

MOBILIATA pulita, ariosa, cura vestiario, presso distinta affittasi. Silvio Pellico 1, V. 47744 F

MOBILIATA bellissima, massima pulizia affittasi prontamente. Capuano 12, III, sinistra. 47740 F

MOBILIATA grande, vista mare, ingresso scale, affittasi. Lazzaretto vecchio 7, II scala, porta 11. 78686 F

MOBILIATA una persona, soleggiata, affittasi. Toro 1, porta 6. 78746 F

MOBILIATA una o due persone, affittasi. Gatteri 36, III, sinistra. 78741 F

MOBILIATA, indipendente, pulitissima, affittasi signore oppure signora. Istituto 34, terzo 47826 F

MOBILIATA presso persona sola, affittasi prezzo mite. Cattedrale 12, pianoterra. 47838 F

MOBILIATA una, due persone, affittasi. Tor San Lorenzo 8, porta 19. 78729 F

MOBILIATA nuova, affittasi presso persona sola. Rivolgersi Commerciale 30, Carboni. 47792 F

MOBILIATA uno due distinti, ottimo vitto, prezzo mite, affittasi. Lazzaretto vecchio n. 6, I, destra. 10760 F

MOBILIATA, volendo vitto, affittasi a due amici. S. Giacomo in monte 12, porta 5. 78742 F

STANZA bella, davanti, vicino stazione, affittasi. Anastasio 10, secondo, sinistra. 78745 F

STANZA vuota, eventualmente poco comodo di cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 78692 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Crispi 3, III, p. 14. 78691 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Canova n. 9, porta 21. 47777 F

STANZA grande, vuota, comfort, comodo cucina affittasi occasione. Boccaccio 9, porta 12. 47761 F

STANZA bella mobiliata affittasi. Via del Ponte 7, primo piano. 78660 F

STANZA, comodità ingresso, affittasi distinta persona. Ginnastica 31, I, sinistra. 47845 F

STANZA mobiliata, affittasi. Via Slataper 6, I, destra. 47828 F

STANZA matrimoniale oppure due a un letti, affittasi. Paduina 8, porta 8. 0022 F

STANZA vuota con comodo cucina, affittasi. Via Commerciale 26, V. 47818 F

STANZA bellissima, indipendente, affittasi uno, due signori. Tarabochia 5, porta 20 20592 F

STANZA vuota, ariosa, comodo cucina, affittasi prontamente. San Francesco 53, porta 19. 47819 F

STANZE (2) vuote con comodo cucina, luce, affittansi. Indirizzo Piccolo. 47795 F

STANZE 3-4 vuote, bellissime, telefono, affittansi. Spiridione 12, I. 20590 F

STANZETTA mobiliata, affitto prezzo bassissimo. Cologna 23, II, porta 9. 46036 F

STANZETTA mobiliata, luce affittasi, serio. Piazza S. Francesco 1, II destra. 78696 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Mazzini 49 terzo. 47753 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Gatteri 32, II destra. 47749 F

STANZETTA pulitissima, soleggiata, unico subinquilino affittasi. Via Udine 61, III. 47783 F

STANZETTA bella, ingresso libero, affittasi signore distinto. Piazzetta San Silvestro 3, primo. 78717 F

STANZETTA mobiliata, affittasi; escluso donne. San Francesco 12, porta 8. 78723 F

STANZETTA mobiliata, affittasi operaio, prezzo mite. Zonta 5, II, Witt. 47817 F

STANZETTA, affittasi distinti. Via Santa Caterina 8, porta 10. 47856 F

VITTO offre distinta famiglia a giovane distinto, trattamento familiare. Boccaccio 9, III sinistra. 47722 F

VITTO persone distinte, darebbesi anche singoli pasti. Piazza S. Giovanni 6, I, p. 14. 78687 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Scuola elementare. Scuola materna. Corsi medi speciali per ricuperare anni di studio perduti. Professori scuole regie! 78743 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca, latina; contabilità pratica. Ginnastica 45. 47794 G

A. INGLESE, tedesco, francese; metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici 20 mensili. Iscritti sino 15 settembre per tutto l'anno lire 15 mensili. Corso Vitt. Em. 21, III. 20586 G

ACCADEMIA danza S. Francesco 10, lezioni separate, iscrizioni turni collettivi. 20458 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, inizia corsi con proprio sistema, teoria, pratica, correzione difetti. L'allieva durante il corso assiste alla tagliatura; confezione abiti, mantelli, tailleurs. Chiedete programma, prof. Trobia, S. Lazzaro 20. 20496 G

BERLITZ-School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami; reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 78663 G

DISEGNO, pittura insegno a domicilio; preparazione per esami; prezzi miti. Cassetta 20581 G Unione Pubblicità. 20581 G

ESAMI riparazione scuole medie; preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni giornalmente: Corso Garibaldi 17, secondo. 20618 G

MAESTRA diplomata insegna tedesco, francese; prepara esami scuole medie. Riva Nazario Sauro 22, IV, porta 8. 10575 G

PREPARAZIONE accelerata qualsiasi esame istituti medi. Via Pondares 3, primo. 47597 G

SIGNORINA paziente insegna lingua francese. Indirizzo Piccolo. 78685 G

SIGNORINA straniera cerca professoressa francese per corso accelerato. Indirizzo al Piccolo. 78736 G

TEDESCO desidera trovare signore, signorina per conversazione tedesco, italiano; paga tre lire all'ora. Offerte Cassetta 20565 G Unione Pubblicità. 20565 G

VIOLINO impartisce lezioni signorina, metodo Conservatorio, modico prezzo, abitazione centrale. Indirizzo Piccolo. 47785 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ABBONAMENTO ferroviario smarrito nel tratto Pinguente-Rozzol. Pregasi portarlo capostazione di Rozzol, mancia lire 40. 10755 H

CANE caccia spinone, marron argentato, piastra 296, smarrito. Mancia portandolo Montecucco 28. 78730 H

CANE caccia, smarrito; mancia portandolo via Antenorei 19, I. 78709 H

OCCHIALI graduati, stanghetta, con sopraocchiali sole smarriti bagni Grignano o ristorante Riviera. Generosa mancia al portatore. Indirizzo Piccolo. 78662 H

PORTAFOGLIO con denaro e documenti smarrito domenica campi Opicina, Banne, strada Sesana. Pregasi rinvenitore consegnare documenti via Mazzini 21, II piano, verso generosa mancia. 47751 H

POVERO impiegato smarrì busta con denaro; onesto rinvenitore pregasi portare al Piccolo verso mancia. 99349 H

SOPRABITO grigio da bambino, smarrito Giardino pubblico. Mancia. Via Giulia 10, secondo. 47773 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, bagno, centro, affittasi. Caffè Adriatico. 78740 I

A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, piccoli, grandi, da 100 fino 400 mensili, affittansi. Raffineria 9, trattoria. 20606 I

APPARTAMENTINO matrimoniale, cucina, mobiliato bene, affittasi in villino, vicino Rossetti. Via Livaditi 4. 78720 I

APPARTAMENTO centrico, lussuoso, 5 stanze, sala, grande terrazza sulla via, termosifone autonomo, accessori, telefono, giardino, affittasi per settembre. Gaspare Weis, Mazzini 9, primo. 47394 I

APPARTAMENTO II piano, cinque stanze, camerino, bagno, poggiolo, affittasi. Venti Settembre 54. 78757 I

APPARTAMENTO tre camere, accessori, affittasi subito causa trasferimento. Via Tor S. Piero 14. Di Lorenzo. 47815 I

APPARTAMENTO casa nuova, quattro stanze, comfort, affittasi. Petronio 19, II. 78739 I

APPARTAMENTO cinque stanze e accessori, riscaldamento centrale, ascensore affittasi L. 6000, compreso riscaldamento. Via Gatteri 5, IV. 47751 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, rimpetto Giardino Pubblico, quattro stanze accessori affittasi. Molingrande 16, IV. Visitare dopo ore 10. 78664 I

APPARTAMENTO pronto, 3 stanze, camerino, terrazzino coperto, affittasi 270. Piazza Valle 2. Rivolgersi studio, via XXX Ottobre 15. 47843 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, parchetti, gas, luce, compreso acqua affittasi annue lire 3000. Gretta 275. Rivolgersi S. Maurizio 14, III; dalle 13 alle 15. 47806 I

CAMERE 3 uso ufficio, una potrebbe servire sala d'aspetto, tutte indipendenti affittansi. Affitto pure una o due separatamente, vicino Tribunale. Sossich, via Milano 27, buffet. 47765 I

FORNO con locale di vendita e locale angolo già macelleria, affittansi prontamente. Crociferi 5. 78678 I

LOCALE cinque fori, ora osteria, altro un foro affittansi prontamente. Via Felice Venezian: rivolgersi Madonna Mare 2. 78679 I

QUARTIERE 2 camere, cucina. Via Tiepolo N. 7, porta 16. 87848 I

QUARTIERE vuoto, tre stanze, stanzino da bagno, camerino, cucina affittasi. Via Udine 4. 78694 I

QUARTIERE camera, anticamera, cucina affittasi. Androna della Punta 2, V. Visitare dalle 12-13. 47767 I

QUARTIERE sette stanze, accessori, bellissimo giardino, affittasi, Madonna Mare 7: altro tre stanze, bagno, Giulia 69; altro 6 stanze, accessori, Madonna Mare 2. Rivolgersi sopraluogo. 78677 I

QUARTIERI due-tre stanze, comfort, affitta amministrazione Finzi, Paduina 9, 15.30-17. 78519 I

QUARTIERI, stanze, vuote, mobiliate, giardino, affittansi-scambiansi. Agenzia Zonta N. 5, primo. 78707 I

QUARTIERINI orto, grandi, ville, stanze, campagne, affittansi-scambiansi. Slataper N. 26. 78714 I

STANZA vuota, spaziosa, chiara, affittasi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 78751 I

STANZE quattro, soleggiate, camerino, cucina, pieno ordine, affittansi prontamente causa trasferimento; prezzo conveniente, posizione centrica, tranquilla. Giulia, Piazza Evangelica 1, III. 78744 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino ed accessori cercasi. Offerte cassetta 20577 L, Unione Pubblicità. 20577 L

MAGAZZINO 2 fori, con retrobottega, uso negozio, paraggi Piazza Goldoni, cercasi. Offerte Cassetta 20579 L Unione Pubblicità. 20579 L

QUARTIERE 4 stanze, accessori, comfort, cercano distinti coniugi. Cassetta 20580 L Unione Pubblicità. 20580 L

QUARTIERE 3 camere, cucina, paraggi Perugino, Conti, Istituto, cerco. Cassetta 20562 L Unione Pubblicità. 20562 L

STANZA anche due, oppure appartamentino, cerco; escluso mestieranti; esigesi cordialità, moderata indipendenza. Scrivere dettagliando: Locicero, via Ireneo Croce 5. 78576 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BOTTE rovere con sportello, 30 ettolitri, vendesi. Rivolgersi: Ireneo 3. 87647 M

CARROZZELLA da bambini, quasi nuova lire 120; bagnetto da lire 20, vendonsi. Via Donadoni 23, III, Sergi. 78659 M

CARROZZELLA bambini, profonda, quasi nuova vendesi. Piccardi 14, porta 25. 20604 M

CARROZZELLA bambini, quasi nuova, vendesi. Diganantonio, Saponi 5, I, sinistra. 47752 M

CASSA controllo National, Krupp, Hallwood-americain, vende Müller. Ireneo Croce sei. 78682 M

CASSEFORTI d'occasione svendonsi. Coen, via del Pane, telefono 4526. 1274 M

DISCHI Columbia, novità; pagamento 14 rate senz'aumento; prezzi catalogo ribassati. Punzo, Carducci 10. 20627 M

GRAMMOFONO valigia, con 30 dischi, lire 120, vendonsi. Pozzo Bianco 3, III. 10761 M

GRAMMOFONO valigia, fortissimo, vendesi qualunque prezzo, Molingrande 18, porta 7. 47854 M

LAMPADA ferro battuto, a 4 fiamme, vendesi 90 lire. Piazza Ponterosso 5, II. 78735 M

MACCHINA scrivere doppia, normale, portatile, vende-scambia Müller, Ireneo sei. 78681 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, nuova vendesi. Molino Vento 5, III, sinistra. 20614 M

MACCHINA cucire buonissima vendesi lire 150. Piazza Garibaldi 12, portinaio. 20615 M

MACCHINE Singer testa rientrante, altre sarto, calzolaio, pelliccerie vendonsi. Rampa Pondares 4. 10625 M

MANTELLI alcuni, invernali, quasi nuovi, per signora o signorina, vendonsi. Dalle 10 alle 12, via S. Francesco 52, II, porta 11. 47839 M

RADIO da lire 350 in poi, tutte le marche, a rate di lire 1, 2, 3 giornaliere, consegna immediata. Trieste, via Imbriani 14. Autoscuola (reparto radio). 20027 M

RADIO mobiletto, nuovo, attacco luce e grammofonico, vendesi lire 450 occasione. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 20027 M

RADIO 6 valvole, mobiletto, vendesi occasione. Riparazioni, modifiche esclusione locale qualsiasi apparecchio. Prezzi bassissimi. Campos, via Ferriera 5. 8701 M

SCENDILETTI pelo, vasi giapponesi, servizi da fumo, seta bianca, vendonsi. Via Giulia N. 29, II, porta 10. 78718 M

VETRINA paste, banco marmo e senza, specchi, cassa ed altro, vendonsi prezzo stralcio. Via Giulia N. 5. 78683 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

AUTOMOBILE bambini, usata, preferibile due posti, cercasi. Ginnastica 60, II, p. 7. 47787 N

GUIDA Trieste 1930, compero alcune copie a lire 10, presso Banco Bolaffio. 47824 N

MACCHINA Singer, rientrante, compero se occasione. Cassetta 20572 N Unione Pubblicità. 20572 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. ALLA ben conosciuta Mutua artigiana troverete mobili più solidi, prezzi ridottissimi Carducci 17. 20623 NN

A A A A. NESSUN lusso locali centrici, però mobili garantiti a prezzi fuori ogni concorrenza. Visitate, confrontate. Soltanto Steiner, via Geppa 15. 0474 NN

A A A. MOBILI: compero quartieri completi, stanze matrimoniali, pranzo, salotti, singoli pezzi, stile anteguerra. Rivolgersi Beccherie 3. Vivante. 99350 NN

A. ATTENZIONE! Camere frassino fiorato o noce Caucaso porte intere vera occasione vendonsi. Via Tesa 91. 20637 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

A. MOBILI comuni, lussuosi. La convenienza d'acquisto per resistenza e prezzi la troverete solamente da Punzo, Carducci 10. 20627 NN

A prezzi bassissimi attaccapanni, sale pranzo, cucine, matrimoniali, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 00038 NN

ANTICAMERA stile Rinascimento, libreria vendonsi, occasione. Falegname, Venti Settembre 63. 78689 NN

ARMADIO guardaroba, letto ottone, scrivania rouleaux vendonsi. Caterina 11, Vianello. 78699 NN

ATTACCAPANNI, lampadari, libreria, calotto, vendonsi. Via Belpoggio 2, II, destra. Esclusi rivenditori. 47743 NN

CAMERA pranzo solidissima, moderna, prezzo conveniente vendesi occasione. Rismondo 9, porta 1. 20624 NN

CAMERA pranzo lusso, finissima, moderna, grandiosa vendesi occasionissima. Giulia 4, porta 7. 20622 NN

CAMERA matrimoniale modernissima, suste 900 vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 20603 NN

CAMERA pranzo nuova, vendo metà prezzo causa partenza. Stampa 5. 78693 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, vendonsi; assumonsi ordinazioni, riparazioni. Via Torquato Tasso 6, falegname. 47809 NN

CAMERA porte piene vendo metà prezzo, causa partenza. Via Istituto 37 A, p.terra. 10771 NN

CAMERA pranzo lussuosa, 1700, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 20601 NN

CAMERA matrimoniale moderna, suste 900 vendesi. Madonnina 4, I, sinistra. 20600 NN

CUCINA usata, altra nuovissima, stanza pranzo, occasione vendonsi. Via Raffineria 9. 10770 NN

DIVANO buonissimo stato vendesi. Ginnastica 36, III, destra. 47852 NN

LETTI 1-2, sgabelli, lavamano, solidissimi, bellissimi, vendonsi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 10769 NN

MATRIMONIALE nuova, modernissima, vendesi, dalle 13-14. Lazzaretto vecchio 11, porta 15. 10758 NN

MATRIMONIALE mogano, lussuosa, completa, quasi nuova, vendesi 2500. Giulia 31, secondo, destra. 47755 NN

MATRIMONIALE, pranzo, mogano, nuovissima, vendo causa partenza. Torrebianca 9, terzo. 78652 NN

MATRIMONIALE magnifica, chiara, nuova, vendesi. Via Udine 2, porta 15. 20602 NN

MOBILI studio compero se occasione. Rivolgersi nuovo ufficio. Mazzini 9. 78673 NN

MOBILIO nuovo, camera cucina, vendesi. Via Tiepolo 7, porta 16. 78755 NN

OTTOMANE lire 90, suste imbottite 70, materassi 45, assumonsi riparazioni e ordinazioni. Si pregano i clienti non confondersi con Deposito mobili. 47805 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

STANZA pranzo rara occasione vendesi. Chiopris, Torrebianca 41. 78733 NN

STUDI completi, mobili per uffici e casa unica fonte conveniente specializzata. Via Geppa 15. Steiner. 0472 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero, pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 13437 O

BOTTIGLIE vuote comperansi, vendonsi. Coen, via Pane, telefono 4526. 1274 O

FIASCHE da trequarti, 1, 1 e mezzo litro, cercansi. Lutz, via Valdirivo 14, p. 77690 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

VIAGGIATORE provetto, distinto, serio, ottime referenze, con provata clientela Tre Venezie, Emilia, Romagna, Toscana, dispecto viaggiare Italia, estero, offresi seria ditta per qualsiasi articolo. Detiene patente automobilistica. Cassetta 20561 P, Unione Pubblicità. 20561 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO Lancia Dicappa come nuova occasionissima, vendesi in giornata. Istituto 20 interno, Romiti. 78732 Q

LAMBDA IV coupé e 509 efficientissime vendonsi qualunque prezzo. Campo Belvedere 4, garage. 78666 Q

MOTOCICLETTA tipo recente acquistasi cambio merce, scambiasi vettura Fiat con merce. Offerte fermo posta Tessera postale 191457. 78671 Q

15 Ter efficenza, condizioni, vendesi garage Lampo, Settefontane. 99351 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A persona avente 6000 offresi combinazione commercio capitale assicurato. Offerte cassetta 20621 R, Unione Pubblicità. 20621 R

AGENZIA presta denaro 6 per cento prime intavolazioni case. Via Zonta 2 pt. 78705 R

ANTICA, attivissima azienda lavori casalinghi, adatta per signora, cedesi 65.000. Cassetta 20593 R, Un. Pubblicità. 20593 R

AZIENDA attiva cerca sovvenzione 20-30 mila portare compimento lucroso affare. Restituzione sei mesi, garanzie. Cassetta 20563 R Unione Pubblicità. 20563 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, avviatissimo, vendesi causa altri impegni. Rivolgersi Navoli 8. 10763 R

CALZOLERIA avviata vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 47858 R

CAPITALISTA finanziatore industria forniture statali, massima sicurezza, serietà, cercasi. Cassetta 20509 R. Unione Pubblicità. 20509 R

COLLABORATORE serio, attivo, c capitale, cercasi. Cassetta 20576 R, blicità.

CONDUTTORE istriano con cauz spaccio vini o trattoria. Brunner

CUCINA caffè popolare, spese m voro garantito, vendesi occasion cata 15, caffè.

LABORATORIO stiratura centrale Ind. Piccolo.

NEGOZIO frutta verdura, ottima mobilio nuovo adatto commestibil si giornata causa partenza. Coro

STUDIO professionale avviato a legale stanza, telefono, posizione affidando anche pratiche. Cassett Un. Pubblicità.

TRATTORIA vendesi causa imme tenza. Ind. Piccolo.

TRATTORIA buona posizione, g gioco bocce vendesi o conduttore zione. Banco buffet dirimpetto Qu

10.000-25.000 prima ipoteca 15 per cansi. Palma buffett. Ponterosso

15.000 cerca azienda avviata per sviluppo, capitale assicurato, o piego o interessamento. Cassetta Un. Pubblicità.

500.000 frazionabili, 300.000-150.000 6.50 per cento ipoteca primo ra Amministrazione Penso, XX Se

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L

A. A. CASA città, 11 quartieri 10.000 già trattata vendita 40.000 25.000 mutuo 8 per cento vendesi tenza 35.000 contanti 25.000 mu sione. Istituto 27, III piano.

CASA messa nuovo tre camere vuota, vende Spadaro. Via Torre

CASA Punta del Forno 7, 16 am modità pagamento, L. 65.000 ven tative rivolgersi portinaia.

CASETTA rustica due-tre vani, 7000 acquistasi. Cassetta 20588 S, blicità.

CASETTA 2 quartieri, 9 vani, vendesi. Chiadino in monte 158.

FIUME vendesi causa malattia c re 3 piani, 6 quartieri, ristorante ballo, giardino, tennis, annesso to bagni 300 cabine. Circa ren cento. Informazioni A. Curda, Fi fono 14-63.

FONDO con abitazione, tettoie, stria, acquistasi, condizioni paga setta 20569 S, Un. Pubblicità.

POSSESSO Friuli, ettari 100 irri pianti piena efficienza, affittati cinque case coloniche, vendesi 20481 S, Unione Pubblicità.

VILLINO 4 stanze bagno comfo Rossetti, vendesi miglior offerta. litazioni. Ind. Piccolo.

30.000 vendesi casa 15 locali, cent stria, rendita L. 3.300: Rivolgersi (Tomaso Grossi, Gallarate).

Alberghi e stazioni clima

cent. 70 la parola. Minimo

LIDO-Venezia. Pensione Villa M migliore, ogni comodità, prospett

STRUGNANO: Pensione Tomma alloggio, bagno, cabina, lire 17 e ottima cucina.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L

BAMBINA bella, sana, 10 mesi, persona di cuore disposta adotta rizzo Piccolo.

CAPELLI splendidi biondo-aurei gono con l'Estratto Camomilla Premiata Farmacia Cibei, piazza cesco.

MEDICI, Sanatori, Casse malattie private raccomandano gli appar ginal Geissler», efficacissimi per re le gioie della vita: salute, bellezza. A. Cosulich, piazza S. telef. 84-27.

ONDULAZIONI permanenti senza elettrica L. 50. Parrucchiere Istit

OSTETRICA Emerschitz Snaizero ta autorizzata accoglimento gest fort moderno, assistenza medica giornaliera lire 20. Farneto 10 prolungata) villa propria, telefono bano n. 83-23.

PIANTE di broccoli, cavolfiori la di Neve. Depangher, Corso 5

TENNIS ottima manutenzione, 1.o settembre. Ind. Piccolo.

RINGRAZIAMENTO

La madre, la sorella e la fidanzata, unitamente al cognato ed ai parenti tutti, commossi per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria del loro adorato

FERRUCCIO COSELLI

Capomanipolo della M. V. S. N.

esprimono la loro più profonda gratitudine e riconoscenza al **comandante della 62.a Legione «Isonzo», console gr. uff. Antonio Giorgio,** ai signori **ufficiali, militi,** alle **autorità civili e militari** per le onoranze resegli, ed ai **sanitari, Padri, Suore del Sanatorio «S. Giusto»** di Gorizia che cercarono di lenirne le sofferenze.

Famiglie: SCHERIANZ, COSSUTA e CRICCHIUTTI

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, commossa, ringrazia sentitamente il **Circolo Rionale Fascista Mario Trevisan,** il **Dopolavoro Portuale,** il **comandante la 58.a Legione «S. Giusto»** e tutte quelle gentili persone che vollero rendere l'ultimo saluto al nostro caro

ALDO

Speciali ringraziamenti vadano al presidente del Circolo Mario Trevisan. sig. **Berani** ed alle amiche **Gioiella** ed **Ersilia.**

Famiglia CIONA

Domenica 30 agosto spirava

GIOBERTO COVAZ

d'anni 57

Ne danno il triste annuncio l'addolorata consorte **GIOVANNA nata LUPETINA,** la figlia **MARIA** e la sorella **MARIA in CHERSI.**

I funerali avranno luogo martedì 1.o settembre alle 17

Pisino, 31 agosto 1931 - XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Cessava di vivere oggi all'età di anni 82, il

prof. GIOVANNI KOS

Consigliere scolastico e preside in riposo

Ne dànno il triste annuncio la moglie **ANNA BÖHM,** la figlia **ELENA** col marito **dott. ANTONIO GHERSINI,** i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 1.o settembre alle ore 15.30.

Pisino, 30 agosto 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Questa mane, dopo lunghe sofferenze si spense

Elena ved. Giacomini-Gorz

lasciando nel più profondo dolore i figli **LINA in PAOLI, GIOVANNI, GIACOMO, LUIGI, EDOARDO, GIUSEPPE, CAROLINA in BARULLI, ELENA, ANNA in MEROLA** che unitamente a tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio.

I funerali dell'amata Estinta seguiranno martedì 1 settembre, alle ore 16.30, partendo dalla casa n. 22 di via S. Giacomo in Monte.

Trieste, 31 agosto 1931.

Famiglie: GIACOMINI, PAOLI, BARULLI, MEROLA e ROSAN

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 2

Addì 28 corr., dopo lunghe sofferenze, si spense serenamente munita dai conforti religiosi

ANGELA SMERCHINICH

I dolenti fratelli **FRANCESCO** e **ROMANO,** le cognate **BEATRICE** e **MERCEDE,** nonchè i nipoti **ing. dott. GIOVANNI ROMANO** ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti a tumulazione avvenuta.

Trieste, 31 agosto 1931 - IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 3

Ieri mattina, dopo brevi sofferenze, confortato dalla S. Religione, rese la Sua bell'anima a Dio

FRANCESCO MEULA

Imp. ai Magazzini Generali

Accasciati dal dolore, il padre **GIOVANNI,** il fratello **GIOVANNI,** le zie **GIUSEPPINA** e **LUIGIA,** gli zii e parenti tutti ne dànno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi 1 settembre, alle 16.15, partendo dalla cappella dell'ospedale Regina Elena.

Trieste, 1 settembre 1931 - IX.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 3.

---

19 *Christian Brulls*

L'avventura

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

In ogni altra occasione egli si sarebbe ritirato. Ma gli avvenimenti ai quali aveva partecipato avevano modificata la sua concezione della vita e delle convenienze sociali.

Avendo udito dei passi nel salotto attiguo al vestibolo, egli dette una spinta al cameriere, si fece innanzi e chiamò:

— Giacomo!...

L'interpellato apparve sulla soglia del salotto, fece con la mano a Filippo un cenno di saluto e disse:

— Voi permettete che io continui a fare le valigie, non è vero?... Siete già al corrente?

— Di che cosa?

— Di ciò che mi accade!... E' incredibile!... Ma, dunque, non leggete i giornali?...

— Non ho letto quelli di stamane... Venivo a chiedervi un'informazione.

Giacomo Salsbury andava e veniva per la stanza, apriva e richiudeva dei tiretti, gettando degli oggetti ad un cameriere, che li raccoglieva e li collocava nelle valigie.

— Vi ho già raccontato ieri sera che mio padre, a settantaquattro anni, stava meglio di me... Vi ho anche detto che ho a Londra dei creditori fastidiosissimi, che mi fanno preferire di vivere a Parigi, evitando di far conoscere a quei signori il mio indirizzo... Ebbene questa notte sono rientrato in casa in compagnia di quella ragazza che avete veduto ieri sera... Una deliziosa monella!... Stamane alle nove sono venuti a bussare alla mia porta, per annunziarmi... Indovinate che cosa?... Che mio padre è morto: nè più nè meno!... Da quarantotto ore stavano telefonando e telegrafando a destra e a sinistra per avvertirmi... Ma il più forte si è che già da otto giorni mio padre agonizzava e che non si riusciva a comunicare con me... E' stata un'agenzia di détectives inglesi che finalmente mi ha scovato!... Che ne dite?... E tutto ciò proprio nel momento in cui cominciavo a disperare ed in cui anche gli usurai di Parigi cominciavano a torcere il musò dinanzi alla mia firma!... Naturalmente, parto subito per Londra... I funerali hanno luogo domani... Riconoscerete, però, che si dànno delle combinazioni strane nella vita... Da dieci anni non avevo più visto quell'Harry e non sapevo nemmeno se fosse vivo o morto... Ebbene: ecco che lo incontro ieri sera; e stamane mi vien detto che è stato proprio suo padre — quella vecchia canaglia di John!... — che ha assistito mio padre nei suoi ultimi momenti... Non è strano tutto ciò?... E' vero che Harry non mi ha detto nulla!... Egli aveva, anzi, l'aria di non occuparsi affatto di me...

— Io sono qui per parlarvi proprio di lui — disse Filippo.

— Come!.., V'interessate di quell'individuo?...

— Ho bisogno di avere delle informazioni sul suo conto...

— Ma io non so niente, mio caro!... E non comprendo per quale ragione possiate occuparvi di quell'Harry... A meno che egli non vi abbia offerto i suoi servigi come cameriere; nel qual caso vi consiglierei di mandarlo al diavolo... A proposito, siete cacciatore?...

— Un po'...

— Allora venite a trovarmi al più presto possibile alle Sabbie Bianche... E' il nome del nostro castello... Il meno che io possa fare è di andarvi a passare una parte del mio lutto... Perchè, naturalmente, io sono ora in lutto stretto... Potrete condurre con voi quanti amici e quante donne vorrete... Ma è ora di andarsene... Arrivederci, dunque!... Vi aspetto laggiù...

Indossò in fretta la pelliccia, spinse l'amico fuori, discese dietro di lui le scale e saltò nella vettura che già lo aspettava e che partì subito.

Filippo rimase solo sul marciapiede, scrollò le spalle e si mise a camminare a caso.

Già sapeva che Harry aveva lasciato l'albergo della via San Giacomo.

Come avrebbe potuto ritrovare le traccie di quell'uomo ed, in conseguenza, quelle di Guendalina, che più che mai era deciso di rivedere a qualunque costo?

***

La sera di quel giorno, in un gran caffè dei Boulevards, Filippo Grauval, solo in un angolo, e con la sensazione di essere completamente separato dal resto del mondo, apriva uno dei giornali della sera, la cui «manchette» annunziava a grossi caratteri:

Il mistero di Jssy-les-Moulineaux

L'articolo, illustrato con la fotografia della villa dal tetto rosso e con una pianta topografica dei luoghi, diceva:

«Un comunicato di poche righe, emanante dalla Prefettura di Polizia, ha annunziato stamane che il cadavere di uno sconosciuto era stato scoperto all'alba in una villa disabitata, nei pressi di Jssy-les-Moulineaux.

«Comunicato laconico e discreto, come sempre, specialmente quando si tratta di bande di malfattori internazionali.

«Noi però siamo in grado di fornire maggiori particolari su questo fatto, che non è poi così banale come si vorrebbe far credere.

«La polizia, in genere, è prolissa nei suoi comunicati quando si tratta di un investimento automobilistico o di uno dei cosiddetti drammi dell'adulterio: viceversa si mostra avarissima d'informazioni quando si tratta di organizzazioni di malfattori che estendono i loro tentacoli oltre i confini della Francia.

(Continua)